



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2022-2024**

Indice generale

Introduzione.....	4
Sezione Strategica (SeS).....	5
Analisi delle condizioni esterne all’Ente.....	6
1. Lo scenario a livello globale.....	6
1.1 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo.....	7
1.2 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento.....	11
1.3 La situazione locale emergenziale.....	14
2. Situazione socio economica locale.....	15
2.1 Popolazione.....	15
2.2 Giustizia e sicurezza.....	21
Sicurezza stradale.....	21
2.3 Istruzione.....	24
Servizi per la prima infanzia.....	24
Istruzione primaria.....	28
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma.....	31
Educazione alla cittadinanza.....	33
Università e alta formazione universitaria.....	33
2.4 Cultura, Giovani, Sport, Formazione permanente e Famiglie.....	37
Musei e teatri.....	37
Biblioteca.....	39
Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile.....	43
Scuola musicale.....	44
Politiche sportive.....	45
Università dell’Età Libera.....	45
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	46
Pari opportunità.....	47
Promozione della cultura della pace.....	47
Promozione della solidarietà internazionale.....	47
Politiche culturali con le associazioni.....	47
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	48
Riforma del welfare - nuove modalità di erogazione dei servizi socio- assistenziali e relativa programmazione.....	52
2.6 Attività produttive.....	54
Imprese.....	54
Settore primario - Agricoltura.....	54
Settore secondario – Industria e artigianato.....	55
Settore terziario – commercio, servizi e turismo.....	56
Lavoro.....	64
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	65
2.7 Territorio e ambiente.....	70
Edilizia e opere pubbliche.....	75
Mobilità.....	82
Viabilità e trasporto pubblico.....	85
3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	87
4. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	89

Analisi delle condizioni interne all'Ente.....	90
1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	90
2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	96
Spese di investimento.....	98
Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi. .	99
Opere e investimenti ante 2021.....	100
Opere 2021.....	130
Spese correnti.....	143
Risorse strumentali.....	143
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	146
4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	148

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...”*, è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all’art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e in particolare l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) - (pag. 5)
- la Sezione operativa.

Il DUP, viene presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, mentre l’eventuale Nota di aggiornamento è da presentare al Consiglio entro il 15 novembre.

Il presente documento è stato predisposto nella sola parte strategica, ritenendo la stessa di importanza sostanziale per l’azione di pianificazione e di programmazione dell’ente ed in mancanza, al momento, di elementi completi di correlazione con i dati finanziari del nuovo bilancio di esercizio in fase di definizione.

Si rinvia pertanto alla successiva Nota di aggiornamento del DUP (NADUP) la predisposizione anche della Sezione Operativa in armonia con i dati di bilancio 2022-2024.

Sezione Strategica (SeS)

Il principio contabile applicato (allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente. Lo stesso si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che il Comune vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti e collegati alle missioni di bilancio per finalizzare le risorse al conseguimento degli obiettivi e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne al Comune e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne all'Ente

1. Lo scenario a livello globale

Lo sviluppo dei vaccini e le politiche di sostegno fiscale dei governi lasciano ben sperare per una ripresa a livello generale, che dovrebbe riacquistare slancio nel 2021 con un'attesa crescita economica (PIL in aumento al +5% nel 2021, dopo il -3.9 del 2020), crescita che esprime previsioni fiduciose anche per il commercio globale.

Su scala mondiale sono i paesi emergenti dell'Asia, guidati da Cina e India, a riprendersi più rapidamente tornando già a fine 2020 ai livelli del 2019; Europa Occidentale e America Latina appaiono invece in ritardo e si riprenderanno solo nel 2022, mentre USA ed Est Europa si collocano a metà strada con previsioni di superamento della crisi entro al fine del 2021.

A livello europeo la Commissione EU ha pubblicato a maggio le previsioni economiche di primavera che contengono finalmente solide e fondate speranze di superamento della crisi e di prospettive di ripresa. Rimangono tuttavia delle incertezze sulla velocità delle campagne vaccinali e sull'effettivo superamento delle misure restrittive (entrambi aspetti cruciali che determineranno l'andamento economico dei prossimi mesi).

La politica giocherà un ruolo rilevante, soprattutto nell'implementazione dei piani nazionali collegati ai programmi Next Generation EU (NGEU) e Recovery and Resilience Facility (RRF), fattori che andranno a stimolare l'aumento del PIL che la Commissione prevede del 4,2% nel 2021 e di un ulteriore 4,4% in UE.

L'inflazione è prevista al rialzo dallo 0,7% del 2020 fino all'1,9% del 2021, poi ancora in aumento dell'1,5% nel 2022 in conseguenza anche delle pressioni al rialzo dei prezzi energetici. Restano alti anche debito pubblico e deficit, incrementati dai forti interventi pubblici per sostenere sanità, famiglie e imprese, ma il quadro generale è notevolmente migliorato con l'incremento del commercio internazionale.

La ripresa occupazionale sarà invece più lenta e il tasso di disoccupazione in EU è previsto al 7,6% nel 2021, poi in discesa al 7% nel 2022.

(Annual percentage change)	Euro area								EU							
	Spring 2021 forecast				Autumn 2020 forecast				Spring 2021 forecast				Autumn 2020 forecast			
	2019	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2020	2021	2022		
Population of working age (15-64)	0.1	0.2	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.0	0.0	0.1	0.0		
Labour force	0.5	-1.3	0.6	0.5	-0.9	0.9	0.4	0.4	-1.1	0.6	0.5	-0.8	0.7	0.4		
Employment	1.2	-1.6	0.0	1.2	-5.3	2.5	1.6	1.0	-1.5	0.0	1.0	-4.5	1.8	1.6		
Employment (change in million)	1.9	-2.6	0.0	1.8	-8.2	3.7	2.4	2.1	-3.1	0.1	2.2	-9.2	3.4	3.0		
Unemployment (levels in millions)	12.4	12.7	13.8	12.9	13.8	15.6	14.8	14.4	15.0	16.2	15.1	16.3	18.5	17.3		
Unemployment rate (% of labour force)	7.5	7.8	8.4	7.8	8.3	9.4	8.9	6.7	7.1	7.6	7.0	7.7	8.6	8.0		
Labour productivity, whole economy	0.1	-3.7	3.0	3.0	-2.7	1.6	1.3	0.6	-3.7	3.2	3.2	-3.0	2.3	1.4		
Employment rate (a)	62.8	61.7	61.5	62.2	61.6	61.4	61.9	62.2	61.3	61.2	61.9	61.0	60.9	61.5		

(a) Employment as a percentage of population of working age. Definition according to structural indicators. See also note 6 in the Statistical Annex. For the EU and EA, this table now also displays employment in persons, limiting the comparability to figures published in previous forecasts.

Figura 1: Commissione europea, previsioni economiche di primavera 2021

Dalle recenti dichiarazioni del commissario EU all'economia Gentiloni, emerge che l'obiettivo non è solo tornare a livelli pre-crisi, ma alle proiezioni di crescita di allora e purtroppo l'Europa è ancora lontana. Questo dovrebbe incoraggiare tutti a proseguire in modo più mirato, nelle politiche espansive e di sostegno. Le regole del Patto di cui si discuterà in autunno dovranno essere capaci di incoraggiare il più possibile la stabilità ma soprattutto la crescita.

1.1 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza (DEF), predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento, è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria nazionale e contiene strategie ed obiettivi di politica economica che il governo intende adottare nel breve-medio termine.

Il DEF 2021, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, esprime nel suo contenuto, la spinta strategica adottata dal Governo per uscire dalla crisi e tornare a crescere. Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave del nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. L'obiettivo principale è quello di conseguire una crescita quantitativa ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo, una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e di sviluppo personale e culturale ai giovani, che realizzi la parità di genere e specialmente che riduca gli squilibri territoriali.

La prima esigenza avvertita dal Governo è di continuare a sostenere l'economia compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie, per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende rischi di ridurre il potenziale del Paese. Vanno in tal senso intesi i decreti legge emanati nei mesi di marzo-aprile dell'anno in corso.

La seconda direttrice della strategia di uscita dalla crisi si basa su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del Next generation EU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT_EU.

Si tratta di un piano che esprime uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente. Per attuarlo sarà necessario procedere con semplificazioni normative sulle opere pubbliche e con una serie di riforme che riguardano la PA, la giustizia, la concorrenza, oltre al fisco che sarà oggetto di un'articolata revisione.

Va evidenziato inoltre che nello scenario programmatico è previsto che il PIL, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, recuperi il 4,5% nel 2021 e il 4,8% nel 2022 per poi crescere ancora negli anni successivi – tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.

In questo quadro di rilancio del Paese non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. La previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge un livello elevato, dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia andrà recuperando.

La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociali.

Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Il programma di riforme, se ben attuato, renderà solida l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'economia italiana è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 rispetto ad altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9% a fronte di un calo dell'UE del 6,2%.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Tra il 1999 e il 2019 il PIL italiano è cresciuto del 7,9%, nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 62,4 e del 43,6 per cento.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata ed ambizioni inedite che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

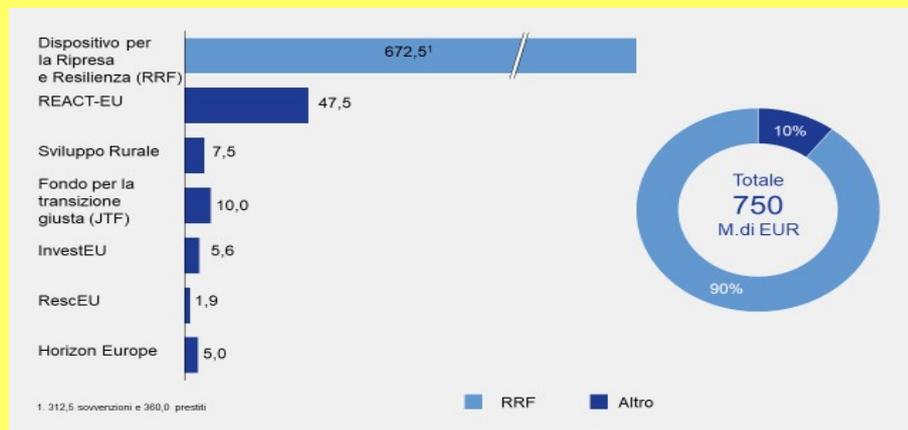


Figura 2: Fonte: Commissione EU – Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili espressi in miliardi di euro

L'Italia risulta la maggiore beneficiaria, in valore assoluto: il PNRR garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021-2026 delle quali 68,9 miliardi sovvenzionati a fondo perduto.

A questo si aggiunge il Fondo complementare di 30,6 mld con un totale di investimenti previsti che raggiunge i 222,1 mld.

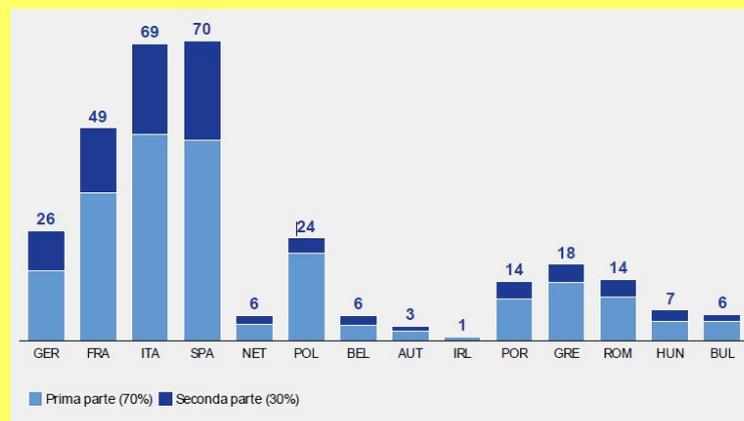


Figura 3: Fonte: Commissione EU – sovvenzioni del dispositivo per la Ripresa e Resilienza espressi in miliardi di euro

Il Piano si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. **digitalizzazione e innovazione** di processi, prodotti e servizi – rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un notevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione di tecnologie digitali nel sistema produttivo e dei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti nel settore è essenziale per migliorare la competitività italiana; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.
2. **la transizione ecologica**, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e un'economia più sostenibile alle generazioni future.
3. **inclusione sociale** – è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità sono: l'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno che non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.



Figura 4: Allocazione delle risorse del RRF ad assi strategici (percentuale su totale RRF)

Il PNRR si articola in sei Missioni:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile



Missione 4: Istruzione e ricerca



Missione 5: Coesione e inclusione



Missione 6: Salute

Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 mld di euro, di cui 68,9 mld in sovvenzioni e 122,6 mld in prestiti.

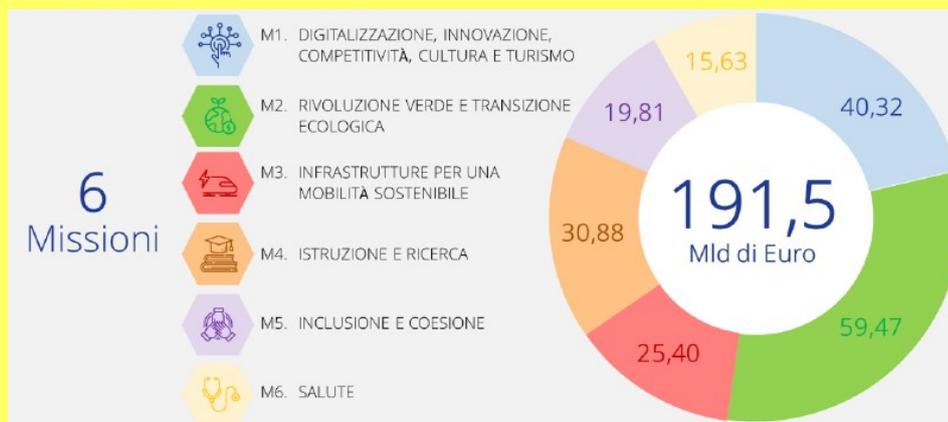


Figura 5: Allocazione risorse a missioni

Regioni, province e Comuni sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano con riferimento alle diverse missioni.

- ⇒ **Missione 1** risorse totali 14,1 miliardi di cui 11 mld da PNRR e 3,1 mld da FC;
- ⇒ **Missione 2** risorse totali 24,5 miliardi di cui 21,1 mld da PNRR e 3,4 mld da FC;
- ⇒ **Missione 3** risorse totali 4,5 miliardi solo da Fondo complementare;
- ⇒ **Missione 4** risorse totali 9,8 miliardi solo da PNRR;
- ⇒ **Missione 5** risorse totali 20,5 miliardi di cui 18,1 mld da PNRR e 2,4 mld da FC;
- ⇒ **Missione 6** risorse totali 14 miliardi di cui 11,6 mld da PNRR e 2,4 mld da FC;

In particolare la riforma della PA è tesa a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforzare i processi di selezione formazione per promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. La riforma si muove su quattro assi principali:

- ✓ **Accesso:** (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale;
- ✓ **Buona amministrazione:** (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei contratti e degli Appalti);
- ✓ **Competenze:** (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna;
- ✓ **Digitalizzazione: quale strumento trasversale**

1.2 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2022-2024 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1103 del 30 giugno 2021.

Nel 2020 in Trentino l'economia provinciale ha rilevato una perdita notevole, mai registrata nel passato. I provvedimenti che si sono succeduti per contrastare la diffusione del *virus* hanno impattato in modo pesante sull'economia, accompagnandosi talvolta, soprattutto nell'industria, a problemi legati alle interruzioni delle filiere produttive globali. Le restrizioni all'attività produttiva hanno interessato il 40,7% delle attività economiche misurate in termini di fatturato e il 46% in termini di occupazione. La recessione economica è stata molto profonda ma di breve durata limitando, almeno in parte, i potenziali danni permanenti alla capacità produttiva dei territori.

La produzione locale ha registrato una contrazione media del fatturato 2020 pari al 7,5% per i settori tradizionalmente rilevati dall'indagine trimestrale sulla Congiuntura che diventa -9,5% se si aggiungono i settori più colpiti dalla pandemia. Si passa da settori con fatturati in calo contenuto nel 2020 quali i servizi alle imprese (-0,6%) e il commercio all'ingrosso (-3,0%) ad altri più evidenti ma comunque non pesanti quali la manifattura (-0,4%) e i trasporti (-10,3%), ai settori più colpiti dalla crisi da COVID-19 e dalle misure per contrastarla che vedono perdite medie di fatturato attorno al 30%.

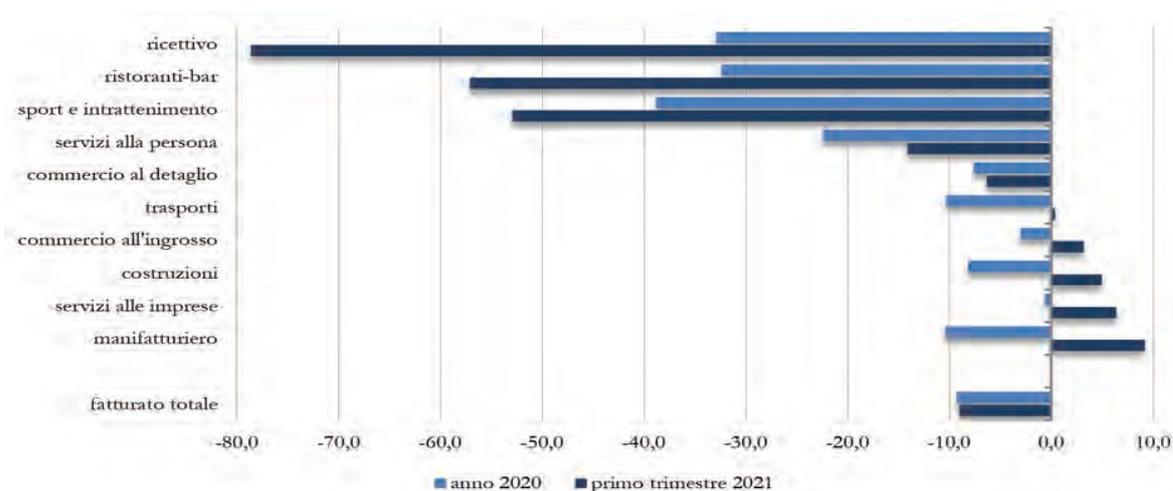


Figura 6: Dinamica del fatturato, variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fonte CCIAA di Trento - elaborazioni ISPAT

Nei dati del primo trimestre 2021 si è accentuato ulteriormente l'andamento asimmetrico tra i settori produttivi. Il manifatturiero, i servizi alle imprese, le costruzioni e il commercio all'ingrosso sono in evidente ripresa mentre la crisi si è approfondita per le attività della filiera del turismo e quelle connesse allo sport, tempo libero e intrattenimento. Gli imprenditori sono preoccupati, in particolare, per la sostenibilità (30%) e per la liquidità (28,2%) della propria attività e per la riduzione della domanda (36,9%). Le imprese si percepiscono finanziariamente solide ma una quota in aumento, pur considerando positiva la propria situazione finanziaria, rileva una tendenza al peggioramento. Meno del 6% delle imprese si trova in una posizione critica.

Il primo trimestre 2021 fornisce riscontri positivi nell'export con una variazione a +8,2% sullo stesso trimestre del 2020. Sono in particolare le esportazioni verso i paesi europei a registrare una certa ripresa.

Nel settore del turismo Il 2020 ha fornito un risultato molto negativo per arrivi e presenze a seguito delle restrizioni per arginare l'emergenza sanitaria. La stagione invernale 2020/2021 non è mai iniziata. Sembrano esserci buone aspettative per la stagione estiva 2021. I riflessi sull'economia sono significativi considerando che i consumi turistici rappresentano circa il 23% dei consumi delle famiglie e il turismo attiva oltre il 10% dell'economia provinciale.

Il mercato del lavoro è strutturalmente attrezzato per far fronte alle crisi ed ha sviluppato un insieme di strumenti per superare i momenti difficili senza rilevare contrazioni marcate dell'occupazione. I dati del lavoro per il 2020 e per la prima parte del 2021 sono marcatamente influenzati dalle misure pubbliche per la salvaguardia dell'occupazione: l'uso della Cassa integrazione guadagni, il blocco dei licenziamenti, lo *smart working* e altre misure volte a garantire i lavoratori durante il blocco dell'attività produttiva e il distanziamento sociale. La descrizione del mercato del lavoro pertanto risulta distorta e si dovrà monitorare l'evoluzione della disoccupazione e la dinamica degli inattivi in età lavorativa al termine di queste misure straordinarie di sostegno.

Le prospettive per i prossimi mesi sono incoraggianti. I dati per l'Italia relativi al primo trimestre 2021 hanno migliorato le aspettative e sembra rafforzarsi l'ottimismo sulla crescita. Questo ritrovato clima di fiducia andrà a riflettersi positivamente anche sul Trentino.

Nel DEFP la provincia ha voluto inserire un obiettivo programmatico di PIL che, rispetto a quello derivante dalla dinamica del PIL nazionale, tenga conto anche delle risorse aggiuntive che possono essere mobilitate a livello provinciale rispetto a quelle che ordinariamente alimentano lo stesso e a quelle già incorporate nella stima derivante dalla dinamica del PIL nazionale. Tra queste risorse nazionali si citano, a titolo di esempio, le risorse dei fondi strutturali europei, le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

La parte più consistente degli effetti positivi sul PIL proviene dal sostegno agli investimenti delle imprese e dalle opere pubbliche. Marginale è l'apporto diretto alla crescita derivante dai ristori per le perdite di ricavi dovute alla pandemia e dagli interventi a sostegno della liquidità delle imprese.

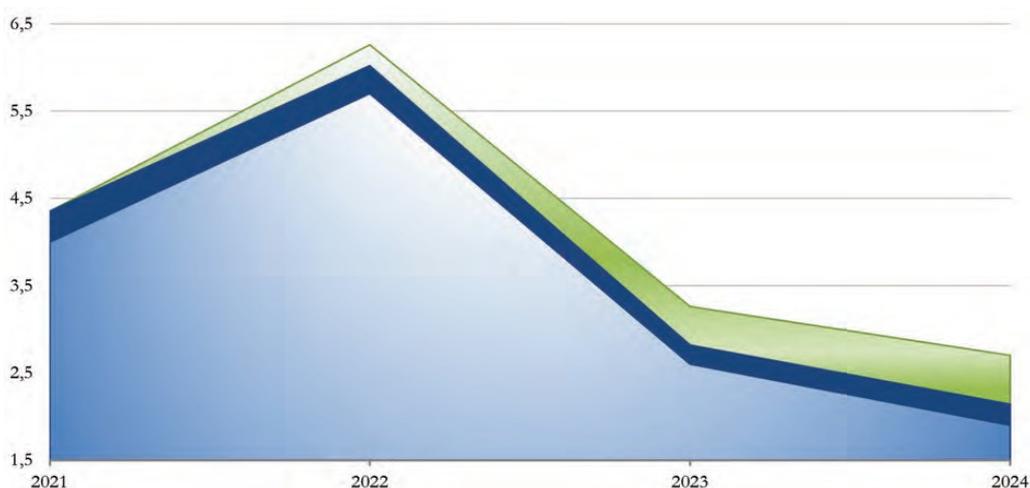


Figura 7: Scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali - variazione % sull'anno precedente a valori concatenati

	2021	2022	2023	2024
Scenario del PIL programmatico (area azzurra)	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali (area blu)	4,4	6,0	2,8	2,1
Scenario del PIL con gli effetti delle mi- sure provinciali e di quelle finanziate dai gettiti arretrati (area verde)	4,4	6,3	3,3	2,7

Elaborazioni ISPAT

Per quanto attiene al contesto sociale, la straordinarietà del momento porta ad intervenire con cambiamenti, in parte forzati, nei comportamenti di consumo e nelle abitudini degli individui. Come per l'economia, gli strumenti pubblici adottati hanno attenuato il disagio sociale, maggiori difficoltà hanno riscontrato e riscontrano ancora le persone con occupazioni meno protette, cioè i lavoratori precari; anche chi aveva una situazione strutturata e solida ma che opera nei settori colpiti pesantemente dalla pandemia si è trovato in una crisi non prevista e a vivere contesti difficili per la propria famiglia e per la propria impresa.

I ristori e le misure per facilitare l'accesso al credito hanno limitato in tanti casi il fallimento e l'assenza di risorse economiche per sé e la propria famiglia ma hanno creato condizioni complesse per il futuro. In Trentino con l'allungarsi del periodo di emergenza sanitaria si rileva l'aumento delle difficoltà economiche. Nei primi mesi del 2021, infatti, è già stato quasi raggiunto il numero di percettori del reddito di cittadinanza dello scorso anno. Stesso andamento si osserva per il reddito di emergenza.



Figura 8: La valutazione della situazione economica delle famiglie negli ultimi 12 mesi (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche) - Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

La situazione emergenziale dello scorso anno ha inciso ovviamente anche sui consumi delle famiglie e sulla propensione al risparmio. La fiducia dei consumatori, pur migliorando rispetto al novembre 2020, indica per il Trentino una situazione di prudenza maggiore rispetto alla ripartizione Nord-est, allineandosi sui valori nazionali e medi europei. Si osservano valutazioni positive, in particolare sull'andamento dell'economia locale nei prossimi dodici mesi e, in prospettiva, ottimismo sull'evoluzione della situazione reddituale della famiglia.

Infine con riferimento alla partecipazione alla vita della collettività nel 2020 si assiste ad un maggior coinvolgimento delle persone nelle iniziative politiche e civiche con un rafforzamento dell'essere parte di una comunità. Le preoccupazioni del periodo e probabilmente le misure di distanziamento sociale hanno peraltro rallentato l'impegno nel volontariato. Stesso comportamento si rileva nella partecipazione sociale.

In un 2020 complicato anche per i rapporti sociali sembra osservarsi una maggiore attenzione al prossimo al di fuori della formalità, come risposta spontanea alle difficoltà; sembra rafforzarsi quel sentimento di solidarietà tradizionalmente elevato nelle comunità trentine. Il welfare pubblico e la rete di associazioni sono, infatti, un carattere distintivo del Trentino, applicando quel principio di sussidiarietà nell'offerta di servizi, in particolare di cura, e nell'aiuto degli altri.

1.3 La situazione locale emergenziale

Al fine di trovare modalità condivise ed efficaci per affrontare le diverse emergenze causate dalla pandemia da SARS-CoV-2, il Consiglio comunale con deliberazione n. 47 di data 01 dicembre 2020 ha costituito la "Commissione speciale per la gestione delle emergenze economico sociali", con i compiti di:

- analisi e monitoraggio dello stato di emergenza causato dalla pandemia sul territorio comunale,
- supporto alla Commissione consiliare competente per l'elaborazione di strategie di rilancio futuro dell'economia locale,
- supporto alla Commissione consiliare competente per l'elaborazione di strategie sociali per sostenere le fasce più deboli;
- individuazione e formalizzazione di proposte da sottoporre alla Giunta e al Consiglio comunale;
- redazione di relazioni da presentare al Consiglio sulle attività svolte.

La Commissione, a partire dal mese di gennaio 2021, in circa sette mesi di lavoro si è riunita 19 volte, incontrando in audizione 27 rappresentanti delle realtà locali, quali ordini professionali, categorie economiche, associazioni di volontariato, istituti di credito, forze dell'ordine, università e istituti scolastici, raccogliendo stimoli e proposte poste all'attenzione degli organi competenti ai fini della conseguente programmazione.

2. Situazione socio economica locale

2.1 Popolazione

La **popolazione residente** nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 31/12/2020 ammonta complessivamente a 40.229 unità, come riportato nella seguente tabella:

Circoscrizione	pop	%	età prescolare		età scolare		età lavorativa		età "post-lavorativa"	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9469	23,54	458	4,84	1133	11,97	5170	54,60	3074	32,46
Rovereto Nord	7132	17,73	300	4,21	957	13,42	3746	52,52	2421	33,95
Sacco-San Giorgio	8362	20,79	424	5,07	1124	13,44	4811	57,53	2363	28,26
Rovereto Sud	6868	17,07	334	4,86	889	12,94	3790	55,18	2114	30,78
Lizzana-Mori Staz.	3685	9,16	174	4,72	499	13,54	2047	55,55	1109	30,09
Marco	2982	7,41	159	5,33	489	16,40	1760	59,02	721	24,18
Noriglio	1731	4,30	80	4,62	270	15,60	1032	59,62	434	25,07
Rovereto	40.229	100,00	1.929	4,77	5.361	13,33	22.356	55,57	12236	30,42

Tabella 1: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione al 31/12/2021

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9.469	1.591	16,80
Rovereto Nord	7.132	1.257	17,62
Sacco-San Giorgio	8.362	1.548	18,51
Rovereto Sud	6.868	1.223	17,81
Lizzana-Mori Stazione	3.685	673	18,26
Marco	2.982	648	21,73
Noriglio	1.731	350	20,22
Rovereto	40.229	7.290	18,12

Tabella 2: Suddivisione della popolazione minorenni per circoscrizione al 31/12/2021

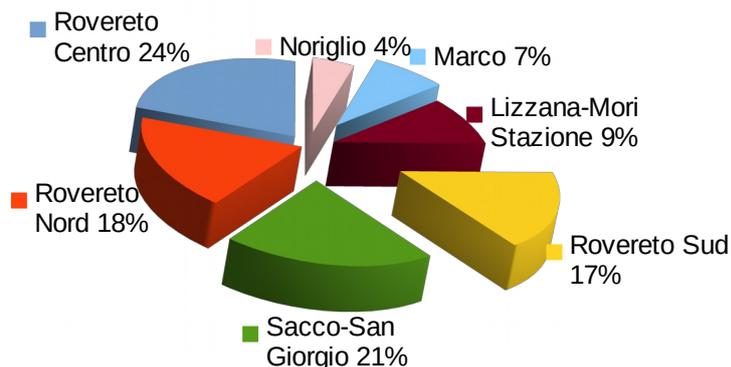


Illustrazione 1: Popolazione residente al 31 dicembre 2021 per Circoscrizione.



Illustrazione 2: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

L'illustrazione 2 mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che la compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

circostrizione	Superficie in kmq		n° residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9.469	2.759,54
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7.132	2.817,32
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8.362	2.447,48
Rovereto Sud	2,34	4,60%	6.868	2.973,08
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3.685	257,25
Marco	13,02	25,58%	2.982	227,80
Noriglio	11,84	23,25%	1.731	146,96
Rovereto	50,90	100,00%	40.229	791,83

Tabella 3: Densità abitativa al 31/12/2021

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circostrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circostrizione	Categoria	
Rovereto Centro	Caseme/Studentato	4
	Istituto Religioso	49
	Soggiorno Anziani/sanità	227
	Solidarietà Sociale	93
	Subtotale Rovereto Centro	373
Rovereto Nord	Caseme/Studentato	4
	Soggiorno Anziani/sanità	43
	Solidarietà Sociale	19
	Subtotale Rovereto Nord	66
Rovereto Sud	Caseme/Studentato	2
	Istituto Religioso	5
	Solidarietà Sociale	25
	Subtotale Rovereto Sud	32
Sacco – San Giorgio	Istituto Religioso	28
	Soggiorno Anziani/sanità	60
	Solidarietà Sociale	52
	Subtotale Sacco – San Giorgio	140
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	5
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	5
Totale Risultato		616

Tabella 4: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circostrizione al 31 dicembre 2021

Nell’illustrazione “incidenza popolazione in età post lavorativa” sono stati riproposti i dati relativi ai **residenti per fasce di età e circostrizione**, limitando l’analisi alla sola fascia “post-lavorativa” e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo “soggiorno per anziani sanità” e “Istituto Religioso”. Questa semplificazione non vuole

assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l'incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età " 60 anni e più", che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall'esame dei dati riportati nelle tabelle 4 e 5, si può notare come, al netto delle convivenze, l'incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età "post-lavorativa" risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età "post-lavorativa"	
		n°	%
Rovereto Centro	9.469	2.789	29,45
Rovereto Nord	7.132	2.376	33,31
Sacco-San Giorgio	8.362	2.276	27,22
Rovereto Sud	6.868	2.107	30,68
Lizzana-Mori Stazione	3.685	1.107	30,04
Marco	2.982	721	24,18
Noriglio	1.731	434	25,07
Rovereto	40.229	11.810	29,36

Tabella 5: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze al 31/12/2021

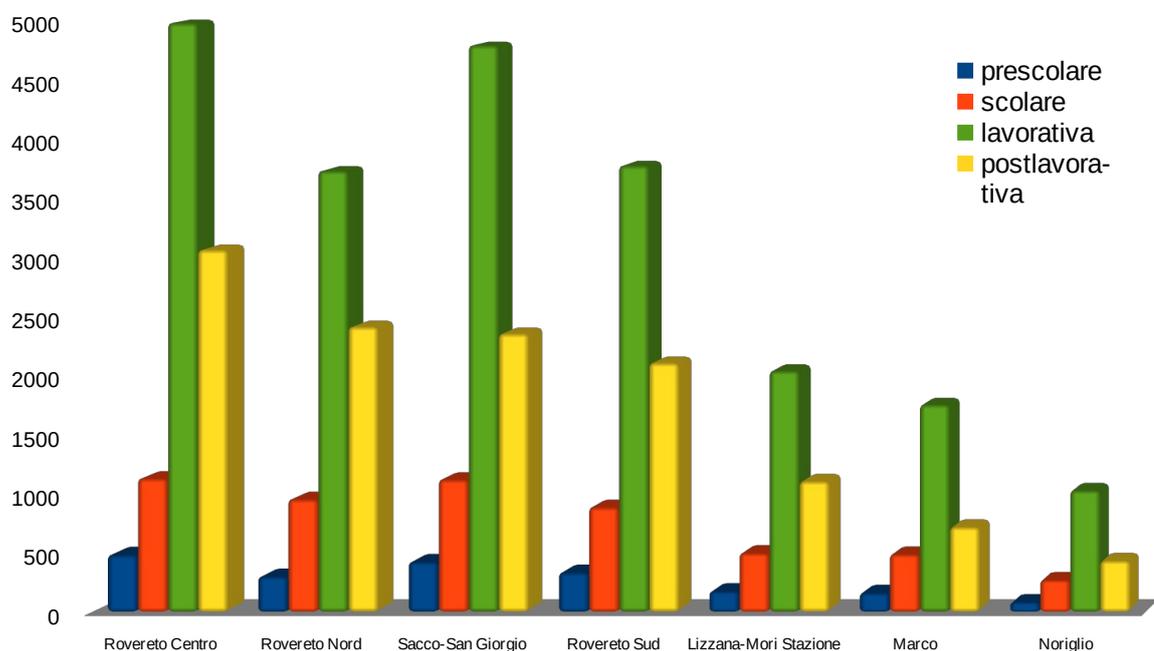


Illustrazione 3: Popolazione per fasce età e Circoscrizione al 31/12/2021

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nell'illustrazione 3, si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata "età lavorativa", ossia quella i cui appartenenti hanno un'età compresa fra 18 e 59 anni.

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella n. 6, la **popolazione residente** all'interno del Comune di Rovereto è **aumentata** pressoché senza soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 31/12/2021.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%	29.293
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135
2019	270	416	-146	1.646	1.320	326	180	0,45%			40.315
2020	265	496	-231	1.259	1.114	145	-86	0,22%			40.229

Tabella 6: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (dato riferito al 31/12/2021)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 7 si può notare come oltre la metà dei migranti del 2020 provenga da altri comuni siti anch'essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	167	215	382	30,34%
	altri comuni del Trentino	151	121	272	
	Alto Adige	1	12	13	
	Trentino-Alto Adige	319	348	667	52,98
Italia	Piemonte	5	7	12	
	Valle d'Aosta		1	1	
	Lombardia	26	20	46	
	Veneto	41	36	77	
	Friuli-Venezia Giulia	8	8	16	
	Liguria	1	3	4	
	Emilia Romagna	22	25	47	
	Italia Settentrionale	103	100	203	16,12%
	Toscana	3	7	10	
	Umbria	2	5	7	
	Marche	1	7	8	
	Lazio	18	20	38	
	Italia Centrale	24	39	63	5,00%
	Abruzzo	3	5	8	
	Molise				
	Campania	16	11	27	
	Puglia	20	14	34	
	Basilicata	4	4	8	
	Calabria	7	5	12	
	Italia Meridionale	50	39	89	7,07%
Sicilia	14	14	28		
Sardegna	3	2	5		
Italia Insulare	17	16	33	2,62%	
Esterò	Unione europea	25	26		
	Altri paesi d'Europa	23	34		
	Europa	48	60	108	8,58%
	Maghreb	9	5		
	Altri paesi d'Africa	5	3		
	Africa	14	8	22	1,75%
	Nord America	5	3		
	Centro-Sud America	13	10		
	America	18	13	31	2,46%
	Asia	17	11	28	2,22%
Oceania	0	0	0	0,00%	
totale immigrati	610	634	1244	98,81%	
altro	10	5	15	1,19%	
totale iscritti	620	639	1259	100,00%	

Tabella 7: Flusso migratorio per zona di provenienza al 31/12/2020

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio del Comune di Rovereto per l'amministrazione della giustizia sono presenti il Tribunale civile/penale e la Procura della Repubblica con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni). A Rovereto è presente inoltre l'ufficio del Giudice di Pace che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.

Per la parte di sicurezza sono presenti il Commissariato della Polizia di Stato, il Comando Compagnia Carabinieri (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni), il Comando Compagnia Guardia di Finanza (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni), il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto, l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni), l'Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale e il Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (attualmente con competenza su 15 Comuni del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri).

Sicurezza stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è svolta, soprattutto in ambito urbano, principalmente dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" per il territorio di competenza (e nelle fasce orarie di copertura del servizio). Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dagli uffici ed inserite in un data base provinciale nel quale confluiscono i dati di quasi tutte le Forze di Polizia presenti in Provincia, nonché delle amministrazioni sanitarie. Ciò consente anche la possibilità di "georeferenziare" gli incidenti stradali permettendo uno studio sulle strade od intersezioni maggiormente interessate dagli eventi dannosi, fornendo informazioni utili anche per poter intervenire strutturalmente sulla rete viaria, piuttosto che sulla segnaletica o sulla regolamentazione del traffico, al fine di ridurre le probabilità del loro verificarsi.

Per contrastare alcune delle maggiori cause di incidenti stradali viene prestata attenzione da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nell'ambito generale dei controlli stradali, anche al rispetto delle norme presenti nel Titolo V "norme di comportamento" del Codice della Strada .

Nelle strade dove sono stati installati manufatti tipo "speed check" o altri manufatti idonei al contenimento di strumenti per il rilievo della velocità (finalizzati a contrastare l'eccesso di velocità dei veicoli circolanti), vengono organizzati anche cadenzati controlli con strumentazione.

Vengono inoltre svolti servizi di viabilità in occasione dell'entrata/uscita delle scuole, in occasione di lavori, eventi/manifestazioni ed in ogni altra situazione richieda l'intervento della Polizia Locale.

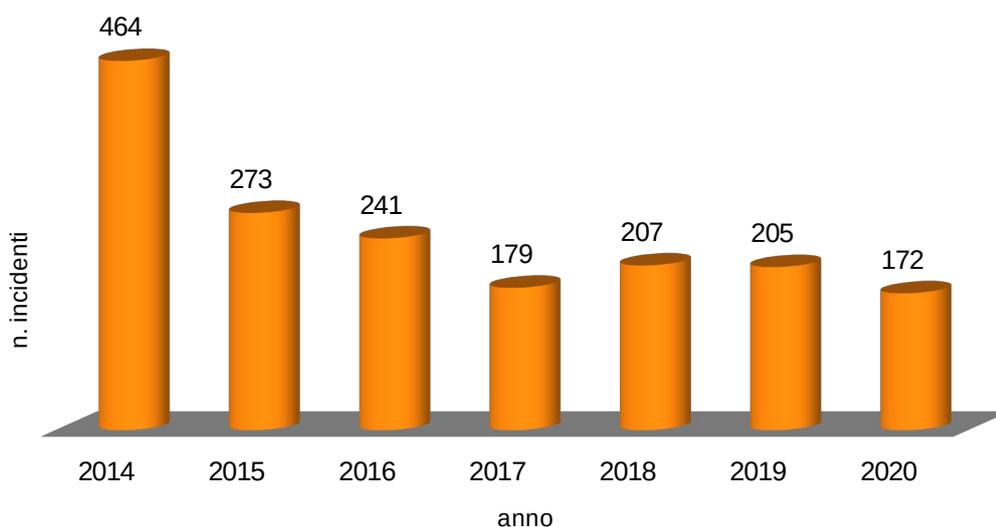


Illustrazione 4: Incidenti – andamento storico

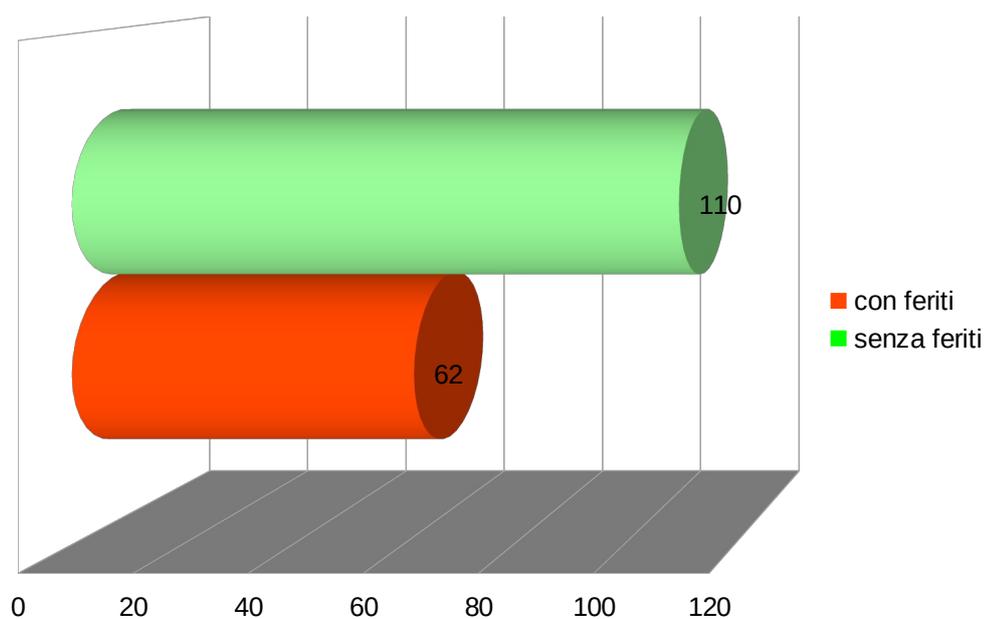


Illustrazione 5: Tipologia incidenti anno 2020

Il fenomeno infortunistico ha peraltro segnato una progressiva media diminuzione rispetto agli anni precedenti degli eventi rilevati, passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 ai 205 del 2019 ed ai 172 del 2020 (anno però interessato dall'emergenza Covid-19 con le relative conseguenze anche sulla circolazione stradale).

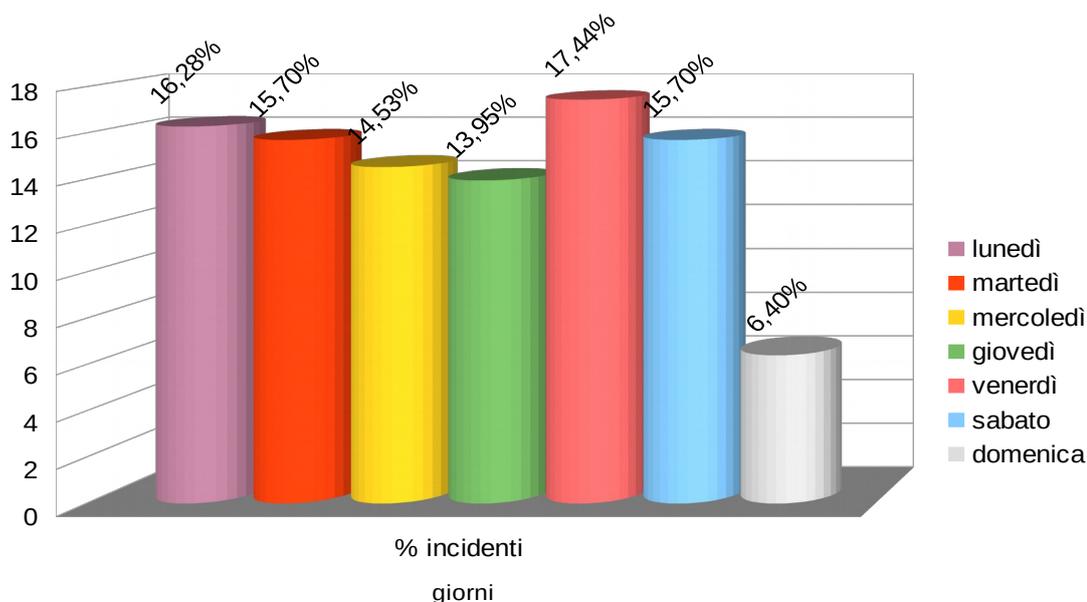


Illustrazione 6: Percentuale incidenti 2020 per giorno della settimana

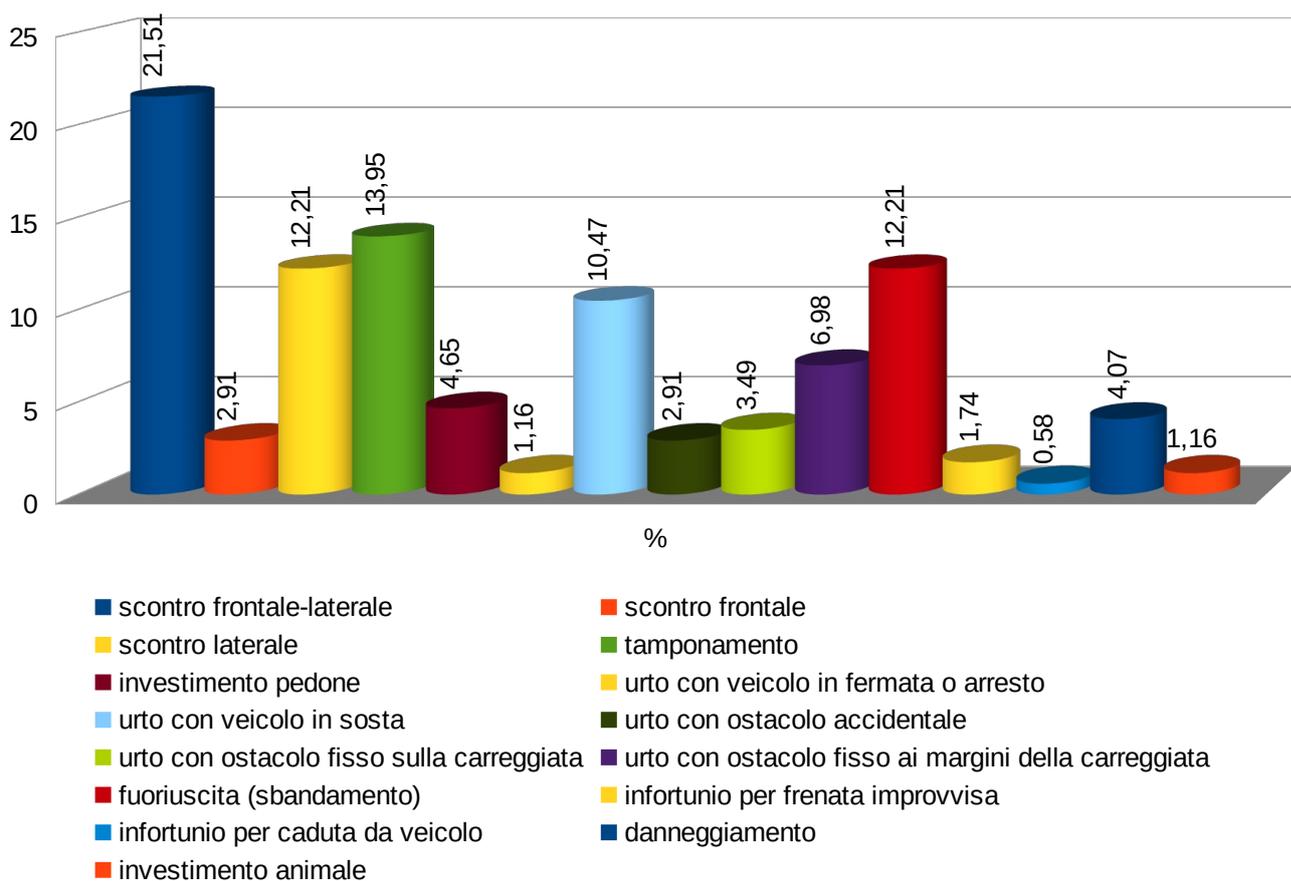


Illustrazione 7: Natura incidenti 2020

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di diseguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di copertura dei posti presso i nidi rispetto ai nati, negli ultimi 3 anni risulta la seguente (dati forniti dall'annuario statistico demografico 2020 del Comune di Rovereto):

Anno	N. nati
2014	339
2015	350
2016	350
2017	311
2018	325
2019	270
2020	265

Tabella 8: Nati nel comune di Rovereto

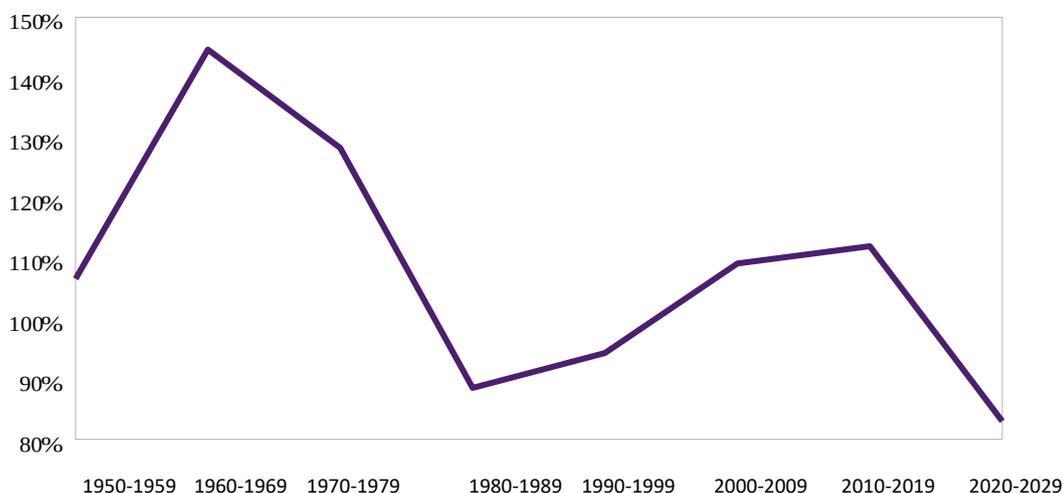


Grafico 15: Numero di nati medi annuali per decennio

Considerando quindi che i nati nel triennio 2018-2020 sono stati 868, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 43,95% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 290 sui 868 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 48,16% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito ha dato buoni esiti l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Inoltre, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	30	0
2021/2022	196	161	35	*	*

Tabella 9: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2021 si evidenzia un leggero incremento rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 190 a 196 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2021/22, tenuto conto del citato calo delle domande e dell'andamento delle rinunce, storicamente pari a circa il 15%, la lista di attesa è sostanzialmente azzerata. Eventuali posti che si rendessero disponibili per gennaio 2022, potranno essere coperti con le nuove domande di ammissione al nido presentate nel frattempo e destinate agli inserimenti di settembre 2022.

A seguito di una modifica del *Regolamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia*, che ha consentito di organizzare il servizio estivo di nido senza ricorrere alla rotazione tra le varie strutture, tutti i bambini hanno la possibilità di frequentare il proprio nido per l'intero anno educativo (11 mesi) senza i disagi della precedente organizzazione

che prevedeva la chiusura a luglio del nido che offriva il servizio estivo ad agosto. La nuova organizzazione permette inoltre di garantire ai genitori che lavorano il servizio di nido estivo. Esso si svolge indicativamente nelle prime due settimane di agosto, presso un nido d'infanzia comunale, possibilmente adiacente alla scuola dell'infanzia dove si svolge lo stesso tipo di servizio.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha provocato recessione economica e si intende quindi introdurre un parziale abbattimento della partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio riferito ad anticipo e posticipo, che è attualmente rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile per orario di base (8.30 – 15.30);
- una quota giornaliera, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive (mensa, pannolini e altri prodotti igienico – sanitari)
- eventuali quote di anticipo e/o prolungamento d'orario.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con i Comuni di Trambileno (per 8 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto ed è in fase di conclusione l'iter per procedere ad analoga convenzione con il Comune di Mori.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 9.7.2019 è stato inoltre modificato l'art 20 (Sostituzioni del personale del nido d'infanzia) del Regolamento per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia introducendo nuove modalità per la sostituzione del personale educativo dei nidi d'infanzia comunali tra le quali la possibilità, in caso di brevi assenze (massimo cinque giorni lavorativi), di sostituire il personale educativo assente con educatori in disponibilità al Servizio Istruzione, il c.d. *jolly di sistema*, allo scopo di:

- ridurre le assunzioni di personale supplente per brevi e brevissimi periodi, viste le difficoltà a reperire personale educativo con le caratteristiche professionali richieste;
- ridurre il ricorso al lavoro straordinario del personale in servizio per la copertura degli orari dei colleghi assenti.

L'emergenza sanitaria provocata da COVID-19 ha sostanzialmente precluso la possibilità per l'anno educativo 2020/2021 di dare attuazione alla nuova norma regolamentare, non potendo procedere ad assegnare risorse umane a rotazione ai vari nidi per le suddette ragioni. Si auspica di dare attuazione a quanto sopra per l'a.e. 2021/2022.

L'emergenza sanitaria ha inoltre limitato le iniziative didattiche e pedagogiche che prevedessero uscite e momenti d'incontro. Si è attivata tuttavia una proficua collaborazione con la sezione didattica del Mart, referente Carlo Tamanini, che ha consentito un primo laboratorio NIDI D'ARTE a cui hanno partecipato due strutture, il Nido Aquilone e il Nido Coccinella. Nel mese di giugno i bambini e le bambine sono stati coinvolti assieme alle famiglie in un percorso d'arte che li ha visti prima protagonisti nei loro lavoretti manuali ispirati ai colori e alle forme, grazie al prezioso lavoro delle educatrici e poi direttamente piccoli visitatori del museo accompagnati nella visualizzazione di personaggi e immagini per loro evocative di storie ed emozioni. Il progetto continuerà nei prossimi anni allargandosi anche agli altri nidi interessati e coinvolgendo potenzialmente anche altre realtà museali nello scopo di avvicinare sia i piccoli che le loro famiglie a momenti partecipativi di comunità.

L'anno in corso ha reso, infine, particolarmente complessa la relazione con le famiglie per motivi di sicurezza e distanziamento. Si è avviata una sperimentazione di piattaforma informatica al vaglio di alcuni nidi campione, che vuole innovare anche il rapporto di relazione con le famiglie all'insegna dell'innovazione digitale, favorendo collegamenti più rapidi e informazioni più facilmente disponibili.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto. Al fine di migliorare la funzionalità del servizio scolastico la L.P. 16/2020 ha previsto il trasferimento alla Provincia del personale ausiliario che avverrà con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con cui sarà definito un piano che prevede condizioni, termini e modalità del trasferimento.

In risposta alle difficoltà di iniziativa progettuale e didattica causate dalle ristrettezze legate alla pandemia, l'assessorato ha proposto alle scuole dell'infanzia che hanno aderito un'iniziativa teatrale avvalendosi della Compagnia Teatro Elementare. Lo spettacolo, il Lupo, è stato realizzato negli spazi esterni delle scuole nel tentativo di offrire ai bambini e alle bambine un momento ludico creativo coinvolgente dopo il lungo periodo di di pausa invernale. Avvicinare i bambini e le bambine al teatro sin da piccoli è sicuramente un'iniziativa positiva che aiuta il loro percorso di crescita sul piano emotivo e relazionale. E' interesse dell'Amministrazione proseguire con queste iniziative anche negli anni futuri.

Le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2021/2022 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 493 su 22,5 sezioni, mentre alle scuole equiparate sono 471 su 23 sezioni (nel 2020/2021 gli iscritti erano 529 in 23 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2022 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali, che ha avuto riscontro ampiamente positivo tra le famiglie

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha obbligato ad una riorganizzazione dei servizi alla prima infanzia che si auspica possano riprendere nell'a.e. 2021/2022 secondo una programmazione e gestione ordinaria.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;
- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4

scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili e resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2020/2021, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 3267 (nel 2019/2020 erano 3267). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie sono 1982 mentre quelli iscritti alle scuole medie sono 1285. Gli iscritti delle scuole paritarie risultano essere invece 568 (erano 568 nel 2019/2020).

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 93 di data 30.5.2017, ha rideterminato i criteri per il trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 77 di data 2.5.2018 e n. 60 di data 26.3.2019 ha esteso agli Istituti comprensivi Isera - Rovereto e Rovereto Nord il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con riferimento alla gestione dei bacini di utenza degli istituti comprensivi, al fine di garantire alle famiglie della zona una migliore fruibilità dei servizi presenti nel quartiere, l'Amministrazione comunale, con deliberazione n. 240 dd. 3 dicembre 2019, provvedeva a trasferire con decorrenza all'anno scolastico 2020/2021, via Val di Riva e parte di via San

Giorgio (dai numeri civici 29 a 999 e da 40 a 998) dallo stradario dell'area di utenza dell'Istituto comprensivo Rovereto nord a quello dell'Istituto Comprensivo Isera-Rovereto.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti (per quanto riguarda il Comune i ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo) e sul tema del rispetto ambientale facendo riferimento anche ai temi presentati dall'Agenda 2030, in stretta relazione con il contributo di Dolomiti Energia e Appa..

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue : 1) Analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti. 2) Provvedere a una azione informativa circa le modalità più sostenibili. 3) Dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali. 4) Sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i principi proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

In risposta all'emergenza pandemica verranno attivate due iniziative che coinvolgono gli Istituti comprensivi. Lo scopo è quello di fronteggiare il tema della dispersione scolastica che ha visto ampliarsi la forbice delle difficoltà per quegli studenti che con minor possibilità possono vantare un supporto familiare nel percorso scolastico dell'obbligo. La prima iniziativa riguarda un monte ore messo a disposizione delle scuole primarie per l'aiuto compiti che relaziona studenti che verranno formati delle scuole superiori, in alternanza scuola lavoro, con quegli studenti in difficoltà della scuola primaria; il tutto all'interno di una cornice progettuale già avanzata con l'iniziativa del bando ministeriale Educare in Comune. Il secondo progetto riguarda l'attivazione di un laboratorio del fare su modello del laboratorio Pe.pe di Trento, dove gli Istituti comprensivi in rete tra loro attiveranno lezioni didattiche più creative con lo scopo di coinvolgere quegli studenti più ai margini della dispersione scolastica e tenerli ancorati alla scuola con un approccio più innovativo.

Per quel che riguarda il tema dell'edilizia scolastica va rilevata una criticità ormai cronica per quel che riguarda la situazione degli spazi adibiti a mensa scolastica. In particolare risultano in sofferenza gli Istituti Comprensivi Rovereto Est (scuola media Damiano Chiesa) e l'Istituto Comprensivo Alta Vallagrina ospitato nei locali della scuola Paolo Orsi. Anche il Liceo Filzi e diversi Istituti di scuola secondaria di secondo grado che

necessitano del servizio mensa sono sprovvisti di spazi adeguati e si recano all'oggi nei locali del Trade Center dove la Risto 3 fornisce il servizio.

Per tale motivo è stata rinnovata la richiesta di finanziamento alla Provincia per l'adeguamento dell'edificio scolastico Damiano Chiesa, esistendo già una proposta progettuale presentata, datata 2019. La scuola Damiano Chiesa risulta all'oggi l'unica scuola media sprovvista di mensa all'interno della struttura.

L'amministrazione comunale si sta comunque attivando per la messa in campo di soluzioni tampone che garantiscano la presenza di spazi mensa adeguati per tutti gli studenti.

Sempre in tema di spazi scolastici un'ulteriore criticità è stata riscontrata nella scuola media Degasperi, Istituto Comprensivo Rovereto – Isera. La mancata disponibilità di Trentino Sviluppo nella messa a disposizione delle 2 aule per altro appena mantenute con pannelli antirumore per il corretto andamento delle lezioni in classe, ha necessitato la messa in campo di un progetto di trasformazione dell'aula magna della scuola in spazi da adibire a classi, che si ritiene possano essere pronti prima del termine di conclusione del comodato messo in atto con Trentino Sviluppo.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei: - classico; - scientifico; - scientifico delle scienze applicate; - linguistico; - sportivo;	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi: - scienze umane; - economico-sociale;
--	---

<u>Liceo Fortunato Depero</u> con gli indirizzi: - grafica; - design e arredamento del legno; - audiovisiva/multimedia;	<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Fontana</u> con gli indirizzi: - economico; - tecnologico;
<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Marconi</u> con indirizzi: - elettronica, elettrotecnica; - informatica e telecomunicazioni; - meccanica e mecatronica; - energia;	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> <u>distinto in:</u> - indirizzo tecnico economico; - indirizzo prof. le per i servizi socio-sanitari;
<u>Istituto Alberghiero Trentino</u> con gli indirizzi: - gastronomia e arte bianca; - accoglienza e ospitalità; - diploma tecnico di cucina e della ristorazione (IV anno);	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli</u> con gli indirizzi: - acconciatore; - estetista; - operatore socio-sanitario; oltre ai diplomi post qualifica: - hair operator (IV); - beauty operator (IV); - estetista termale;
<u>Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi:</u> - conduzione e manutenzione impianti automatizzati; - automazione industriale (meccatronica); - edilizia cantiere sostenibile; - manufacturing designer;	

Tabella 10: Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi e con sede nel Polo tecnologico della Meccatronica di via Zeni.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi mecatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell'ospitalità),
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo

della Meccatronica che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi.

Parallelamente si sta approfondendo nei suoi diversi aspetti il tema della realizzazione di nuove sedi scolastiche e polifunzionali compatibili con lo sviluppo del progetto Polo Meccatronica, come programmato nell'aggiornamento del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, considerato che è importante per tali scuole di stampo tecnico/tecnologico essere collocate accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria, che, proprio presso il Polo tecnologico di via Zeni, sono incentrate nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell'IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Definizione della nuova sede del liceo artistico "F. Depero" di Rovereto.

Sempre nell'ambito del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, l'Amministrazione comunale propone il superamento dell'ipotesi di costruire la nuova scuola nella zona ex Macello a San Giorgio, dove la Circostrizione ha chiesto di poter disporre di un parco pubblico, indicando quale soluzione il Polo unico umanistico Depero Filzi con ristrutturazione dell'edificio ex Gil e futura implementazione delle ex Scuole medie Orsi.

Alla luce di tale proposta appare opportuno che si costituisca un tavolo tecnico politico che, anche alla luce degli studi di fattibilità già elaborati dalle Amministrazioni provinciale e comunale, stabilisca urgentemente la soluzione definitiva. L'opera è in attesa di progettazione e finanziamento.

Educazione alla cittadinanza

In collaborazione con l'Assessorato alla cultura è stato attivato un progetto che coinvolge sia le scuole superiori che gli Istituti comprensivi e che con la collaborazione di ATAs e Cooperazione Internazionale ha istituito due tavoli di confronto con i dirigenti i coordinatori della materia di educazione alla cittadinanza e gli studenti per quel che riguarda le sole scuole superiori. I tavoli hanno messo a confronto le esperienze attuate quest'anno nei vari istituti, elaborate in due documenti di sintesi che serviranno per costruire nuovi spunti progettuali per il prossimo anno scolastico. L'Amministrazione che quest'anno ha aderito alla settimana Civica promossa da Anci tra il 25 aprile e il Primo maggio intende promuovere e valorizzare iniziative e contributi didattici che trovano spazio in questa materia il cui scopo pare appunto quello di riflettere e formare gli studenti e le studentesse sul loro sentimento di cittadini e cittadine attivi e partecipi della loro comunità.

Il percorso continuerà nell'anno scolastico a venire e immagina una restituzione alla città nel periodo appunto della Settimana Civica.

Università e alta formazione universitaria

Rovereto è ormai da oltre un decennio anche polo universitario e dell'alta formazione universitaria. Per quanto riguarda l'ambito degli Atenei, Rovereto annovera in città:

<p style="text-align: center;"><u>Università degli Studi di Trento</u></p> <p>Dipartimento di psicologia e scienze cognitive</p> <p><u>Didattica:</u></p> <p>- Corsi di laurea triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interfacce e Tecnologie della Comunicazione • Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva • Educazione professionale <p>- Corsi di laurea magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina • Psicologia <p><u>Ricerca:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) • Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN) • <p>Dipartimento di lettere e filosofia</p> <p><u>Ricerca:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro studi e documentazione geocartografica GECO 	<p style="text-align: center;"><u>Università degli Studi di Verona</u></p> <p>Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie</p> <p><u>Didattica</u></p> <p>- Corsi di laurea triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisioterapia; • Igienista dentale; • Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP) <p>- Corso di Laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna)</p> <p><u>Ricerca:</u></p> <p>- Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)</p>
<p style="text-align: center;"><u>Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Verona:</u></p> <p>- Corso di laurea magistrale interateneo in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica (Sport di montagna) <p>Questo Corso di laurea è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISU.</p> <p>Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edificio ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo che da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.</p>	

Tabella 11: Università

Si evidenzia che con deliberazione giunta n. 190 di data 22.10.2019 è stata rinnovata anche per il triennio 2020-2022 la convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Rovereto e l'Università degli studi di Trento per il sostegno economico dell'attività di studio e ricerca.

Analogamente con deliberazione giunta n. 69 del 03.03.2020 è stata rinnovata per altri tre anni (2020/2022) la convenzione tra Comune di Rovereto e Università degli studi di

Verona avente ad oggetto la promozione delle attività formative, di studio e ricerca e il sostegno per il funzionamento del Centro di Ricerca sport montagna e salute.

Di seguito le attività finanziate dal Comune:

Università di Trento anno 2021	
Centro Interdipartimentale Mente Cervello	Assegno di ricerca “Valutazione della distrazione nei bambini delle elementari “
	Progetto in collaborazione alla ricerca nell’ambito delle neuroscienze: “Riabilitazione dell’emianopsia e dell’eminegligenza spaziale
Dipartimento di psicologia e scienze cognitive	Laboratori didattici e seminari
	Assegno di ricerca “Valutazione del benessere lavorativo delle persone che lavorano da remoto
Dipartimento di ingegneria industriale	Borsa di studio: “Sviluppo di progetti nell’ambito della Meccatronica”
	Assegno di ricerca: “Sviluppo della seta biomedicale”
Dipartimento di Lettere e filosofia	Assegno di ricerca “Dalla carta alla governance- reperimento, sistematizzazione, analisi del patrimonio cartografico – storico militare Trentino
Facoltà di giurisprudenza	Progetto “A suon di parole”

Tabella 12: Università di Trento - attività finanziate dal Comune di Rovereto

Università di Verona anno 2021
Contributo per la realizzazione delle seguenti attività:
<p>Attività scientifica e progetti di ricerca :</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinanti e correlati con le prestazioni sportive • i correlati tra attività fisica e benessere • Progetti di valutazione delle prestazioni per federazioni sportive • Progetti di valutazione del prodotto rivolti alle aziende
<p>Attività didattica e di formazione universitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto al corso in Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport • Supporto ad alcuni dottorati di ricerca • Tirocinii formativi universitari • Attività e tirocinii a favore degli studenti delle scuole superiori
<p>Attività divulgativa – convegnistica e di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convegni nazionali e locali • Ambulatorio di medicina sportiva • Collaborazione ad eventi sportivi

Tabella 13: Università di Verona - attività finanziate dal Comune di Rovereto

Con deliberazione n. 164 del 25 settembre 2018 veniva approvato il Protocollo d’intesa tra Università degli Studi di Trento, Provincia autonoma di Trento e Comune di Rovereto per l’istituzione del Centro studi e documentazione geocartografico.

Il Centro studi e documentazione geocartografico è stato inaugurato nell'ottobre 2019 e durante il 2020 nonostante le difficoltà per il Covid19 ha potuto avviare la sua attività che consiste nel:

- promuovere - presso archivi locali, nazionali ed internazionali - il censimento, lo studio scientifico storico-geografico, l'acquisizione in formato digitale (in zenitale e ad alta risoluzione), l'indicizzazione, catalogazione, classificazione tematica e la schedatura di documenti cartografici storici, manoscritti e a stampa (nonché di documenti ad essi collegati) relativi al territorio provinciale, regionale ed interregionale, a tutte le scale, e sostenere iniziative di valorizzazione di tale patrimonio culturale;
- promuovere ricerche scientifiche originali sul tema della cartografia storica in direzione dell'ampliamento del patrimonio documentale (già acquisito e strutturato in un database), dell'analisi dei documenti posseduti e di progetti di "geografia storica applicata" alla governance del territorio e del patrimonio storico-ambientale;
- offrire un servizio di consultazione, e acquisizione regolamentata in formato digitale, del patrimonio documentale, aperto a utenti pubblici e privati interessati alla storia e alla topo-geografia storica del territorio, per scopi di studio e ricerca, professionali ed amministrativi;
- organizzare formazione (in forma di lezioni, corsi, seminari, etc.) rivolta a archivisti e bibliotecari sui corretti metodi di digitalizzazione, inventariazione, schedatura e catalogazione delle fonti storico-cartografiche sia manoscritte che a stampa;
- organizzare eventi scientifici internazionali (convegni, seminari, mostre, percorsi espositivi, workshop, etc.) su tematiche specifiche di volta in volta individuate ed in sinergia con Dipartimenti universitari, Centri di ricerca ed altri enti culturali territoriali ed extraterritoriali;
- attivare sinergie e network di collaborazione con università, istituzioni e altri enti nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e internazionali per specifici progetti di ricerca;
- attivare sinergie di ricerca e di didattica universitaria (e para universitaria) con vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento e di altri atenei per l'espletamento di tesi

Nel Protocollo stipulato con Provincia e Università avente durata fino al 31/12/2022 con possibilità di rinnovo per espressa volontà delle parti da manifestarsi entro il 30/09/2022, il Comune di Rovereto ha assunto l'onere di mettere a disposizione del Centro una Sede, le eventuali strumentazioni informatiche e gli arredi nel rispetto degli impegni di bilancio.

La sede è stata individuata in una parte di Palazzo Alberti Poja di corso Bettini e precisamente in una parte del piano nobile (primo piano).

La concessione in uso da parte del Comune di Rovereto, approvata con deliberazione giunta n. 136 di data 8 luglio 2020, è ad uso gratuito, vista la rilevanza delle attività che vengono svolte dal Centro, che rivestono come sopra specificato un importante significato di interesse pubblico, sia sul versante dello studio e della ricerca sia rispetto al supporto che tali attività possono concretamente dare alla pianificazione territoriale ed urbanistica del territorio, condividendo il Comune finalità di rilievo per la comunità con l'Università di Trento, che fornisce il contributo scientifico e la Provincia che assicura specifici finanziamenti.

2.4 Cultura, Giovani, Sport, Formazione permanente e Famiglie.

Musei e teatri

La ricchezza del patrimonio di istituzioni e iniziative culturali è una eredità preziosa che caratterizza Rovereto in modo particolare, poche cittadine della sua dimensione possono vantare una tale offerta. Questo è un merito dell'iniziativa e del sostegno pubblico, ma anche della vivace intraprendenza e attività di cittadine e cittadini, di imprese culturali e associazioni.

Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la presenza di consolidate istituzioni culturali che hanno saputo interpretare il loro ruolo nel corso degli anni, come ad esempio tra queste la più antica è l'Accademia Roveretana degli Agiati, il Museo civico di Rovereto, il Museo Storico Italiano della Guerra, l'Associazione Filarmonica; non da meno si sono radicate a Rovereto realtà che esprimono la cultura del contemporaneo, ad esempio Incontri Internazionali e la Compagnia Abbondanza Bertoni.

Il ruolo propulsivo del Comune nella nascita del Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, rappresenta un esempio relativamente recente dell'investimento pubblico nel considerare e valorizzare la cultura quale elemento chiave per lo sviluppo del territorio.

Il patrimonio culturale roveretano è importante venga riscoperto, valorizzato e divulgato e nello stesso tempo è importante dare spazio a nuove forme espressive di creatività e innovazione.

Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai. Le ultime stagioni teatrali, prima della pandemia che ha colpito pesantemente il settore dello spettacolo dal vivo, avevano confermato il sempre maggior interesse per il cartellone proposto da parte degli abbonati che in larghissima parte hanno sempre confermato la loro fiducia e da parte dei sempre più numerosi cittadini che hanno scelto di partecipare singolarmente ad uno o più eventi. Durante i mesi di chiusura dei teatri in collaborazione con i Comuni di Trento, Pergine e Lavis ha preso vita il progetto: *Retroskena: una piattaforma digitale per lo spettacolo dal vivo* con l'obiettivo di favorire altre modalità per assistere gli spettacoli utilizzando apposite registrazioni o dirette streaming. Dal mese di giugno 2021 è ripresa a pieno ritmo l'attività in teatro che per la prima volta sarà aperto anche nei mesi estivi per soddisfare un desiderio diffuso di ricominciare a frequentare il Teatro Zandonai e preparare contestualmente il terreno per una programmazione corposa a partire dai mesi autunnali e per i prossimi anni.

Dopo aver proposto necessariamente un'edizione ridotta nel 2020, è stato realizzato il progetto *Rovereto Estate 2021* con un ricco ed interessante cartellone di eventi, iniziative e spettacoli. Grazie alla riproposta, dopo gli ottimi risultati dello scorso anno, del *Bando cultura di prossimità* realizzato in collaborazione con la Caritro ed il Comune di Trento, si è cercato di garantire proposte culturali interessanti ed innovative che hanno favorito la riscoperta e la valorizzazione di luoghi suggestivi non propriamente riconducibili a riconosciute sedi di eventi. I cortili di antichi palazzi, parchi pubblici cittadini e periferici oltre ad altri contesti interessanti, ospiteranno concerti, spettacoli teatrali, incontri e le altre molteplici iniziative previste nel programma. La rassegna Cinema Estate presso il Giardino delle Sculture del Mart è il filo rosso che collega l'intero programma con una nuova e proficua sinergia con il Mart che ha programmato alcuni eventi ideati e gestiti direttamente che arricchiscono il programma. La Fondazione Museo Civico di Rovereto ha confermato il proprio contributo nella costruzione del programma *Rovereto Estate* ideando e

proponendo varie iniziative con l'obiettivo di offrire non solo proposte culturali di qualità ma anche un servizio civico verso i cittadini e turisti, articolato in alcuni progetti che spaziano dall'approfondimento sulle tematiche legate alla sericoltura, alla botanica, all'astronomia e alla storia della città.

Nei prossimi anni andrà ricercata una sempre maggior collaborazione e sinergia tra istituzioni culturali, enti ed associazioni del territorio per costruire un programma di eventi estivi che risponda alle aspettative della cittadinanza, confermando la diversificazione e qualità delle proposte per soddisfare le diverse aspettative curando particolarmente la scelta dei luoghi e degli spazi con un occhio di riguardo al centro storico ma altrettanto ai rioni periferici ed all'intero territorio.

Ormai collaudata e pienamente operativa la piattaforma OpenAgenda dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. Prosegue il progetto *e20Rovereto* e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le Associazioni e le Istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scorrono le informazioni riguardanti gli eventi.

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica "G. Tartarotti", l'Auditorium "Melotti" e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo nonché alcuni importanti festival scientifici oltre alle iniziative realizzate a scopo benefico.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di produzione e promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S. Chiara con il quale si sta ragionando per sottoscrivere una nuova convenzione che allarghi il campo di azione in cui operano in sinergia i due enti finalizzata ad una maggiore e più diffusa proposta di spettacoli sul nostro territorio. Altre collaborazioni proseguiranno attivamente con il Coordinamento Teatrale Trentino, con i Musei cittadini, l'Accademia degli Agiati; senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

- il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);
- la Casa d'Arte Futurista Depero;
- la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
- il Sacratio militare di Castel Dante;
- la Campana dei Caduti;
- il Museo Storico italiano della guerra;
- il Museo della città.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento – Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che negli scorsi anni ha riscontrato apprezzamento.

Nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione viene dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i Festival (Settenovecento, Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia) ed altre iniziative.

Nella tabella sotto riportata emerge in maniera del tutto evidente come la pandemia ancora in corso abbia inciso in modo pesante nell'anno 2020, sul numero dei visitatori nei musei cittadini

Anno	Fondazione museo civico	Mart	Casa Depero	Fondazione Campana Caduti	Museo storico italiano guerra
2016	36.865	120.008	24.961	68.855	58.648
2017	40.570	107.913	22.313	53.441	54.089
2018	25.172	103.971	22.164	31.243	59.916
2019	38.433	92.360	22.471	50.064	53.395
2020	13132	63.239	10.175	20.006	19.056

Tabella 14: Visitatori nei musei cittadini

Biblioteca

La Biblioteca Civica “Girolamo Tartarotti” è una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane. Fondata nel 1764, biblioteca di rilevanza provinciale, ricopre un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio e alla qualità dei servizi offerti con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita ed aggiornamento con poco più di 715.000 documenti in gestione e 11,5 Km di archivi.

La Tartarotti infatti ha in carico l'Archivio storico e di deposito del Comune e numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e del territorio trentino, provvedendo alla loro conservazione, riordino e valorizzazione. Da poco si sono conclusi alcuni progetti riguardanti un complesso di archivi economici. E' stata da poco resa disponibile al pubblico la documentazione del celebre alpinista roveretano Armando Aste, scomparso nel 2017. Attualmente l'attenzione è rivolta ai fondi di alcuni progettisti e architetti roveretani insieme a quelli di ultima acquisizione (Marchesi, famiglia Untersteiner, Leonardi e Vettorazzo). Nondimeno saranno intensificate, grazie anche all'intervento provinciale, le azioni sull'archivio storico comunale. Ogni intervento sugli archivi è finalizzato a garantirne l'accessibilità, sia per fini amministrativi che scientifici.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione oltreché una migliore fruibilità da parte dell'utenza. Essendo la Biblioteca già dotata di scanner all'avanguardia, si punta ora ad acquisire una piattaforma per digital libraries idonea alla consultazione pubblica online, che gestisca e conservi i dati secondo le specifiche tecniche previste in materia.

L'avvento della pandemia e successivo lockdown hanno comportato la forzata chiusura al pubblico della struttura; si è riusciti comunque a garantire per la maggior parte del periodo i servizi di prestito e consulenza da remoto, molto apprezzati dall'utenza. Per sopperire al "distanziamento obbligato" la Biblioteca ha potenziato le attività sui canali social e in rete mantenendo vivo il rapporto con il pubblico. Nella tarda estate del 2020, si è potuto riaprire - con una capienza e orario limitati - ma assicurando al pubblico i servizi consueti.

L'orario attuale, di pochissimo inferiore a quello pre-Covid (8.30-22.00 feriale, 8.30-13.00 festivo), configura la Tartarotti come una delle biblioteche *più aperte* al pubblico in Italia, con più di 340 giorni di apertura all'anno.

Nel 2020, il Decreto Franceschini, con più di 10.000 € di fondi statali straordinari, ha permesso degli acquisti supplementari, che la Biblioteca ha investito principalmente in testi destinati a bambini e ragazzi e libri in lingua straniera.

La pandemia ha dato impulso al prestito digitale di e-book: per soddisfare questa esigenza sono aumentati gli acquisti sulla piattaforma MLOL (Media Library On Line).

All'interno della biblioteca, il Laboratorio di arte grafica, ubicato al piano interrato di Palazzo Annona e realizzato sul modello dell'*Ecole du livre* di Parigi, costituisce un significativo esempio di integrazione verticale della "filiera del libro", dalla cellulosa al libro stampato. Rappresenta un importante laboratorio didattico, ove si può sperimentare la nascita di un libro e la creazione della carta a mano.

Presso Palazzo Alberti ha trovato sede il "GE.CO - Centro Studi e documentazione geo-cartografica", che riveste una duplice funzione di ricerca scientifica e di servizio al territorio, costituendo inoltre una "fonte" di promozione e studio a livello universitario dei documenti storici e cartografici relativi al territorio provinciale e regionale. Centro Studi di rilevante valore scientifico, utile anche per la pianificazione territoriale nonché un'istituzione di notevole livello storico-documentaristico nell'ambito della geografia e cartografia storica. Questo centro è frutto della collaborazione e di un protocollo d'intesa stipulato fra Università di Trento, Comune di Rovereto e Provincia Autonoma di Trento.

Considerata la frequentazione e la costante sinergia tra Mart, S.Chiera, Comune e Biblioteca nell'elaborazione di comuni progetti culturali, il Polo culturale e museale di corso Bettini diventerà sempre più un centro in grado di catalizzare l'attenzione nazionale, costituendo un luogo di aggregazione e di identità della nostra realtà cittadina.

In quest'ottica particolare attenzione sarà posta alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. Sarà necessario provvedere ad un adeguamento degli impianti e delle dotazioni relative alla sicurezza condivise con gli altri soggetti del Condominio.

Le esigenze sanitarie derivate dalla pandemia, hanno imposto l'adeguamento strutturale delle sale, dei percorsi, dei servizi etc. con l'esecuzione immediata di lavori urgenti; altri interventi più strutturali sono in corso di realizzazione.

Nuovi sistemi di disinfezione applicati al condizionamento dell'aria, degli ambienti e del materiale bibliografico consentiranno di raggiungere più elevati standard di sicurezza con un minor disagio per gli utenti.

Ciò comporterà onerosi investimenti strutturali per l'amministrazione comunale che ha già stanziato importanti risorse straordinarie.

La Tartarotti, per la qualità del servizio offerto e per la sua storia, si pone sempre più con la Comunale di Trento e la Biblioteca universitaria di Trento come punto di riferimento per l'intero "Sistema Bibliotecario Trentino" e in maniera trasversale alle istituzioni culturali

cittadine non solo per la gestione del patrimonio, ma anche per l'organizzazione di attività scientifiche e di promozione culturale.

Il progetto “Rete delle Biblioteche della Vallagarina”, ha posto le basi di una politica di gestione e sviluppo coordinato a livello territoriale. La Provincia Autonoma di Trento ha recentemente pubblicato un bando di sostegno finanziario a progetti sovracomunali di servizi e gestione integrata, al quale la Tartarotti ha partecipato presentando il suddetto intervento di rete.

Il legame con il territorio è mantenuto anche attraverso progetti sperimentali come quello della consegna a domicilio dei libri, film, audiolibri per dare un segno di vicinanza alle persone e intercettare nuovi bisogni, in collaborazione con il Servizio Politiche sociali. Tale proposta si affianca ad altri servizi promossi a favore delle persone con disabilità quali i servizi per ciechi e ipovedenti in collaborazione con Irifor e Lions.

La relazione con il pubblico è garantita non solo dal sito web istituzionale, ma anche dai canali social (Facebook, Instagram, Youtube) della Tartarotti: i profili ufficiali sono strumenti efficienti per la divulgazione di servizi, iniziative e promozione del patrimonio. Consentono inoltre di coltivare una costante relazione con il pubblico.

Osservando le ultime statistiche disponibili risulta che circa 380.000 persone hanno frequentato nel 2019 (ultimo dato) la biblioteca, delineando la stessa come luogo di aggregazione e attrazione culturale e sociale molto significativo.

In particolare, il dato relativo alle visite/accessi ha toccato le 381.274 unità. I giorni di apertura della struttura costituiscono quasi il 94% delle giornate teoriche complessive, con una media giornaliera di visitatori di circa 1.100 persone.

Descrizione	Anno di riferimento				Variazione 2019 su anno precedente	
	2016	2017	2018	2019	n.	%
Visite	408.624	410.940	415.508	381.274	-34.234	-8,24%
Iscritti al prestito	11.690	11.624	11.352	11.351	-1	-0,01%
Prestiti	126.748	124.023	124.468	122.690	-1.778	-1,43%

Tabella 15: Prestiti biblioteca, esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

Tipologia prestito (*)	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2018	2019	2018/2019		2018	2019	2018/2019		2018	2019	2018/2019	
narrativa	40.197	40.378	181	0,5%	25.345	26.584	1.239	4,90%	65.542	66.962	1.420	2,2%
saggistica	54.868	51.288	-3.580	-6,5%	4.058	4.440	382	9,40%	58.926	55.728	-3.198	-5,4%
totale	95.065	91.666	-3.399	-3,6%	29.403	31.024	1.621	5,50%	124.468	122.690	-1.778	-1,4%

Tabella 16: Tipologia prestiti (1) persone di età superiore anni 14 (2) persone di età inferiore anni 15 (*) esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

I dati del prestito evidenziano per il 2019 – ultimo dato “significativo” disponibile - una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il calo nell’ultimo quinquennio è comunque allineato a quanto emerge a livello provinciale e nazionale ed è influenzato dalla minor propensione a prendere libri in prestito, dall’evolversi delle tecnologie multimediali, dall’uso della “potenza informativa” della rete web, dal diffondersi dell’uso degli e-book. In realtà è in corso un’evoluzione nel “mondo del libro” e dell’editoria , caratterizzata in questi ultimi anni da un calo complessivo.

Come già citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano nell'ultimo quinquennio una tendenza negativa, assai più evidente statisticamente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati in un quinquennio di quasi il 25%, mentre appare in controtendenza e quindi in aumento il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni, cresciuto dal 2013 di quasi il 15%. Questo dato statistico, è anche il risultato di una politica di promozione relativa al settore dei libri per ragazzi e più specificatamente dei bambini con la creazione di apposite strutture dedicate, come nel caso della Sala per bambini della ns. biblioteca nonché con una politica di promozione culturale dedicata ad iniziative specifiche della Biblioteca rivolte appositamente a questi lettori in "erba".

E' inoltre utile soffermarsi su alcuni indicatori o indici di "performance" che forniscono parametri di confronto, misurazione e valutazione delle biblioteche. I più significativi sono i seguenti:

1. indice di fidelizzazione, dato dal rapporto n. di prestiti/iscritti al prestito, verifica le frequenze di lettura e quindi il grado di "fedeltà" degli utenti alla biblioteca;

2. indice di prestito, dato dal rapporto n. di prestiti/popolazione, valuta l'efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l'uso delle raccolte;

3. indice di impatto, dato dal rapporto n. di iscritti al prestito/popolazione x 100, verifica l'impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

Anno	Indicatore		
	a) indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2005	10,47	3,33	31,83
2009	13,04	4,14	31,78
2010	12,74	4,13	32,44
2011	12,06	3,93	32,58
2012	12,10	3,98	32,86
2013	11,83	3,80	32,12
2014	11,43	3,65	31,96
2015	11,04	3,32	30,08
2016	10,84	3,20	29,52
2017	10,67	3,10	29,07
2018	10,96	3,10	28,28
2019	10,81	3,07	28,4
Valori medi nazionali (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		0,95	9,90
Valori medi prov. TN (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		3,51	33,40

Tabella 17: Indicatori di performance della biblioteca

Per l'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia e relativi lockdown, i dati relativi alle statistiche bibliotecarie (visitatori, prestiti, iscritti al prestito ecc.) sono stati fortemente influenzati dalle difficoltà di accesso alla struttura da parte degli utenti. Si evidenzia inoltre, che nel 2020 è stato introdotto un nuovo software gestionale (ALMA) per le biblioteche appartenenti al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT) che sta comportando delle difficoltà di comparazione nei parametri e nelle statistiche bibliotecarie, con particolare riferimento al raffronto con i dati degli anni precedenti, elaborati con il vecchio sistema (AMICUS).

Il numero di accessi alla Biblioteca (visitatori) è stato rilevato in maniera diversa rispetto agli anni precedenti ed è stato calcolato per l'intero anno 2020, ricordando ovviamente che la Biblioteca è stata chiusa al pubblico per vari mesi, in poco più di 178.000 unità.

Il dato relativo ai prestiti, che viene rilevato a livello provinciale, è riferito al periodo gennaio-luglio 2020 ed ammonta a poco più di 40.000 prestiti. Con l'avvento del nuovo applicativo ALMA, sono ancora in corso di elaborazione i dati riferito al restante periodo del 2020.

Analoga precisazione vale inoltre per il dato relativo agli iscritti al prestito (utenti attivi), che per i primi setti mesi del 2020 è di poco superiore alle 6.000 unità.

Questi dati meritano complessivamente una riflessione puntuale in relazione al ruolo che la biblioteca deve assumere nel futuro. Per questo è in corso di stesura un questionario che mira a comprendere le esigenze dell'utenza, i desiderata per il futuro e la percezione della biblioteca da parte del pubblico, in seguito ai numerosi cambiamenti vissuti dalla società in questo ultimo periodo.

Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani con target 15-35 anni, mezzi, opportunità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi. Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2021:

1. Centro Giovani Smart Lab gestito da una cooperativa sociale come concessione di servizio rinnovato per due annualità a fine 2020, ossia dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2022.

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale che promossa dal Tavolo delle politiche giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità; da fine 2020 è stata esternalizzata la figura del Referente Tecnico Organizzativo, come richiesto dalle disposizioni provinciali che collabora con l'Ufficio e gestire il coordinamento del Tavolo e tutta la progettualità dei piani di zona inclusi i rapporti con la Provincia.

3. Concorsi a premi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani

4. Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa.

5. Lo sviluppo di un percorso esperienziale di partecipazione attiva e protagonismo alla vita pubblica che potrà portare alla creazione di un organo consultivo per l'Amministrazione comunale formato da giovani.

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita prevalentemente tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

I dati relativi alle iscrizioni alla Civica Scuola musicale Zandonai sono di seguito riassunti:

Anno scolastico	Allievi iscritti	Iscritti dell'Università dell'età libera
2016/2017	165	36
2017/2018	153	32
2018/2019	150	50
2019/2020	148	41
2020/2021	125	17

Tabella 18: Scuola Musicale "R. Zandonai", iscritti

L'Amministrazione in rapporto al Lascito Delaiti mantiene una serie di interventi ed attività ai fini dello sviluppo e del potenziamento della Civica Scuola in coerenza con le scelte operate in questi ultimi anni e secondo i contenuti della convenzione sottoscritta il 15 maggio 2019 di seguito riportati:

a) istituzione della figura di un Direttore con decorrenza 1° febbraio 2020 in forma contrattuale di collaborazione autonoma a termine per la durata di anni tre, avvenuta secondo pubblica selezione;

b) esecuzione di opere di natura straordinaria per rendere più funzionale, anche dal punto di vista energetico, l'edificio-ove ha sede la Civica Scuola Musicale Zandonai, tramite il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e adeguamenti dell'impianto elettrico ed altresì: risanamento strutturale delle aule al primo e secondo piano (miglioramento antisismico); rifacimento impianti tecnologici (riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico) e rinnovo servizi igienici primo e secondo piano; rinnovo arredi aule; acquisto strumenti musicali;

c) organizzazione di eventi di promozione musicale in particolar modo e' stato attivato un Master in collaborazione con l'Università di Foggia "Inclusione delle disabilità e delle fragilità sociali attraverso la musica di insieme e le arti performative" per l'anno scolastico 2021-2022 ;

d) attivazione di due nuove classi di musica e strumento non presenti nell'attuale offerta formativa della Civica Scuola Musicale Zandonai a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 quali percussioni e saxofono classico, ed estensione nell'ambito del piano di studio dei percorsi che prevedono lezioni di strumento individuali di 2 ore;

e) organizzazione di corsi promozionali estivi: per l'estate 2022 è stato redatto un ricco e articolato programma di opportunità estive quali lezioni e corsi con oltre 80 fruitori ; ed assunzione di spese per il potenziamento del sito internet e dei social media, tramite un progetto di comunicazione che prevede anche la predisposizione di video per valorizzare le attività della scuola.

Nel corso del 2021 si è giunti inoltre alla stipula di un protocollo di intesa con il Conservatorio di Trento per poter collaborare a iniziative congiunte. Nell'ambito del sistema di formazione musicale provinciale, in collaborazione con i Conservatori, sarà

importante procedere con la ricerca e lo studio di ipotesi di sviluppo di questo servizio comunale in aderenza alle prospettive di riforma annunciate dalla Provincia di Trento e con particolare riferimento alla sua forma di gestione.

Politiche sportive

I numeri degli impianti sportivi testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle 85 associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini praticanti: lo stadio Quercia e il palazzetto dello sport per la loro rilevanza, 14 campi sportivi, 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, 1 centro natatorio, 2 piscine presso le scuole, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto.

Va sottolineato infine che il Comune di Rovereto, in collaborazione con i vari comuni della Vallagarina, è tra i soci fondatori dell'Agenzia per la promozione dello sport della Vallagarina, associazione senza scopo di lucro che dal 2003 si propone di promuovere lo sport e le attività fisiche, specialmente tra i giovani, sviluppando progetti con le scuole, le organizzazioni sportive ed altri soggetti interessati alla valorizzazione delle discipline sportive.

La gestione degli impianti avviene o tramite contratto con singole società sportive, quelle che maggiormente fruiscono dello stesso, che garantiscono però l'accesso negli orari liberi da parte di terzi, previa concessione che l'ufficio comunale dispone, o tramite la società multiservizi del comune SMR srl.

L'Amministrazione comunale sostiene l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano circa 40 società sportive per un importo annuo complessivo di circa 290 mila euro.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo internazionale Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, tornei nazionali di lotta, coppa europea di tamburello e molti altre manifestazioni sportive che esulano dalla dimensione cittadina e locale.

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi e conferenze è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale che varia dall'area artistica, all'area della promozione della salute, a quella culturale, a quella dell'Homo religiosus.

L'Università ha due principali mission:

- l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
- la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Anno Scolastico	Iscritti	Iscrizioni	Corsi/conferenze
2015/2016	1.583	5.588	131
2016/2017	1.699	6.474	133
2017/2018	1.733	7.845	135
2018/2019	1.630	6.773	133
2019/2020	1.676	7.895	143

Tabella 19: Università età libera dati dei corsi

Causa pandemia l'edizione 2021/2022 verrà proposta in forma ridotta a decorrere dal 2022.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le "politiche del benessere familiare" sono regolamentate dalla legge provinciale 1/2011. In tale contesto l'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori; tramite opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini offre; tramite una attenzione e coinvolgimento di diversi assessorati e servizi comunali al soggetto famiglia. Annualmente viene redatto dall'Amministrazione comunale un Piano ricognitorio per l'attuazione delle politiche del benessere familiare ("Piano Happy Family").

La Family School è un programma di appuntamenti e laboratori per genitori in cui si toccano varie tematiche spaziando dalla salute, alla pedagogia, all'economia domestica a laboratori di cucina con i propri nonni o genitori ad altre discipline.

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero iscrizioni	Numero corsi
2015/2016	113	167	32
2016/2017	171	278	38
2017/2018	99	129	39
2018/2019	230	302	23
2019/2020	147	171	28

Tabella 20: Family School dati dei corsi

Le edizioni 2019/2020 e 2020/2021 sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria.

In linea con gli indirizzi provinciali, l'Amministrazione Comunale offre inoltre l'opportunità di sviluppare le proprie competenze genitoriali e di approfondire tematiche e vissuti. Le politiche di promozione del benessere familiare si esplicano anche tramite lo spazio famiglie e bambini, un servizio di incontro e confronto fra genitori e bambini di età pre-scolare, che gratuitamente fruiscono di spazi comunali agevolati da animatori della cooperativa che ha in gestione il servizio. Questo servizio è molto gradito e frequentato, consente ai genitori e nonni di attivare relazioni, di iniziare amicizie di avere momenti autentici di scambio e crescita.

La certificazione Family in Trentino viene confermata annualmente tramite l'aggiornamento del Piano delle politiche familiari.

Prosegue il Tavolo di lavoro per la promozione del benessere familiare, dove vari soggetti attivi in città si confrontano sulle attività, sui bisogni e sulle priorità delle famiglie.

Pari opportunità

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere e lavoro, ma devono intendersi il più possibile trasversali toccando vari argomenti in una prospettiva di creare cultura e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi in questa direzione mirano al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, alla solidarietà e la libera circolazione delle persone: ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione a queste tematiche e sensibilizzare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità. All'interno di questo ambito ricadono:

- l'adesione del Comune alla rete Re.a.dy Rete Nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omotransfobia;
- la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne anche attraverso iniziative specifiche, in particolare, la serie di eventi annuali racchiusi sotto il titolo "Non è il destino"
- Il superamento dei pregiudizi di genere e degli stereotipi tramite campagne di sensibilizzazione e iniziative.

Promozione della cultura della pace

Rovereto è designata Città della pace da apposita legge nazionale la L.103/2006.

La promozione della cultura della pace è attuata tramite iniziative dirette e tramite il sostegno del Comune di Rovereto a tutte le attività, proposte da associazioni, enti istituzionali e forum, che vadano nella direzione del favorire la pace dei popoli e delle nazioni.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune intende sostenere iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi in via di sviluppo, ai fini di realizzare interventi di solidarietà internazionale.

Politiche culturali con le associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità, ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza; in media tale sostegno si concretizza in elargizione di contributi e concessione di spazi per oltre 180 mila euro annui.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

Rovereto è da sempre molto attenta all'aspetto dei servizi socio-sanitari e assistenziali. In città si contano un ospedale e una casa di cura privata ancorché convenzionata (nei limiti dei budget preventivamente stabiliti) con il Servizio Sanitario provinciale.

Si ritiene necessario valorizzare anche dal punto di vista programmatico la centralità dell'Ospedale Santa Maria del Carmine, fornendo le necessarie dotazioni strumentali e di personale.

La Casa di cura poli specialistica Solatrix è l'altra struttura di tipo sanitario presente in città che eroga servizi diagnostici e terapeutici e dispone di 120 posti letto di medicina tutti accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale.

Le Farmacie comunali gestite dalla società multiservizi SMR srl sono cinque; oltre ai servizi tradizionali offrono servizi di supporto, informazione e consulenza con personale qualificato.

Con riferimento alla popolazione anziana, le previsioni demografiche per la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% delle persone oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città quattro residenze sanitarie per anziani (R.S.A.) con un numero di 449 posti letto disponibili distribuiti fra R.S.A. di via Vannetti e R.S.A. Sacco, entrambe gestite dalla APSP "C. Vannetti", la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix".

Risulta inoltre in via di ultimazione, presso il piazzale De Francesco un'ulteriore R.S.A., che sarà gestita dall'A.P.S.P. "Vannetti" ed è in programma per i prossimi anni la realizzazione di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi.

Accanto a questi istituti sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali centri avviene mediante l'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.).

In questo ambito è stata approvata la L.P. 16 novembre 2017 n. 14, che riforma il sistema di Welfare a favore delle persone anziane, che comporta la modifica dell'attuale assetto delle funzioni, istituendo a partire dal 2021 un nuovo servizio denominato "Spazio Argento" a cui sarà demandata la gestione unitaria degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. A partire dal mese di maggio '21 si è dato il via alla sperimentazione del servizio in partnership con la Comunità della Vallagarina e la fattiva collaborazione dell'Unità Operative Cure Primarie dell'Azienda sanitaria.

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità. Un importante evento sarà rappresentato

dal rinnovo dell'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare che sarà esternalizzato mediante procedura di appalto sopra soglia comunitaria.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si proseguirà con il collaudato Progetto di Promozione Sociale "Centro Aiuto Anziani", che lentamente sta riprendendo le attività dopo la crisi pandemica.

Il futuro prossimo vedrà l'apertura del primo centro servizi della città e l'inaugurazione di n. 8 nuovi appartamenti semi protetti per anziani. Entrambe i servizi trovano collocazione presso un immobile di proprietà dell' A.P.S.P. "C. Vannetti" recentemente ristrutturato in centro storico. In particolare il centro servizi di via Portici dovrà diventare un punto di riferimento sociale, culturale e ricreativo del centro storico favorendo lo sviluppo delle reti di prossimità avviate dal progetto "Vita in centro".

Sono prossime al rinnovo le convenzioni con Apsp "C. Vannetti" per l'affidamento della gestione degli alloggi protetti di Via Vannetti e quelli di Borgo Sacco.

Per quanto riguarda il protocollo d'intesa con la comunità della Vallagarina in merito alla condivisione delle risorse del servizio sociale, ai fini del perseguimento dell'unitarietà della gestione delle politiche sociali, sta proseguendo il processo di razionalizzazione al fine di poter creare le migliori condizioni per attivare progetti comuni in particolare nell'ambito del Welfare anziani (Spazio Argento Vallagarina) e nell'ambito della disabilità per dare attuazione a progetti sul tema del "Dopo di noi".

L'azione del Servizio nell'ambito della disabilità si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone disabili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

Al fine di individuare possibili risposte integrative rispetto a quelle attuali, il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina hanno dato avvio ad un gruppo di lavoro misto, denominato Osservatorio sulla disabilità.

Interventi a favore di disabili:

Descrizione intervento	2016	2017	2018	2019	2020
Inserimento c/o Centro Diurno per disabili	90	87	88	91	86
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istituto	26	25	26	27	26
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11	11	14	0
Utenti servizio "Spazio Libero"	47	46	45	45	50

Tabella 21: Interventi erogati a persone con disabilità

A titolo conoscitivo la tabella che segue riporta il numero di persone che si sono rivolte al Servizio Sociale Comunale nel corso degli ultimi quattro anni che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	2016	2017	2018	2019	2020
Totale persone, di cui	2.129	1.943	1.943	2.011	1.982
anziani	762	697	674	752	685
adulti	1.016	937	945	922	943
minori	351	309	324	337	354
disabili (ricompresi in una delle 3 tipologie prec.)	194	210	192	173	155

Tabella 22: Utenti servizio sociale comunale

Utenti minori in carico divisi per fasce d'età	2020
0 - 2	16
3 - 5	40
6 - 10	117
11 - 13	70
14 - 17	111

Tabella 23: Minori in carico servizio sociale comunale

Di particolare importanza sono il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio e la promozione del coordinamento dei gruppi e delle associazioni nella realizzazione di azioni comuni orientate al benessere delle persone e allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Le competenze del Servizio Politiche Sociali sono quindi orientate alla prevenzione e alla promozione sociale, con progetti e iniziative rivolte alla cittadinanza e alla presa in carico di situazioni di difficoltà.

Il nuovo Piano Sociale di Comunità è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 24 ottobre 2018 con deliberazione n. 53.

Il Piano sociale di comunità ha valenza pluriennale ed è accompagnato annualmente da un programma operativo (Piano Attuativo) in cui sono esplicitate le azioni da sviluppare nell'anno e le risorse da investire.

Il piano Attuativo 2021 sarà presentato al rinnovato Tavolo di Comunità nel corso del secondo semestre 2021.

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto in presenza di bisogni specifici a capo dei minori e degli adulti del nucleo. Sarà valorizzata la partecipazione da parte del Servizio a bandi di finanziamento che promuovano e sviluppino azioni di sostegno alla genitorialità e alla tutela minorile.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di sviluppare azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi da svolgersi fuori da sedi istituzionali.

Il lavoro sociale nell'Area Adulti è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati e globali con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

L'amministrazione intende istituire un'Unità di Strada che permetta il monitoraggio e l'accompagnamento delle situazioni di grave emarginazione adulta che gravitano sul territorio comunale.

Un impegno rilevante è costituito dagli interventi di sostegno a persone in condizioni di marginalità, anche attraverso l'attivazione di servizi e progetti per il sostegno abitativo quali il progetto per l'Autonomia Abitativa" gestito dal Comune con l'A.P.S.P. Vannetti, e l'attivazione del Progetto "APP: appartamenti per l'appartenenza".

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposte alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene

opportuno continuare a sostenere e promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere previsti e finanziati a livello provinciale (fondo straordinario di sostegno all'occupazione, DES). Sarà affrontato nel corso dell'attuale legislatura anche il rinnovo della contratto di servizio con Società Multiservizi Rovereto per creare nuove opportunità occupazionali in aggiunta agli strumenti provinciali già definiti.

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica.

I principali interventi presenti sono: assegno unico provinciale, reddito di cittadinanza (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili e la compartecipazione nel pagamento della retta per inserimenti in strutture residenziali. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

In linea con l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale e in attuazione di proposte pervenute da organizzazioni del terzo settore, l'amministrazione si pone l'obiettivo di attivare il progetto di Emporio Solidale quale luogo di distribuzione a soggetti e nuclei in stato di bisogno, di beni di prima necessità ma anche per accompagnare talune situazioni di fragilità con percorsi di orientamento, formazione e inclusione sociale. Il progetto vuole essere inclusivo e valorizzare anche le pregevoli esperienze di solidarietà già presenti sul territorio comunale con l'attivazione di un processo di coprogettazione per meglio definire gli obiettivi e le risorse necessarie.

Analisi dati sulla distribuzione di generi alimentari anno 2020 a Rovereto:

Totale persone	Totale nuclei		Totale pacchi
1.037	361, di cui		19.345
	Italiani	134 (37%)	
	Stranieri	227 (63%)	

Tabella 24: generi alimentari distribuiti

L'Amministrazione vuole dare priorità esecutiva a tale obiettivo attivando, subito dopo l'approvazione del presente Documento e del Bilancio correlato, un tavolo di lavoro e confronto con le organizzazioni del terzo settore che hanno avanzato progettualità sul tema, assieme alle realtà già operanti sul territorio lagarino e altre associazioni eventualmente disponibili all'attuazione del programma in esame. Relativamente all'individuazione delle risorse necessarie alla concretizzazione del progetto si provvederà ad inserire le stesse nelle prossime variazioni di bilancio in relazione all'esito del lavoro sopra esposto che, comunque, dovrà concludersi in tempo utile a questo fine.

L'Amministrazione Comunale ha ricevuto dal Ministero dell'Interno nel 2017 e nel 2018, un bonus per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale sul proprio territorio, finalizzato a riconoscere l'impegno dei territori e a favorire l'integrazione. Nel corso del 2018 è stato pubblicato un bando per la realizzazione di diverse proposte progettuali al quale hanno aderito una decina di soggetti del terzo settore. Il 2020 ha visto l'amministrazione protagonista di un percorso di coprogettazione con soggetti del terzo settore che ha prodotto due specifici progetti finanziati con i fondi ancora disponibili.

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente, gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali.

Riforma del welfare - nuove modalità di erogazione dei servizi socio- assistenziali e relativa programmazione

La legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.

Nel corso degli ultimi anni tale normativa è stata sottoposta ad una serie di modifiche in considerazione della necessità di aggiornarla alla luce delle direttive europee in tema di appalti e concessioni (2014/23/UE e 2014/24/UE), nonché delle relative normative di recepimento (L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e D.Lgs. 50/2016) e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017).

Fino all'entrata in vigore delle suddette norme l'ambito degli affidamenti socio assistenziali è stato infatti caratterizzato dalla carenza di una disciplina organica in tema di appalti e contratti pubblici dalla cui applicazione, almeno fino alla vigenza del D.lgs. 12.4.2006 n. 163, detti servizi erano esclusi. E' solo con il recepimento delle Direttive Comunitarie in parola che il legislatore ha contemplato anche i servizi *de quibus* tra quelli sottoposti alle regole dei contratti pubblici, prevedendo, tra l'altro, dei regimi in parte differenziati e/o riservati.

Gli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 sopra citata - rispettivamente riguardanti gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio assistenziali - hanno visto posticipata la loro applicazione all'entrata in vigore del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. che ne ha fissato la decorrenza dal 1° luglio 2018. Le successive Linee guida, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 del 30/11/2018 e relative all'applicazione del suddetto regime transitorio, hanno quindi previsto la proroga ex lege dei rapporti in essere al 1° luglio 2018, "fino alla conclusione della procedura di affidamento e comunque non oltre il 30 giugno 2021".

Il 2020 è stato, come noto, caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha portato ad una sospensione e, ove possibile, ad una rimodulazione dell'erogazione dei diversi servizi socio assistenziali forniti dalla Pubblica Amministrazione, con conseguente possibilità, introdotta dalla L.P. 3/2020 e già sopra anticipata, di rinnovare o prorogare ulteriormente gli stessi fino al 31 dicembre 2021.

Con deliberazioni n. 18 e n. 31/2021 è stata approvata la documentazione relativa all'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare, la cui procedura di gara sarà svolta nel corso dei prossimi mesi e vedrà la sua conclusione nel corso dell'anno 2022.

Con deliberazione n. 32/2021 il Consiglio comunale ha inoltre approvato, ai sensi dell'art. 40 comma 2 lettera a) dello Statuto comunale, quale forma di gestione degli ulteriori servizi socio assistenziali attualmente gestiti dal Servizio Politiche Sociali, l'esternalizzazione degli stessi mediante concessione a terzi. Con il provvedimento citato il Consiglio comunale ha condiviso le linee di indirizzo dei servizi in parola, qui di seguito riassuntivamente riportate:

- a) attivazione, per le macro aree di seguito elencate, della procedura di coprogrammazione al fine di valutare, assieme a tutti gli ETS interessati, le esigenze del territorio, raccogliere contributi di scienza ed esperienza e proposte, ossia tutti gli

strumenti utili all'Amministrazione nella determinazione delle attività da porre in essere e delle forme di affidamento da adottare:

- area minori;
 - area disabilità;
- b) coprogettazione, oltre che con riferimento alle esperienze già attivate, alla prosecuzione del Progetto OrtoInbosco, del Progetto VitalnCentro, dell'Emporio Solidale, del Progetto App, del Progetto Estate Anziani;
- c) convenzione ex L.P. 3/2006: rinnovo delle convenzioni già in essere con l'APSP Vannetti per quanto riguarda la gestione degli alloggi protetti, e stipulazione nuova convenzione per l'attivazione dei nuovi Centri Servizi per Anziani a Borgo Sacco e in via della Terra;
- d) accreditamento aperto – voucher: progetto Dopo di Noi – sperimentazione vita in autonomia persone disabili; Tirocini di inclusione;
- e) contributo: rimane invariata la disciplina del conferimento dei contributi, sia ex art. 36bis della L.P. 13/2007 sia DESV, in applicazione dell'Allegato A9 alla deliberazione del Consiglio comunale 53/2018;
- f) appalto, modalità di affidamento adottata, in via residuale, per servizi quali:
- g) SAD, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2021;
- il confezionamento pasti: trattasi di un servizio pubblico generale avente rilevanza economica (SIEG), che si sostanzia nell'offerta "di beni e servizi in un determinato mercato" e, in quanto tale, soggetto alle norme comunitarie in materia di concorrenza ai sensi dell'art. 106 TFUE;
 - intervento 3.3.D (ex Intervento 19): servizio disciplinato ai sensi delle L.P. 23/1990, il cui affidamento non rientra nell'ambito di applicazione della L.P. 13/2007.

Le procedure sopra evidenziate saranno oggetto di attivazione nel corso del secondo semestre del 2021, per l'attivazione dei relativi servizi a partire dal 2022.

2.6 Attività produttive

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell'illustrazione 8, si può notare come, durante tutto il periodo preso in considerazione il numero delle imprese "ordinarie" abbia avuto un costante trend di crescita: si passa infatti dalle 3.068 imprese attive nel 2006 al massimo di 3.318 imprese attive registrate nel 2016, ultimo periodo rilevato.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina
2006	3.068	5.833
2007	3.067	5.868
2008	3.055	5.842
2009	3.084	5.852
2010	3.089	5.879
2011	3.085	5.857
2012	3.089	5.866
2013	3.086	5.810
2014	3.177	5.936
2015	3.165	5.963
2016	3.318	6.102
2017	3.318	6.084
2018	3.378	6.146

Tabella 25: Imprese attive

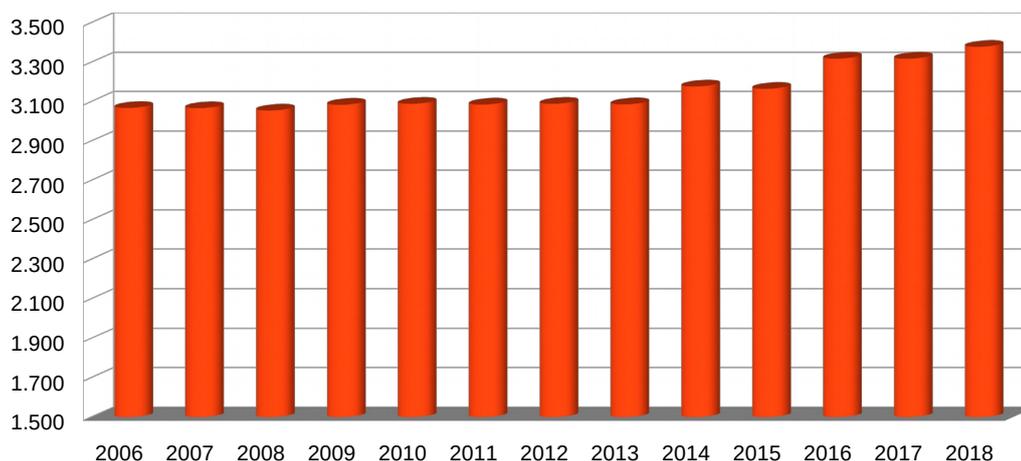


Illustrazione 8: Le imprese attive - fonte ISPAT

Settore primario - Agricoltura

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese agricole e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2019, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %n.
2010	125		1.214	
2011	128	2,40	1.194	-1,65
2012	120	-6,25	1.160	-2,85
2013	114	-5,00	1.078	-7,07
2014	113	-0,88	1.058	-1,86
2015	109	-3,54	1.028	-2,84
2016	107	-1,83	998	-2,92
2017	100	-6,54	959	-3,91
2018	98	-2,00	944	-1,56
2019	91	-7,14	913	-3,28

Tabella 26: Imprese agricole attive iscritte all'Archivio provinciale Imprese Agricole -fonte dati osservatorio econom. CCT

Settore secondario – Industria e artigianato

Il settore secondario comprende tutte le industrie di produzione e lavorazione di beni e prodotti.

Industria

In questa sezione sono presentati i numeri delle industrie e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2018, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	289		623	
2011	286	-1,04	621	-0,32
2012	294	2,80	628	1,13
2013	308	4,76	629	0,16
2014	358	16,23	675	7,31
2015	386	7,82	697	3,26
2016	427	10,62	742	6,46
2017	438	2,58	739	-0,40
2018	478	9,13	772	4,47

Tabella 27: Industrie attive- fonte dati osservatorio econom. CCT

Artigianato

In questa sezione sono presentati i numeri delle Imprese Artigiane e la loro evoluzione nel tempo, dal 2005 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	675		1.796	
2011	688	1,93	1.788	-0,45
2012	698	1,45	1.787	-0,06
2013	683	-2,15	1.731	-3,13
2014	673	-1,46	1.709	-1,27
2015	662	-1,63	1.691	-1,05
2016	675	1,96	1.688	-0,18

Tabella 28: Imprese artigiane attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Settore terziario – commercio, servizi e turismo

Commercio

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali attive e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2018, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	702		1.313	
2011	688	-1,99	1.295	-1,37
2012	681	-1,02	1.298	0,23
2013	661	-2,94	1.263	-2,70
2014	668	1,06	1.282	1,50
2015	658	-1,50	1.260	-1,72
2016	670	1,82	1.287	2,14
2017	672	-0,44	1.670	-1,07
2018	671	-0,15	1.657	-0,78

Tabella 29: Imprese commerciali attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Di seguito si propone un'analisi del numero e delle tipologie di attività commerciali insediate.

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2005	62	8,83	91	12,96	549	78,21	702
2006	59	8,44	87	12,45	553	79,11	699
2007	61	8,51	90	12,55	566	78,94	717
2008	60	8,43	91	12,78	561	78,79	712
2009	62	8,81	92	13,09	549	78,09	703
2010	65	9,05	91	12,67	562	78,27	718
2011	67	9,20	100	13,74	561	77,06	728
2012	62	8,64	98	13,65	558	77,92	718
2013	63	8,81	99	13,85	553	77,34	715
2014	70	9,41	109	14,65	565	75,94	744
2015	64	8,52	119	15,85	568	75,63	751
2016	70	8,95	121	15,47	591	75,58	782
2017	69	8,93	127	16,43	577	74,64	773
2018	76	9,95	131	17,15	557	72,91	764
2019	80	10,38	133	17,25	558	72,37	771
2020	78	10,29	130	17,15	550	72,56	758

Tabella 30: Tipologia di esercizi commerciali per genere

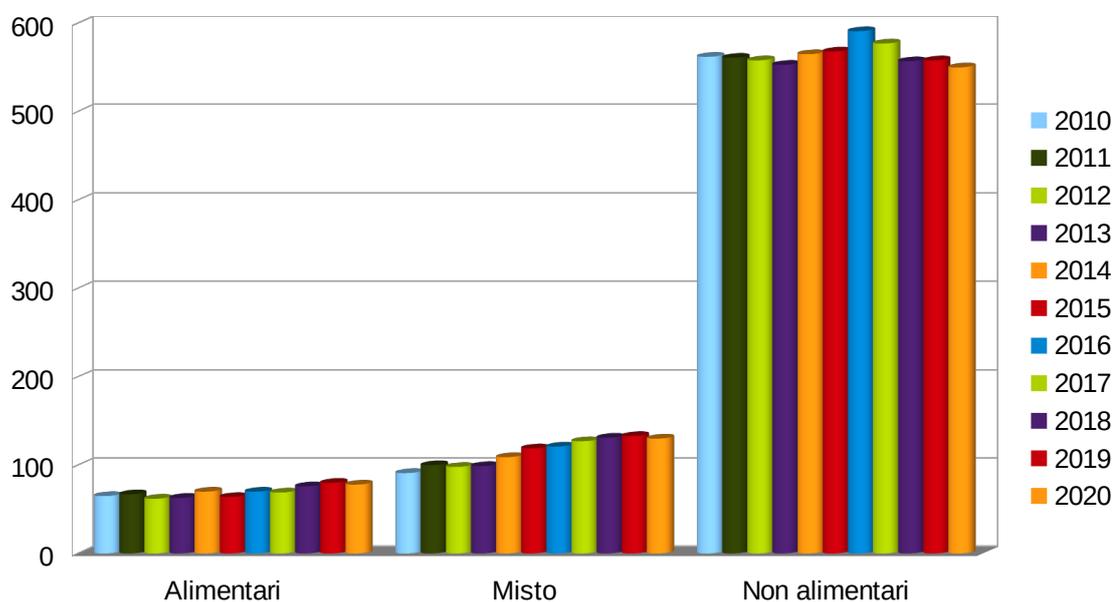


Illustrazione 9: Esercizi commerciali per tipologia - fonte dati del gestionale dell'Ufficio Attività Produttive del comune di Rovereto

In merito all'illustrazione 9 si può evidenziare che la tipologia maggiormente interessata dalla crisi attuale sia quella dei "non alimentari", categoria per la quale, per altro, la rimodulazione sembra essere cominciata a partire dal 2016.

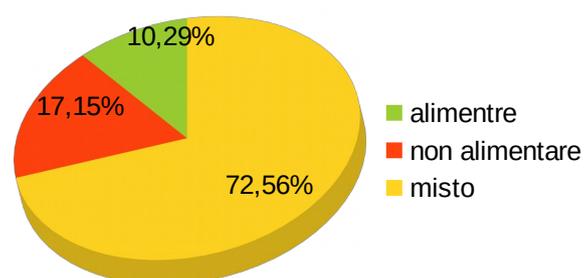


Illustrazione 10: Tipologia esercizi commerciali anno 2020

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						totale
	Vicinato		Medio		Grande		
	n	%	n	%	n	%	
2005	562	80,06	112	15,59	28	3,99	702
2006	562	80,40	109	15,59	28	4,01	699
2007	576	80,45	112	15,64	28	3,91	716
2008	572	80,34	111	15,59	29	4,07	712
2009	562	80,17	110	15,69	29	4,14	701
2010	577	80,25	111	15,44	31	4,31	719
2011	585	80,36	113	15,52	30	4,12	728
2012	574	79,83	115	15,99	30	4,17	719
2013	578	78,43	130	17,64	29	3,93	737
2014	599	80,51	138	18,55	7	0,94	744
2015	606	80,80	137	18,27	7	0,93	750
2016	632	80,82	142	18,16	8	1,02	782
2017	623	80,60	142	18,37	8	1,03	773
2018	614	80,37	142	18,59	8	1,05	764
2019	619	80,29	144	18,68	8	1,04	771
2020	617	81,40	133	17,55	8	1,06	758

Tabella 31: Attività commerciali per dimensione

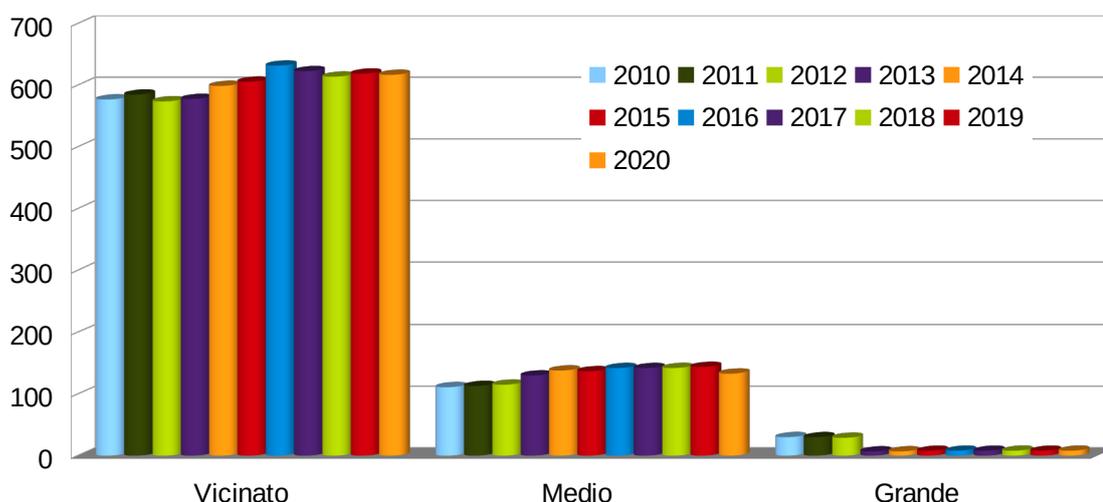


Illustrazione 11: Esercizi commerciali per dimensione - fonte dati gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, illustrazione 11, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grande” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo, dal 2008 al 2020

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						totale
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		
	n	%	n	%	n	%	
2005	46	28,22	40	24,54	77	47,24	163
2006	46	28,05	46	28,05	72	43,9	164
2007	47	28,14	55	32,93	65	38,92	167
2008	49	29,88	54	32,93	61	37,20	164
2009	50	29,94	66	39,52	51	30,54	167
2010	49	29,34	68	40,72	50	29,94	167
2011	52	30,77	69	40,83	48	28,40	169
2012	51	30,00	72	42,35	47	27,65	170
2013	53	29,78	76	42,70	49	27,53	178
2014	58	30,85	80	42,55	50	26,60	188
2015	63	32,14	85	43,37	48	24,49	196
2016	63	31,50	92	46,00	45	22,50	200

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						totale
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		
	n	%	n	%	n	%	
2017	65	31,71	94	45,85	46	22,44	205
2018	64	31,37	97	47,55	43	21,08	204
2019	70	33,33	97	46,19	43	20,48	210
2020	70	33,18	103	48,82	38	18,01	211

Tabella 32: Pubblici esercizi per categoria

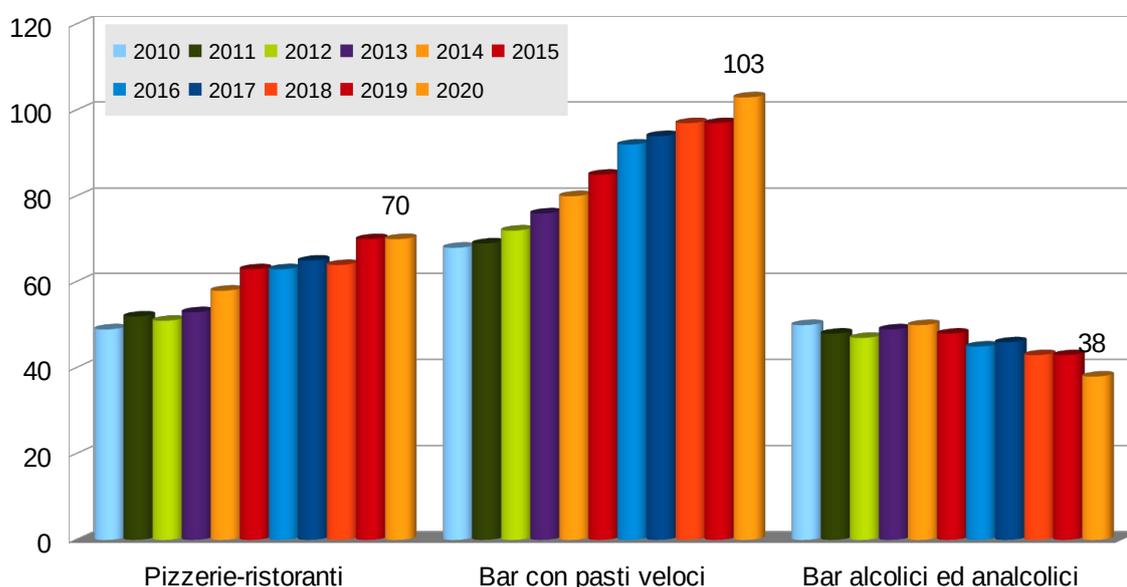


Illustrazione 12: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

La crisi attuale, dovuta anche alla pandemia in corso, sembra avere consolidato, se non rafforzato, il trend di mutazione dei pubblici esercizi verso la tipologia “bar con pasti veloci” a discapito della categoria “bar alcolici e analcolici”. Tale fenomeno si può osservare con maggior risalto nella seguente illustrazione. In tale grafico si può notare come lo stock totale di pubblici esercizi non sembra risentire della crisi ma, al suo interno, si nota come ci sia un discreto travaso fra le due tipologie in esame.

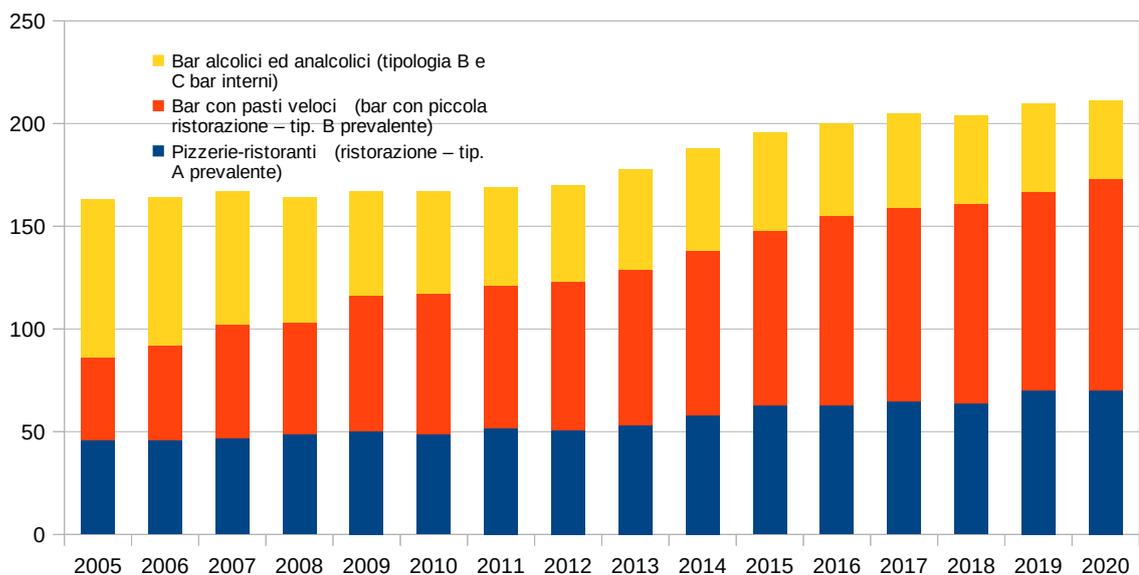


Illustrazione 13: Andamento dello stock di pubblici esercizi a Rovereto

Anno	Movimenti				totale
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi e trasferimenti	estensione pasti veloci	
2005	9	3	15	10	163
2006	2	1	20	4	164
2007	3	0	23	6	167
2008	2	5	31	2	164
2009	5	2	36	6	167
2010	3	3	32	2	167
2011	7	5	35	2	169
2012	10	9	36	0	170
2013	12	4	30	0	178
2014	19	9	30	1	188
2015	11	3	32	1	196
2016	8	4	32	4	200
2017	12	7	22	0	205
2018	9	10	18	0	204
2019	11	5	17	0	210
2020	11	10	17	2	211

Tabella 33: Movimenti dei pubblici esercizi nel comune di Rovereto

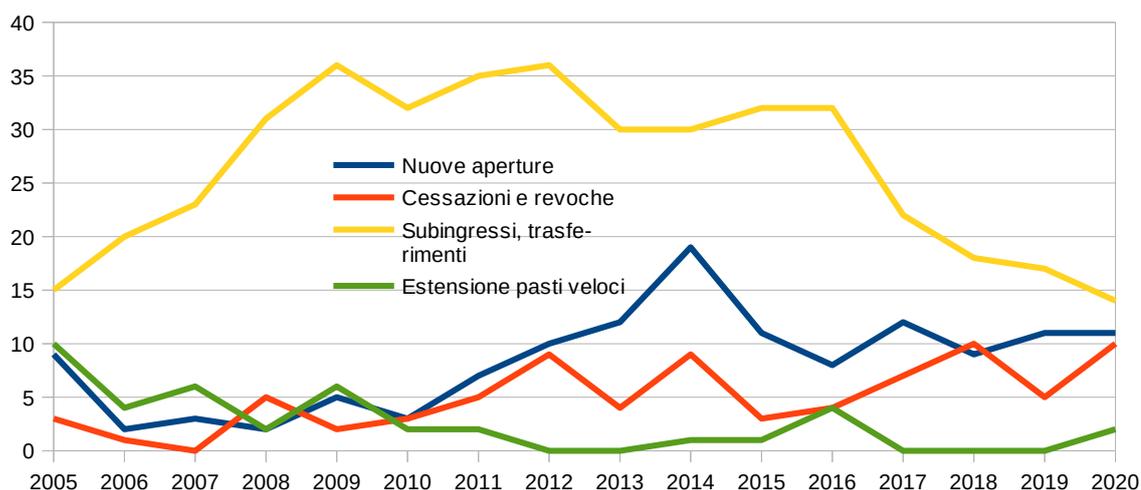


Illustrazione 14: I movimenti di pubblici esercizi a Rovereto

Il fenomeno sopra descritto sembra, alla luce dei dati riportati nella tabella 33 e illustrazione 14, dovuto principalmente a estensioni di servizi offerti realizzate in gran parte contestualmente nuove aperture: sembra quindi di assistere ad una modifica strutturale dell'offerta dovuta all'insediamento di nuove imprese, piuttosto che alla reazione alla crisi di imprese già in essere.

Turismo

Dall'analisi dei dati statistici si evince come il 2020 rispetto al 2019 sia stato pesantemente condizionato dalla pandemia che ha sostanzialmente stoppato l'intero comparto del turismo, interrompendo un trend particolarmente positivo registrato negli ultimi anni.

Per "arrivi" si intende il numero di clienti ospitati negli esercizi e strutture ricettive.

Per "presenze" si intende il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi e strutture ricettive.

ambito	tipologia	Italia	Estero	totale	Variazione % (2019 vs. 2018)
Rovereto	arrivi	48.512	33.501	82.013	1,5%
	presenze	164.326	71.560	235.886	6,2%
	permanenza media	3,39	2,14	2,88	
Vallagarina	arrivi	102.765	51.325	154.090	0,80%
	presenze	357.866	111.890	469.756	2,5%
	permanenza media	3,48	2,18	3,05	

Tabella 34: Movimenti (arrivi e presenze) presso strutture alberghiere ed esercizi complementari, anno 2019

ambito	tipologia	Italia	Estero	totale	Variazione % (2020 vs. 2019)
Rovereto	arrivi	24.793	9.325	34.118	- 58%
	presenze	97.629	22.590	120.219	- 49%
	permanenza media	3,94	2,42	3,52	
Vallagarina	arrivi	57.095	15.496	72.591	- 53%
	presenze	215.982	45.769	261.751	- 54 %
	permanenza media	3,78	2,95	3,61	

Tabella 35: Movimenti (arrivi e presenze) presso strutture alberghiere ed esercizi complementari, anno 2020

In collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina, continua ed è stato ulteriormente ampliato il progetto di visite guidate a Rovereto inaugurato nel giugno 2020 con appuntamenti programmati tutti i sabati mattina dalle ore 10.00 alle 12.00. Ai 4 progetti iniziali se n'è aggiunto un altro dedicato a Borgo Sacco ed alla sua recente trasformazione grazie a Progetto Manifattura con gli spazi dell'ex stabilimento ridisegnati e ripensati per accogliere le nuove sfide nell'ambito della ricerca e dell'imprenditoria, legate all'innovazione tecnologica in un contesto di sostenibilità e rispetto per l'ambiente.

- *LA ROVERETO DI FORTUNATO DEPERO - da Casa d'Arte Futurista Depero a piazza Rosmini;*
- *ROVERETO, CITTA' DELLA SETA - rogge e filatoi raccontano lo sviluppo economico della città tra tardo Medioevo e Rinascimento;*
- *IL CHILOMETRO DELLE MERAVIGLIE - sette secoli di storia dal quartiere di Santa Maria alla Cupola del Mart;*
- *ROVERETO LA CITTA' PIU' ALL'AVANGUARDIA DEL TRENTINO - dalla Rovereto nel secolo dei lumi alle architetture del Mart;*
- *BORGO SACCO E LA MANIFATTURA - dai sigari alla sostenibilità*

Nel solco della riscoperta, conoscenza e valorizzazione di tutto quello che riguarda il mondo della seta, argomento di particolare interesse per l'Amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Ala e Villa Lagarina e con l'APT d'ambito si è dato vita ad un progetto dal titolo: *Un filo di seta per la Vallagarina*. Si tratta di un'unica esposizione su tre sedi per conoscere e visitare i centri storici e gli edifici che, attraverso la lavorazione della seta e dei velluti, hanno fatto la ricchezza e la bellezza della Vallagarina. Tale proposta andrà confermata nei prossimi anni considerato che può essere veicolata come un unicum a livello provinciale e regionale in grado di attirare turisti ed appassionati.

La prima fortunata edizione di un progetto sinergico che ha visto coinvolti il Comune di Rovereto e gli enti museali, coordinati dall'APT in occasione delle celebrazioni per il 75° anniversario delle Nazioni Unite, che ha riscontrato un notevole interesse da parte di cittadini e turisti, suggerisce di proseguire e puntare convintamente su questa tipologia di progetto unitario nei prossimi anni allargando il campo di azione .

Il 27 maggio 2021 Rovereto ha ospitato la 18^a tappa del Giro d'Italia 2021. L'evento di indubbia portata internazionale non ha deluso le aspettative ed ha rappresentato una vera e propria "festa" per la città garantendo una straordinaria visibilità e quindi promozione per Rovereto ed il suo territorio considerato che le immagini sono state veicolate in 184 paesi nel mondo e si stimano più di 800 milioni di persone che seguono l'evento in TV e sugli altri mezzi di comunicazione.

Seppur con tutte le limitazioni e criticità dovute all'emergenza sanitaria, non si è interrotta e prosegue con rinnovata fiducia la stretta sinergia attivata con gli organizzatori di eventi e gli stakeholder territoriali con l'obiettivo condiviso di potenziare l'immagine di città turistica e l'indotto economico generato dagli appuntamenti in città e, più in generale, sul territorio di competenza dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Il lavoro di rete si è espresso principalmente attraverso queste azioni:

- programmazione annuale e condivisione calendario eventi;
- ristorazione: menu a tema, convenzioni, turni di apertura serale in occasione degli eventi di richiamo turistico sul territorio;
- commercio: esposizione vetrofanie
- rapporti con i musei cittadini: convenzioni, servizi (ad esempio visite guidate e laboratori per famiglie) e progetti condivisi
- condivisione e analisi dei dati sui pubblici e il potenziale turistico di eventi e festival per pianificare azioni di marketing e comunicazione mirate.

Nel 2021 si è dato seguito a questi ragionamenti attraverso una stretta collaborazione con queste manifestazioni: Settenovecento (17-21 giugno), Oriente Occidente (3-12 settembre), Vallagarina Experience Festival (25-26 settembre) e con le mostre previste al Mart.

Il Comune di Rovereto e Apt d'ambito sono molto attenti al mondo del cicloturismo. A tale proposito è stata attivata una campagna promozionale per promuovere nel circuito cicloturismo anche l'offerta culturale e artistica di Rovereto e della Vallagarina, Mart e musei ma anche castelli, in abbinata alla ricca offerta gastronomica del territorio. Durante la stagione estiva è confermato l'info point nella zona strategica di Borgo Sacco con l'obiettivo di intercettare i numerosi cicloturisti di passaggio sulla via Claudia Augusta e portarli in città proponendo le sue attrazioni e le potenzialità in ambito turistico.

E' stato recentemente attivato un tavolo di lavoro tra Comune di Rovereto, APT Rovereto e Vallagarina e Trentino Marketing per avviare un ragionamento sugli spazi da destinare in città alla promozione delle iniziative programmate sul territorio dalle istituzioni culturali, in primis il Mart e dagli altri soggetti che organizzano eventi e manifestazioni di portata nazionale ed internazionale. L'obiettivo è quello di individuare luoghi, strutture e modalità per veicolare al meglio quanto viene programmato.

E' stata sottoscritta una convenzione con il Touring Club Italiano per valorizzare dal punto di vista culturale e turistico Palazzo Bett-Grillo in via S. Maria con aperture calendarizzate il primo e terzo sabato di ogni mese oltre ad aperture straordinarie. Si cercherà di ampliare la collaborazione individuando congiuntamente altri siti attrattivi dal punto di vista turistico, storico e culturale.

Una modalità che si sta sempre più diffondendo per promuovere il territorio è quella degli *educational tour* dedicata agli operatori del settore turistico. L'obiettivo è quello di far scoprire il prodotto turistico (strutture alberghiere, ristoranti, aziende vinicole, musei, ecc.) della città ad agenzie di viaggio, giornalisti e tour operator che hanno interesse a promuovere il territorio attraverso i loro canali di comunicazione e vendita. Nei prossimi anni si cercherà di incentivare anche questa metodologia per incrementare la promozione della città e del suo territorio.

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale dei residenti del Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il

numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante di calo durante tutto il periodo di osservazione fino all'anno 2012. A partire da tale periodo si osserva ad un'inversione di tendenza.

Anno	n. imprese attive
2008	13.633
2009	13.547
2010	13.531
2011	13.250
2012	12.947
2013	13.305
2014	13.177
2015	13.282
2016	13.537
2017	
2018	

Tabella 36: Tabella 35: Addetti in imprese attive nel Comune di Rovereto - Elaborazione del Servizio sviluppo economico e statistica su dati ISPAT

Anno	n. addetti
2007	16.184,76
2008	16.300,70
2009	15.827,05
2010	15.756,27
2011	15.338,00
2012	14.902,88
2013	14.548,16
2014	14.754,24
2015	15.331,58
2016	15.787,23
2017	
2018	

Tabella 37: Addetti in unità locali nel Comune di Rovereto - elaborazione del Servizio sviluppo economico e statistica su dati ISPAT

Tale osservazione sembra valere sia osservando il dato relativo al numero di addetti in imprese attive, che il dato relativo al numero di addetti in unità locali.

Come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto due sono i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione: **Progetto Manifattura e Progetto Meccatronica**, rispetto ai quali l'Amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune

occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa.

Progetto manifattura sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy). In estrema sintesi i filoni principali di attività di Progetto Mani fattura sono: il green building, la mobilità sostenibile, tecnologie per lo sport le scienze della vita e attorno ad essi si stanno delineando le esperienze più innovative.

Le funzioni svolte da Progetto Manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di oltre 60 aziende insediate, di cui alcune start up, quasi 300 occupati, di cui una buona parte sono donne e giovani.

L'ambizione che sottende Progetto Manifattura, ancor più rafforzata dalla spinta derivante dai Piani europei di ripartenza e resilienza e dal Green Deal dell'Unione Europea, come risposta alla crisi derivata dalla pandemia da Covid 19, è quella di plasmare il nuovo hub di Rovereto in uno dei più attrattivi centri di aggregazione innovativi nazionali in cui accogliere le migliori aziende del **green-tech**.

Queste premesse, ad oggi, sembrano corrispondere a realtà. Infatti oltre la metà degli spazi disponibili è stata già assegnata o opzionata a fronte di specifiche richieste da parte di gruppi industriali ed aziende innovative. Si tratta di una superficie di 25.000 mq e di edifici all'avanguardia per quel che concerne le soluzioni costruttive, funzionalmente low carbon: una casa comune per imprenditori, ricercatori, studenti e startupper.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto Industria dello sport, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

In questo contesto è nato Spin Accelerator Italy, il primo programma di accelerazione per start up dello sport, promosso da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'Università di Trento e Hype Sports Innovation. Grazie a questo intervento vengono selezionate ogni anno un gruppo di start up innovative che partecipano ad un intenso programma di formazione sotto la guida di docenti e mentor di caratura nazionale e internazionale, tra cui Martina Caironi, campionessa paralimpica ai giochi di Londra 2012 e argento nel salto in lungo a Rio nel 2016, madrina di Spin Accelerator Italy.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di co-working, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche, di incontro e confronto con partner a livello internazionale e sui mercati mondiali.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti all'interno del complesso di Manifattura, come ad esempio l'ala storica prospiciente a via Zigherane di fronte all'ex asilo nido, Magazzino Stampati, in modo da dare spazio alle numerose richieste

di nuovi insediamenti di start up e di aziende e alle nuove iniziative di Trentino sviluppo dedicate a Progetto manifattura.

In una di queste porzioni del complesso storico ristrutturate, all'interno dell'edificio dell'orologio, a piano terra, da qualche mese opera una nuova impresa insediata e un servizio in più per quelle già presenti. Si tratta del bar *River Green*, che entra così a far parte dell'hub tecnologica di Progetto Manifattura diventando luogo di scambio e cerniera tra il compendio storico e il nuovo complesso Be Factory.

Ancora, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione la sede del **Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica** a partire dall'a.a. 2018/2019 (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono svolte nella sede di Progetto Manifattura nel nuovo spazio, luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia l'edificio della ciminiera, e presso il CERISM, che entro il 2021 troverà nuova allocazione con uffici e laboratori proprio nei nuovi spazi dell'ambito B.

Il corso di laurea magistrale prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 iscritti per anno) con test d'ingresso.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISJ, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Da segnalare il nuovo percorso sviluppato da Progetto Manifattura nel campo delle **scienze della vita** (è stato recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione in tal senso tra Provincia, Università di Trento e Trentino sviluppo). In particolare in questo ambito è da poco insediata un'impresa leader del settore della microscopia: [Media System Lab](#).

L'azienda di Macherio sta avviando un laboratorio d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio.

L'impresa brianzola produce sofisticate apparecchiature scientifiche per l'analisi chimica e fisica customizzata e per l'osservazione in tempo reale delle cellule vive.

L'investimento in Be Factory mira alla costruzione di una realtà laboratoriale d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio.

Tra le produzioni ci saranno microscopi elettronici a scansione e fusione con una risoluzione che arriva ai nanometri e strumentazioni innovative per l'analisi di cellule vive senza preparazione del campione, azzerando così il tempo di preparazione dei campioni e i rischi di errore o contaminazione umana a questo correlati. In programma l'assunzione di giovani

laureati o diplomati in chimica, fisica, elettrotecnica e mecatronica.

Il ruolo del Comune in questo progetto di sviluppo è quello di facilitare la costruzione di un sistema integrato di crescita del territorio, facilitando le procedure amministrative e la realizzazione di tutti quei servizi locali che supportano il nuovo insediamento, partecipando con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti. Il Comune ha quindi la responsabilità di condurre e coordinare la discussione sullo sviluppo delle attività universitarie, formative e produttive sul proprio territorio nell'ambito di una riflessione più vasta circa la costruzione di un sistema urbano integrato che valuti pienamente tutte le componenti in termini di domanda e offerta di servizi urbani, ponendo come criterio di base la valorizzazione del patrimonio immobiliare e immateriale esistente, l'adesione ai principi della rigenerazione urbana e le reti di collaborazione con gli altri Comuni, il Comune di Trento in particolare.

Gli investimenti importanti previsti per Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, costituiscono oggetto del Protocollo d'intesa tra Comune e Provincia per le opere strategiche da realizzare sul territorio di Rovereto, così come il tema dello sviluppo universitario, anche immobiliare, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio per gli studenti, quali **mensa e studentato** al fine di favorire il pieno esercizio dell'esercizio del diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

Considerato inoltre l'insediamento della nuova Giunta comunale, il Comune, d'intesa con l'Amministrazione provinciale sarà impegnato nella conferma e nell'aggiornamento degli investimenti previsti per Rovereto e nella loro complessiva realizzazione nel contesto della più generale crescita economica e sociale, non solo della Città e della Vallagarina, ma anche della Provincia.

In Manifattura trova sede ormai da qualche anno il CIMEC, Centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento. Entro l'anno dovrebbero partire i lavori volti alla realizzazione dei nuovi laboratori, opera del valore di circa 10 milioni di euro. Si tratta dell'edificio seminterrato che ospiterà uffici amministrativi, spazi di socializzazione e, soprattutto, i laboratori con le sofisticate apparecchiature per la ricerca ora ospitate a Mattarello, accanto al BIOTech del Dipartimento di Ingegneria.

Il polo della **Meccatronica**, espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, è diventato un hub tecnologico ormai riconosciuto a livello internazionale dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e un impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ai nuovi piani di rilancio dell'economia europea post pandemia. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il laboratorio di prototipazione meccatronica **PROMOLAB FACILITY**, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi oltre 40 aziende, comprese le start up, le quali occupano oltre 300 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di nuovi corsi; è stata conclusa l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è in itinere il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Nel medesimo contesto continua a riscuotere un significativo interesse da parte degli studenti il nuovo liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritario e in inglese: Liceo STEAM.

In relazione al settore dell'attività di **ricerca** presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

- 1 il **CIMeC** – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMeC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;
- 2 il **CeRiN** – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMeC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;
- 3 il **CeRiSM** – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per

privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno¹.

- 4 Il **Geco** – Centro di studi e documentazione geocartografico dell'Università di Trento, di cui si è parlato nel paragrafo precedente.

Da segnalare in questo ambito i progetti di collegamento di corso Rosmini, piazzale Orsi, stazione dei treni e l'area di via Zeni, dove è collocato il Polo della Meccatronica. In attesa dell'avvio dei lavori del sottopasso ciclopedonale da piazzale Orsi sotto la statale 12, sono in via di completamento i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario pedonale che collega via Zeni e il relativo parcheggio dell'areale ferroviario con i binari della stazione ferroviaria e conseguentemente con piazzale Orsi e il centro città.

2.7 Territorio e ambiente

Nel corso del 2020 per fronteggiare l'epidemia da Covid-19 l'Amministrazione ha prospettato delle specifiche azioni in materia ambientale e territoriale tenendo conto che proprio la tipicità del territorio e del contesto paesaggistico diventano elementi di cura e soluzione di molte delle criticità che l'urgenza sanitaria ha dettato.

Gli spazi aperti e quindi le unità agricole, boscate e più in generale le zone verdi costituiscono infatti un sicuro presidio per svolgere attività sia pubbliche sia private nelle condizioni distanziometriche dettate dai protocolli emergenziali epidemiologici.

La qualità degli spazi diventa quindi elemento non negoziabile per la tutela della salute delle persone e lo svolgimento delle attività conseguenti alla vita quotidiana anche in presenza di criticità quali quelle sancite dal COVID-19.

Accanto a quanto sopra si rammenta che la crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee. In data 2 ottobre 2020 è entrata in vigore la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020. Con l'entrata in vigore della carta stessa, hanno cessato di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi geologica e del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) per quanto riguarda le norme di attuazione riguardanti il rischio idrogeologico (Capo IV - Aree a rischio idrogeologico).

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010). Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti.

Da ultimo, la Giunta Provinciale in data 11 giugno 2021 ha approvato il Piano energetico-ambientale 2021 -2030 che affronta le tematiche di transizione ecologica.

¹ Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/>; <http://www.polomeccatronica.it/>;
[http://www.cerism.univr.it](http://www.cerism.univr.it;);

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Comunità Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. La stessa è stata rinnovata nel corso del 2020 fino a marzo 2023.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- una ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;
- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana. E' in fase operativa il monitoraggio ambientale attraverso la Fondazione Museo Civico con l'utilizzo di strumentazione specifica.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città, comprensivo della demolizione del comparto ex Anmil come da accordi con la Provincia e la Patrimonio spa, e le piste delle orme dei dinosauri; si garantisce così l'impegno di valorizzare l'area effettuando tra le altre cose un'attenta manutenzione straordinaria dei siti. Le orme sono un patrimonio che rende uniche in campo paleontologico le pendici del Monte Zugna. Purtroppo sono esposte agli eventi meteorologici che le stanno degradando rapidamente. Sarà dunque rapida cura dell'Amministrazione il metterle in protezione secondo i migliori metodi che gli esperti di settore sapranno proporre. Sono stati garantiti interventi volti al recupero e alla valorizzazione di aree contaminate e bonificate.

In questa direzione l'Amministrazione comunale ha dettato un metodo di lavoro logico e consequenziale. In primo luogo ha dato corso alla condivisione e successiva

approvazione di una variante al Piano Regolatore Generale nella quale ha trovato istituzione pianificatoria l'ambito del paesaggio verticale della Ruina Dantesca.

La progettualità è stata indagata mediante uno studio pianificatorio – paesaggistico finalizzato a sviluppare le specificità dei singoli ambiti di paesaggio, attraverso azioni omogenee atte a favorire la lettura integrata del territorio individuando linee di sviluppo e criteri comuni.

Lo studio predisposto ha prefigurato una visione sostenibile e volta alla valorizzazione del monte Zugna e del comparto dei Lavini.

Il tutto ha trovato declinazione mediante scenari temporali volti alla riattivazione di connessioni, reti, punti di interesse e micro-ambiti attrattivi per la narrazione del territorio (Ruina Dantesca – Zugna). Tra le priorità è stato indagato l'areale ospitante le orme dei dinosauri, il potenziamento della baita degli alpini e le relative urbanizzazioni ad isola, nella logica di garantire un approccio sostenibile e nel contempo innovativo per la fruizione degli spazi.

Tali progettualità sono in divenire e grazie ad accantonamenti economici appartenenti al fondo strategico comprensoriale, potranno trovare naturale definizione attuativa.

Nel contesto del fondovalle sta trovando sviluppo l'ambito ricreativo e sportivo volto ad accogliere nuove opportunità ludiche, quali le attrezzature per il golf e i percorsi sostenibili volti alla connessione del territorio (ciclopedonalità Marco-Lizzana).

L'Amministrazione ha già individuato qualificati professionisti per l'elaborazione delle relative progettazioni, che dopo aver trovato la condivisione generale e la necessaria partecipazione, verranno interessate dalla formale concessione dei finanziamenti per l'attuazione del progetto sovracomunale della Ruina Dantesca. L'ipotesi è quella di realizzare:

- l'ampliamento della Baita degli Alpini per finalità ricreative, culturali e didattiche;
- la definizione di nuovi percorsi periurbani naturalistici e tematici;
- la conservazione e valorizzazione del parco orme dei dinosauri;
- l'approntamento (mediante valorizzazione di un ambito degradato) del campo da golf;
- la creazione di nuovi spazi pubblici attrezzati (ex Aragno, recupero ex cava, valorizzazione Rio Coste, ecc).

In questo contesto assume rilievo l'importante accordo sottoscritto tra la municipalità di Rovereto ed i proprietari del compendio ex Aragno che ha consentito la materiale riqualificazione del contesto attraverso la demolizione degli elementi detrattori che contraddistinguevano l'areale.

Risulta infatti cronaca di questi ultimi mesi la valorizzazione del contesto attraverso un primo intervento prodromo che costituisce il viatico per l'approntamento di nuove funzioni, prevalentemente pubblicistiche o/e di interesse collettivo. Accanto a ciò non si deve poi dimenticare l'impegno che la scrivente Amministrazione sta riservando alla ridefinizione dei percorsi ciclabili ambientali nel novero dell'ambito del Rio Coste e la conseguente valorizzazione degli areali ricompresi tra il Rio Coste e lo spazio in cui ha trovato progettualità la bretella alla Mira.

Gli spazi in questione, oggi meramente residuali e contraddistinti da implicite criticità /fragilità ambientali, nel corso del 2020 hanno trovato in gran parte acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale per la generazione di un naturale parco agricolo-boscato, al

fine di trasformare l'areale in parola in vero e proprio elemento fondante per un impiego pubblicitario del contesto in parola.

In quest'ottica il potenziamento della ciclabilità diventa una priorità ormai concordata anche con gli uffici provinciali per garantire non solo un collegamento sostenibile nel novero del territorio comunale, ma anche occasione di promozione di suoli purtroppo storicamente abbandonati e quindi sacrificati rispetto alle loro effettive potenzialità.

Nel corso dei prossimi anni troveranno quindi specificazione progettuale definitiva gli interventi di cui sopra. Per essere efficace tale processo deve coinvolgere non solo i cittadini ma anche i bambini, chiamati ad assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento della città. Ascoltare i bambini significa infatti aprire un punto di vista innovativo per rifondare su logiche ed equilibri diversi una città nuova capace di ripensare spazi pubblici esistenti e di offrire spazi pubblici nuovi.

Sempre in una prospettiva di interconnessione territoriale significanza assumono i collegamenti tra gli spazi pubblici a verde e gli ambiti antropizzati. Attenzione è stata riservata infatti alla manutenzione delle aree verdi, dei percorsi ciclo pedonali e alla valorizzazione di percorsi minori. Questo atteggiamento pianificatorio garantirà sempre più una permeabilità tra le aree di fondovalle e quelle periurbane e di mezza costa (Brione-Bosco della Città, Lizzana-Marco, Lizzanella-Ossario, ecc.).

Come prima si rammentava gli spazi all'aperto costituiscono il miocardio della vita della collettività.

Spazi all'aperto devono essere garantiti anche per gli animali di affezione. La diffusione a Rovereto di cittadini possessori di cani merita l'attenzione dell'Amministrazione. Sarà dunque cura della stessa la programmazione e realizzazione di aree cani, o meglio aree per lo sgambamento degli stessi, collocate nel territorio urbano dove siano facilmente e velocemente raggiungibili a piedi dal centro cittadino.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse del loco, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici; in particolare sono azioni volte ad incentivare un turismo lento e sostenibile.

La ciclabilità assume un ruolo rilevante e volto a garantire una politica equilibrata atta a coniugare gli interventi infrastrutturali sostenibili con i servizi connessi.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che la Legge quadro n. 447/95 e s.m. e i relativi decreti attuativi pongono principalmente in capo ai comuni e ai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto l'attuazione delle politiche di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. In particolare i comuni hanno l'obbligo di predisporre il Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 05/11/2013) e nei casi previsti dalla legislazione i piani di risanamento acustico. Relativamente alle infrastrutture di trasporto, il D.M. 29 novembre 2000 *"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"* stabilisce, inoltre, che i soggetti gestori delle infrastrutture, inclusi i comuni, hanno l'obbligo di individuare le aree in cui si abbia il superamento dei limiti e predisporre il Piano di contenimento e

abbattimento del rumore. Tali obblighi trovano ulteriore conferma nel D.lgs 19 agosto 2005, n. 194 *“Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* secondo il quale i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto devono predisporre (avvalendosi degli indicatori europei), la mappatura acustica degli assi stradali principali (quelli con più di 3milioni di veicoli/anno) e i Piani d’azione necessari per il contenimento della rumorosità. Tali documenti devono essere comunicati al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare il quale a sua volta invia i dati alla Commissione europea.”

L’Amministrazione garantisce sempre più un monitoraggio del clima acustico territoriale anche attraverso l’impiego di sistematici momenti di approfondimento e misura tecnica.

Questo risponde alla primaria necessità di una adeguata tutela della qualità della vita che deve comunque trovare non già nell’apparato sanzionatorio la risposta al problema piuttosto in forme di dialogo atte a equilibrare le diverse viabili in gioco.

L’attenzione che l’Amministrazione riserva agli impatti acustici costituisce un presidio per la salute e il benessere dell’intera collettività.

E’ in fase di revisione il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

La presenza della zanzara tigre costituisce un elemento di particolare interesse ed attenzione per l’Amministrazione comunale. Proseguirà la collaborazione con il Fondazione MCR per quanto riguarda gli aspetti relativi alla lotta larvicida, alla messa in atto di interventi educativo – informativi per la popolazione nonché al costante monitoraggio della sua presenza sul territorio.

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa (alcune cime superano i 3.000 m), zona di valico tra il sud Europa e il Nord Italia, zona attiva di scambio, oltre ad essere una delle regioni meno abitate del bel Paese con una densità di circa 76 abitanti per km². Coerentemente con l’attenzione verso l’ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere puntuali.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un’ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole, fioriere e rotonde, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell’ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell’Istituto Agrario di San Michele all’Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l’utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali.

E’ importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

In tal senso dovranno delinarsi soluzioni di irrobustimento delle valutazioni concernenti il patrimonio arboreo e vegetativo del comune per soddisfare al meglio quella biodiversità ecologica e nel contempo la sicurezza che il pianeta verde è chiamato a espletare nei confronti del mondo antropico.

Nell’ambito dei capitolati di gara per la manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ecc.) l’Amministrazione comunale ha inserito quale punteggio aggiuntivo la possibilità per le ditte affidatarie del servizio di farsi supportare da esperti agronomi. Le ditte vincitrici hanno confermato il suddetto impegno.

I nuovi capitolati per la gestione degli spazi pubblici aperti risultano decisamente performanti e mirano sempre più a valorizzare l'ecosistema verde in una logica proattiva e quindi volta a soddisfare al meglio le esigenze di fruizione che la cittadinanza richiede.

L'aggiornamento del piano arboreo comunale viene condotto con meticolosità dando contezza, in termini di trasparenza, dell'attività posta in essere dal comune sul versante delle nuove piantumazioni.

Anche per quanto concerne gli impatti elettromagnetici determinati dagli elettrodotti si ricorda che l'Amministrazione ha mostrato un impegno particolare al fine di salvaguardare, con livelli massimi di cautela e prudenza la salute del cittadino.

Si rammenta che è in fase di completamento la demolizione della linea aerea, che dalla zona industriale conduce alla centrale denominata "Alla Pista". Ad oggi risultano rimossi i cavi ed i tralicci e nei prossimi mesi l'intervento troverà conclusione con la demolizione dei plinti. Parallelamente particolari momenti di monitoraggio vengono garantiti per gli altri percorsi infrastrutturali.

Edilizia e opere pubbliche

L'Amministrazione comunale nello specifico ambito del governo del territorio persegue molteplici finalità ispirandosi a principi metodologici e di pensiero volti a garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dall'ambiente e degli insediamenti.

Si pone altresì prioritaria la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio e l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione.

Quanto sopra deve comunque trovare sviluppo in una prospettiva che pone anche la inderogabile necessità di accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale mediante la semplificazione delle procedure, la sburocratizzazione e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nelle procedure urbanistiche ed edilizie.

In questa ottica si pone anche l'importanza di un confronto trasparente e partecipato con tutte le forze istituzionali e paraistituzionali, nonché con gli attori privati per lo sviluppo di una metodica volta all'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione.

Sulla scorta di ciò il Comune ha quindi condotto un'attenta analisi dello stato di attuazione della pianificazione, quale primo passo per poi prospettare delle soluzioni progettuali di pianificazione.

A seguito di tale analisi è scaturita una ricognizione delle aree interessate da piani di lottizzazione, piani attuativi di iniziativa privata, piani d'area, perequazioni, concessioni convenzionate e norme speciali. Tale ricognizione è stata l'occasione per studiare attentamente sia lo stato di fatto delle aree che il pregresso, valutando vari aspetti tra modifiche urbanistiche, accordi pubblico-privato, aree da cedere ecc. Queste informazioni hanno consentito di restituire con estrema attenzione il livello di attuazione di ciascuna previsione di piano, mappando le aree del territorio comunale che non hanno ancora trovato attuazione, quelle in corso di attuazione e quelle già attuate, formando un quadro esaustivo per le future scelte pianificatorie a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Il Piano regolatore del comune di Rovereto costituisce uno degli strumenti programmatori in ambito urbanistico. Alla variante denominata "Marzo 2019: adeguamento alla L.P. 15/2015", approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1341 di data 6 settembre 2019 ed entrata in vigore il 27 settembre 2019, è seguita la

Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017 - 2018" approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed entrata in vigore il 7 febbraio 2020, come da ultimo modificata con la variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione denominato "PL 18 - Via all'Adige" - comparto B1 - pp.ed. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 del 20 marzo 2020 e pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 9 aprile 2020. In termini generali si rammenta che la pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti.

Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale.

Si ritiene opportuno richiamare la legge provinciale per il governo del territorio del 2015 che ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008.

L'obiettivo è quello di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale.

Al fine di dare concretezza a quanto sopra si è provveduto in data 19 novembre 2019, ad adottare specifica variante allo strumento di pianificazione comunale, finalizzata ad accogliere le istanze dei privati tese all'inedificabilità dei suoli, perseguendo la finalità della limitazione del consumo del suolo. La definizione della procedura è avvenuta nel corso dell'anno 2020.

A quanto sopra va aggiunto che attualmente è in itinere una specifica variante al P.R.G. tesa ad accogliere le istanze dei privati, presentate nel corso degli anni 2019 e 2020, finalizzate a richiedere l'inedificabilità dei suoli ai sensi della legge provinciale n. 15 del 2015 e della quale è prevista la definizione entro la fine del corrente anno.

Le varianti al P.R.G. che si sono succedute negli ultimi due anni, si sono poste in linea con i principi della L.P. 15/2015 in quanto hanno riguardato modifiche normative, trasformazione di aree destinate all'insediamento in inedificabili e varianti puntuali conseguenti all'approvazione di piani attuativi che hanno apportato delle modifiche legate alla programmazione degli interventi rendendo le previsioni del P.R.G. maggiormente sostenibili.

In materia di edilizia privata, privilegiando la strada del recupero, della riqualificazione e dell'abbellimento dell'esistente, il Comune di Rovereto ha altresì adottato da tempo il Regolamento per l'erogazione di incentivi finanziari per interventi di abbellimento del centro storico.

Nel corso del 2020 anche la scelta di vivacizzare il centro cittadino e quelli periferici attraverso plateatici e strutture all'aperto ha contribuito non poco a disegnare per la realtà roveretana l'immagine di una "Città sicura, amicale ed accogliente".

Hanno trovato intensificazione i confronti e le intese tra il livello politico-istituzionale dell'Amministrazione con quello delle associazioni economiche al fine di incrementare la valorizzazione delle emergenze sia dirette sia indirette che tipizzano la nostra comunità.

In questa linea di pensiero hanno poi trovato sviluppo e promozione specifici incentivi e contribuzioni per la rigenerazione e l'innovazione delle attività economiche all'interno dei confini comunali (centro storico di Rovereto e aree urbane periferiche, ecc.).

L'iniziativa per il sostegno e il rilancio delle attività produttive, commerciali e turistiche rientra nel più generale quadro delle azioni poste in essere dalla città di Rovereto per la prospettazione di una nuova strategia volta alla ripartenza conseguente all'emergenza Covid – 19.

Ad oggi l'emergenza sanitaria non ha trovato soluzione, anzi stiamo assistendo ad una recrudescenza del fenomeno che potrà essere fronteggiata mediante le azioni intraprese nei mesi scorsi e il loro rilancio e riconferma per la stagione futura.

Per quanto attiene la rigenerazione del comparto produttivo e commerciale delineata attraverso specifici contributi, stante il successo/interesse riscontrato dalle categorie l'Amministrazione valuta con favore l'estensione anche per il futuro dell'iniziativa al fine di coinvolgere tutte le azioni proposte dell'imprenditoria locale e meritevoli di positiva assenso. Il panorama infrastrutturale veicolato da tale azione costituisce sicuri investimenti edilizi e di ammodernamento funzionale e in materia di decoro, che troveranno attuazione nei mesi avvenire.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità di valorizzazione e di rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

L'amministrazione comunale in questa direzione proseguirà sul versante della promozione del contenimento energetico dei consumi sui propri immobili comunali. Già negli anni scorsi, nell'ambito dell'edilizia patrimoniale e segnatamente in quella scolastica, sono state approntate delle significative installazioni tecnologiche volte a garantire il risparmio energetico. In tal senso si ricordano le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, l'approntamento di pannelli fotovoltaici, gli

ammodernamenti degli impianti di supervisione per garantire efficienza nella telegestione, l'impiego di metodiche volte alla valorizzazione di energie alternative. Nel corso dei prossimi anni si garantiranno interventi per lo più volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare comunale esistente attraverso l'installazione di valvole termostatiche, pannelli termoriflettenti, la sostituzione delle pompe di circolazione, l'installazione e sostituzione delle caldaie, sostituzione di serramenti, cappotti, etc. Sono questi interventi che declinano dalla redazione di specifiche diagnosi di natura tecnico-economica condotte sugli stabili e che massimizzeranno i benefici in termini di risparmio energetico anche grazie ai loro tempi di ritorno.

La rigenerazione urbana verrà attuata attraverso la riqualificazione di importanti compendi cittadini, tra i principali interventi si elencano Palazzo Betta Grillo, ex Filanda Bettini, l'areale del Follone, l'edificio R.S.A. Vannetti, i compendi Favorita ed ex Marangoni Meccanica.

Per quanto attiene l'ambito della ex Marangoni Meccanica, preme rilevare che a seguito dell'ottenimento dei necessari titoli abilitativi edilizi, ad oggi sono in corso le operazioni di recupero dell'ambito stesso; in particolare un ambito commerciale risulta già attuato e sono in fase di realizzazione gli altri ambiti. Preme rilevare che nel contempo è stato trovato recupero l'areale contermini originariamente occupato da un distributore carburanti, attraverso la realizzazione di un pubblico esercizio. L'ambito risulta quindi quasi del tutto riqualificato e/o in corso rispetto alla previsione del P.R.G. che mira alla creazione di un compendio residenziale con relative attività funzionali..

Inoltre a seguito di puntuale ed approfondita istruttoria, è stata autorizzata altresì la lottizzazione delle aree in località La Favorita (ex Edil 5) e sono già avvenute le operazioni di demolizione del manufatto esistente ed hanno preso avvio i nuovi interventi. Nel corso dell'anno 2021 è stata peraltro presentata una richiesta di variante al piano di lottizzazione stesso, con efficacia di variante al P.R.G., finalizzata ad una più razionale programmazione degli interventi. Tale procedimento verrà presumibilmente definito nel corso dell'anno 2021.

Proseguono le riqualificazioni dell'areale ex S.A.V., ex Macello, ex Alpe ed ex Ariston. Sono questi degli interventi che hanno quale finalità quella di garantire un innalzamento della qualità territoriale, grazie alla riqualificazione di scenari cittadini abbandonati. La rigenerazione di tali ambiti passerà attraverso la creazione di nuove funzioni di valenza pubblica e privata per ridare dignità, decoro e vita di relazione al nucleo della città di Rovereto.

Nello specifico per quanto riguarda l'ambito del Follone, dopo aver dato corso ad un percorso ampiamente partecipato presso l'Urban Center, sono state esposte analisi e sintesi progettuali afferenti il riordino dell'areale; il Consiglio Comunale ha, in primis adottato, e poi approvato in termini definitivi, il piano di riqualificazione urbana del contesto oggetto di approfondimento. Gli obiettivi generali del piano di riqualificazione urbana dell'areale del Follone prevedono la ristrutturazione degli spazi aperti quali elementi connettivi della percezione urbana, della mobilità pedonale e quali luoghi di relazione.

In questa prospettiva si rammenta che, ad oggi, il Follone risulta un'area completamente libera grazie all'impegno profuso dall'Amministrazione nella definizione dei rapporti con gli artigiani che occupavano lo storico spazio.

L'intervento demolitorio è stato condotto per step successivi consentendo così un naturale quanto logico ampliamento degli spazi a parcheggio.

La nuova consiliatura potrà pertanto, in continuità al lavoro svolto, approntare le prime azioni concrete volte alla realizzazione delle importanti opere infrastrutturali previste.

Accanto a ciò, risulta opportuno rilevare la riqualificazione degli spazi su cui ha trovato ubicazione il dispersore idrico. Tale ambito è stato approntato con un campo per il gioco del calcio a cinque e ulteriori opportunità ludiche.

Il piano si propone una sistemazione a piazza che, secondo le richieste dell'amministrazione, potrà rispondere all'esigenza di ospitare eventi e animare i rapporti e le relazioni antropiche. I volumi edilizi previsti dal piano di riqualificazione sono di fatto funzionali a definire lo spazio aperto e ricucire le ferite e gli elementi incompiuti rispetto al costruito preesistente. In questa prospettiva si prefigurano pertanto interventi di partenariato pubblico privato per garantire la massima coerenza logico programmatica e il rispetto delle previsioni infrastrutturali pianificate.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inerente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmatici, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi.

Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'amministrazione si avvale di ditte esterne locali supportate dalle maestranze del cantiere comunale, entrambi coordinati con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Si rileva che a seguito della continua riduzione del numero del personale del cantiere comunale (per pensionamento, ecc.) l'Amministrazione comunale ha elaborato capitoli speciali espletando procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento alle ditte dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio comunale, con l'avvio dell'attività di controllo sull'operato delle ditte per accertarne l'operato e porre in essere azioni di miglioramento e di applicazione di penalità contrattuali.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 – si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica, nonché i costi del ciclo di

vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità. Infatti è possibile individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Per garantire il miglioramento delle condizioni di decoro degli spazi collettivi di fruizione pubblica nel corso del 2020 si è provveduto alla predisposizione di rinnovati capitolati speciali di appalto per la gestione del verde pubblico, della pulizia delle fontane, della sistemazione delle pensiline, del taglio degli infestanti lungo le strade, del mantenimento del verde scolastico, del progetto piano neve, ponendo particolare attenzione alle disposizioni contrattuali volte a garantire l'innalzamento della performance gestionale e l'intensificazione dei servizi. In continuità con tale azione migliorativa anche nei prossimi anni verranno redatti capitolati prestazionali e bandite gare di appalto incentrate sui concetti di confort e qualità urbana.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. E' proseguito nel corso del 2021 l'implementazione di tale modus operandi, già potenziato negli anni precedenti.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia – 150.000 euro per lavori e 75.000 per servizi e forniture – non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche una buona performance, dal 2018 è stato affinato il meccanismo di valutazione delle ditte, in modo da premiare le imprese che operano con attenzione, professionalità e celerità nei vari ambiti, calibrando in tal modo futuri inviti.

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e

formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Accanto alle attività sportive si è garantito e nel contempo si garantirà particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini.

Il pianeta della didattica deve infatti drenare un insieme di misure, azioni e investimenti che pongono al centro dell'attenzione la vita e le relazioni connesse allo stesso con riferimento alle famiglie, alla mobilità, alla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, alla cultura, agli edifici scolastici e all'innovazione.

In questo frangente particolare emerge la necessità di pensare al presente dei bambini, per non ledere i loro diritti e garantire il loro futuro. La riapertura dei nidi e delle scuole di ogni ordine e grado è avvenuta tra mille dubbi e nuove prospettive che hanno indotto gli uffici comunali ad effettuare numerosissimi interventi di presidio sanitario e miglioramento degli spazi sia interni sia esterni.

L'emergenza epidemiologica ha consentito di cogliere alcune riflessioni per adeguare le strutture scolastiche ma nel contempo ha costituito vera opportunità per un ripensamento globale della vita didattica e della socialità propria degli ambienti scolastici.

Il motivo guida che dovrà ispirare l'Amministrazione passerà attraverso la rigenerazione degli edifici scolastici per una nuova utilizzazione degli stessi a seguito delle radicali modifiche nelle modalità del vivere indotti dall'emergenza COVID-19.

Ripensare alle scuole sotto un profilo della rigenerazione degli spazi significa fluidificare ed equilibrare importanti anelli della catena della vita quotidiana di buona parte della cittadinanza.

Accanto agli edifici scolastici e alle, fino ad ora, inedite loro utilizzazioni (si pensi l'aula didattica all'aperto che sta trovando conclusione presso il parco Ruina Dantesca in località Marco) dobbiamo altresì procedere alla promozione, senza indugi, degli spazi pubblici di natura urbana e periurbana a misura di bambino.

Per la ripartenza post COVID – 19 le urbanizzazioni all'aperto, ivi incluse quelle per le attività sportive, assolvono quindi una rilevanza straordinaria e procurano essenziali spazi aggiuntivi per la vita urbana.

In questa prospettiva diventa pertanto indispensabile che i parchi pubblici e le attrezzature sportive diventino luoghi di relazione, anfiteatri all'aria aperta, polmoni in grado di procurare nuovo spazio vitale nell'ottica di decomprimere, in termini naturali, l'emergenza che stiamo vivendo. Particolare attenzione verrà rivolta anche al terziario e nello specifico al comparto turistico, attraverso la valutazione di interventi tesi a potenziare l'offerta ricettiva e il numero dei posti letto. Particolare importanza riveste il progetto di ampliamento della capacità ricettiva dell'ostello che verrà attuata attraverso l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, dell'immobile adiacente alla struttura extra alberghiera.

Non certamente per ordine di importanza si riafferma in una logica di continuità l'accordo sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Amministrazione comunale per l'attuazione delle strategie infrastrutturali di rilievo già programmate e ampiamente condivise.

Le stesse seguono le coordinate:

- della valorizzazione del nuovo polo della mecatronica che dovrà sempre più costituire anello di congiunzione tra il vissuto urbanistico della città di Rovereto con ciò che si proietta al di fuori dei confini comunali;

- l'ambito della Manifattura che ha trovato un vivace quanto piacevole sistema di relazione con il contesto circostante attraverso la creazione di spazi aperti e fruibili dall'intera collettività;
- il nuovo polo della protezione civile;
- l'ammodernamento strategico dello stadio Quercia;
- il sottopasso ciclopedonale urbano di piazzale Orsi e dell'areale ferroviario;
- il nuovo polo intermodale comprensivo delle connessioni viabilistiche di pertinenza in grado di decongestionare dall'aggressione viabilistica il centro cittadino;
- la definizione delle nuove soluzioni in materia di residenza sanitaria assistenziale;
- l'approntamento dei nuovi poli scolastici;
- lo studentato.

Le riflessioni puntuali sopra espresse costituiscono un vero e proprio piano strategico per la comunità di Rovereto quale riferimento baricentrico per l'intero ambito della Vallagarina e conseguentemente presidio territoriale per le dinamiche a scala provinciale.

Altre opere di significato appaiono il polo 06 in località Sacco che dovrà sintetizzare l'impiego delle tecniche costruttive sostenibili e scaturire a seguito di una partecipazione ampia e condivisa con la comunità scolastica interessata.

Mobilità

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

I pendolari in uscita a tutto il 2011 residenti a Rovereto erano 5.336 unità, quelli in entrata nel 2001 (ultimo dato disponibile) ammontavano a 10.930 unità (fonte ISPAT).

Gli ultimi dati percentuali disponibili sugli spostamenti quotidiani da fonte ISTAT sono del 2011, formulati sul lungo periodo di due decenni, e per il Comune di Rovereto mostrano la seguente situazione:

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	66	67.5	70.2
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12.9	15.2	18.2
Mobilità occupazionale	30.6	37.5	49.1
Mobilità studentesca	13.3	14.3	12.6
Mobilità privata (uso mezzo privato)	51.4	57.2	54.1
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	14.3	13.1	14.8
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26.8	23.2	29.7
Mobilità breve	87.1	84.4	87.7

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità lunga	1.6	1.1	2.2

Tabella 38: Mobilità sul territorio

Dal 2011 sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

La mobilità sostenibile

Gli ultimi dati ISTAT disponibili 2008 – 2012 relativi alla mobilità, segnalavano l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile. Davano in crescita le piste ciclabili (in media 17,4 km per 100 km² di superficie nei comuni capoluogo). Nel 2012 erano 19 le città che offrivano un servizio di car sharing e 58 quello di bike sharing. In aumento anche la diffusione dei servizi di infomobilità agli utenti, con 56 comuni capoluogo che avevano installato display a messaggio variabile su strada ed altri 45 che avevano installato paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico.

Per quanto attiene gli aspetti strategici in tema di mobilità si concentra l'attenzione su quanto definito nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la PAT e il Comune di Rovereto relativo al quinquennio 2016-2020. In questo contesto assume significanza la connessione della parte est di città con la parte ovest in corrispondenza di piazzale Orsi, nonché la definizione di una mobilità di attraversamento contraddistinta da connotati di leggerezza e sostenibilità ambientale.

Il nodo dell'attraversamento veicolare del Comune di Rovereto appare determinante per la fluidità del traffico di attraversamento alleggerendo pertanto il contesto urbano oggi interessato dalla presenza della strada statale.

A livello locale la fluidità veicolare della strada statale dovrà essere garantita dalla zona di Sant'Ilario a quella di Lizzana/Marco consentendo così un attraversamento in condizioni di sicurezza evitando incolonnamenti di sorta. Si citano poi alcune riflessioni volte alla messa in sicurezza dei pedoni lungo via Varini, la proposizione di nuovi collegamenti ciclopedonali tra cui si annoverano le connessioni Marco/Lizzana, Borgo Sacco/San Giorgio, etc., la rivisitazione del marciapiede Lungo Leno, etc.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l'offerta del trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene la ciclabilità cittadina si sottolinea l'evidenza che è stata ad essa attribuita nell'ambito delle opere già realizzate (si pensi in tal senso a via Fontana, largo Santa Caterina, via Dante, viale Trento, via Benacense, etc. che saranno oggetto dell'ampliamento della ZTL del centro storico). Ed ancora non si può disconoscere quanto si sta investendo in tale ambito per garantire il potenziamento della mobilità sostenibile, nel novero dell'anello di Marco che dovrebbe collegare il centro frazionale alla rete ciclabile

della provincia. Sono inoltre allo studio specifici progetti di ciclabilità ad ampio respiro che hanno quale finalità quella di connettere contesti cittadini periurbani ad ampio raggio. In tal senso ci si riferisce alla connessione Lizzana –Marco, Borgo Sacco – San Giorgio e Rovereto Nord – “via Stroperi” – zona viale Trento e Noriglio – centro storico di Rovereto. Infine, ma non certamente per ordine di importanza, si valorizzerà almeno a livello pianificatorio la genesi di un percorso sostenibile lungo via del Garda, nella logica di ridurre l’impatto prodotto dalla mobilità tradizionale anche con riferimento allo specifico ambito della sicurezza urbana.

Al riguardo si evidenzia l’adozione di un provvedimento di calmierazione del traffico che ha istituito su molte strade con caratteristiche residenziali, il limite di velocità di 30 km, nell’ottica dell’attenzione ai pedoni e ciclisti.

Per limitare il traffico parassitario sulle strade con caratteristiche residenziali, che si prestano al transito degli automobilisti che vi deviano per abbreviare i tempi di percorrenza, adottando peraltro pericolose velocità sostenute, si provvederà, ove possibile, alla collocazione sulle stesse strade di dossi rallentatori. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio ove documentato come necessario e possibile.

Per quanto riguarda invece la mobilità “green”, merita evidenziare l’impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto “e-motion” (dove la “e” sta per electric), promosso dall’Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all’attivazione di numerose stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio comunale, con relativa colonnina elettrica di ricarica. Per il futuro è prevista l’installazione di ulteriori stazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e di ulteriori stazioni a cura di soggetti privati.

In termini generali non si esclude la possibilità di prevedere ulteriori integrazioni anche con riferimento a possibili ribassi d’asta derivanti dalle procedure concorsuali attivate per le installazioni.

Accanto a ciò, sempre in materia di mobilità sostenibile, si sono trovate forme di rafforzamento della mobilità mediante il trasporto pubblico locale, a partire dal febbraio 2019.

I dati ad oggi disponibili hanno consentito di effettuare solo aggiustamenti e/o modifiche puntuali mentre la valutazione complessiva del servizio potrà avvenire solamente a partire dall’estate 2020, dopo un congruo periodo di sperimentazione.

Particolare attenzione viene riservata alla permeabilità del futuro polo intermodale stazione dei treni/stazione delle corriere, alla realizzazione di nuovi spazi per le biciclette nei punti nevralgici della città (stazione dei treni), al posizionamento di ricariche per auto elettriche nonché all’individuazione di ulteriori stalli per i mezzi pubblici, l’implementazione delle fermate riservate ai diversamente abili.

Il nuovo polo intermodale è un passaggio fondamentale per garantire una connessione ferro-gomma riducendo pertanto i traffici parassitari e poco efficienti. Il Comune ha già ampiamente dialogato con l’ente ferroviario e Trentino Trasporti per delineare un primo step volto alla realizzazione di un parcheggio provvisorio e il prolungamento dell’attuale sottopasso ferroviario. Se nel breve periodo ciò troverà concreta attuazione è altrettanto oggettivo che nel medio periodo si delineerà la progettazione e la conseguente realizzazione del nuovo polo intermodale, consistente:

- nella creazione di un parcheggio interrato;

- nella definizione della stazione delle autocorriere e degli spazi di interscambio, per le diverse soluzioni modali;
- nella realizzazione di marciapiedi e percorsi attrezzati per disabili e ipovedenti;
- nell'approntamento di parcheggi per ricarica auto elettriche, car sharing, stalli per motorini e biciclette;
- nella realizzazione dei sottopassi gemelli.

La presente tematica dovrà coordinarsi non solo con gli aspetti funzionali ma anche con quelli attinenti la cultura architettonica e il paesaggio.

L'Amministrazione dovrà avviare a breve un Piano comunale di infrastruttura per la ricarica per le auto elettriche in modo da dotare il territorio cittadino di punti di ricarica a potenza differenziata in modo da dare una risposta adeguata alla crescente domanda che si sta determinando in questo ambito. Il Comune tramite una concessione a titolo gratuito di spazio pubblico (stalli di parcheggio) ha già autorizzato l'installazione di n. 7 punti di ricarica in varie zone cittadine come prima risposta. Tale intervento, a costo zero per il Comune, sarà realizzato da Neogy srl, una partecipata di Dolomiti Energia Solution spa e della corrispondente altoatesina Alperia e ciò consentirà anche di avere dei dati più puntuali circa l'effettiva domanda di questo servizio.

Tra l'altro il Piano ambientale ed energetico 2021/2030 appena approvato dalla PAT darà utili indicazioni al riguardo.

Si rileva peraltro che in via Benacense è già prevista la presenza di una colonnina di ricarica autovetture le cui spese di fornitura e installazione sono a totale carico dei soggetti privati che stanno intervenendo nell'area ex Marangoni Meccanica.

L'Amministrazione è altresì disponibile ad autorizzare l'installazione, da parte di operatori competenti, di ulteriori colonnine.

In questo modo si garantirà l'implementazione di soluzioni di fruizione condivisa di autovetture a basso impatto ambientale. Il fatto di potenziare l'attenzione sulla mobilità sostenibile e sul risparmio energetico sortirà quale effetto quello di migliorare le condizioni ambientali, perseguendo gli indicatori propri del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). L'Amministrazione quindi garantirà l'acquisizione dei dati relativi ai consumi della Co2, che verranno forniti dai soggetti gestori degli impianti e che verranno utilizzati quale parametro di riferimento per descrivere le concrete azioni sostenibili poste in essere.

In questo ambito un accenno particolare merita il progetto di fattibilità **Logistica dell'ultimo miglio – Rovereto Smart city**, che deriva dalla collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto ha come fine quello di rendere più attrattivo il nostro centro storico e la città in generale, investendo in interventi che promuovano la circolazione di mezzi ad emissioni 0 e quindi più rispettosi dell'ambiente, sfruttando l'impiego di mezzi elettrici e a guida autonoma anche per il trasporto merci oltre che per le persone. Verrà realizzato di concerto con il Comando dei vigili urbani e Società Multiservizi Rovereto.

Viabilità e trasporto pubblico

Il principale problema viabilistico di Rovereto deriva dal fatto che la città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12 (attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in

città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Una mobilità in corso di ripensamento, in quanto si ritiene che un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente.

Nello specifico per quanto attiene la viabilità in corrispondenza di piazzale Orsi, merita sottolineare che il sottopasso ciclo-pedonale è stato oggetto di specifica progettazione nel corso del biennio 2018-2019 e nel corso del 2020 ha trovato approvazione il progetto esecutivo.

Le operazioni di bonifica bellica sono state compiute e, ad oggi, sono in fieri le procedure per l'appalto dei singoli sub-lotti.

L'opera in questione rappresenterà anche un'opportunità di valorizzazione e conseguente rigenerazione dello spazio destinato a giardini pubblici esistenti, collocati ai lati della parte iniziale di corso Rosmini. Nell'ambito di tale progettualità sono previsti inoltre degli spazi per il parcheggio delle biciclette, sia a raso nella zona giardini sia in corrispondenza del collegamento ciclopedonale; mentre nell'areale ferroviario troveranno collocazione stalli autobus, parcheggi autovetture e idonei spazi per ospitare velocipedi nella logica di un potenziamento della mobilità leggera.

Con l'obiettivo di effettuare corrette e ponderate valutazioni sulla mobilità e sostenibilità ambientale, il Comune nell'anno 2013 si è dotato di un Piano urbano della mobilità (PUM), strumento regolatore della cinematica cittadina, sia in una logica di breve periodo, sia in una logica di medio e lungo periodo; tale piano è stato oggetto di revisione per gli scenari di breve e medio termine a partire dal 2017 e ciò troverà prosecuzione nella presente consiliatura.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante di oltre quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti S.p.A., con un affidamento in house.

Grazie all'accordo sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento a partire dal 2018 hanno trovato evidente incremento i chilometri percorsi garantendo così una maggior capillarità del servizio.

Appare evidente che il servizio di Trentino Trasporti dovrà trovare coordinamento con le azioni che si rendono necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

I livelli di distanziamento sociale impongono una rarefazione nell'utenza e ciò, al fine di mantenere i livelli prestazionali, comporta un incremento delle corse e conseguentemente dei relativi costi. Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

La Giunta comunale valuterà la possibilità di creare servizi di trasporto urbano anche nei giorni festivi, ampliando alle fasce serali la presenza del servizio nord-sud e sud-nord. Si ritiene necessario questo servizio al fine di agevolare gli spostamenti dei giovani che, anche

di domenica, necessitano di mezzi pubblici per spostarsi in città, compatibilmente con le risorse date, all'interno del piano d'area.

Nel corso del 2017 si è intervenuti, di concerto con i Comuni del piano d'area, con l'attuazione di misure migliorative e di efficientamento (affinamento dei percorsi, modifiche di orario, ecc.) di alcune linee strategiche. In particolare, sono state oggetto di tali interventi le linee 3 e 4 (circolari, con direzioni opposte, sulla destra Adige), la linea A (Brione, Ospedale) e la linea B (Sacco – San Giorgio – Ospedale). Già dal 2016, invece, era stata sdoppiata la linea A (oggi corrispondente a due linee distinte A e B).

Nel corso del 2018 è stato definito con i comuni di bacino e con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento un significativo intervento di implementazione del trasporto pubblico; dai 1.300.000 km annui (dato a fine 2018) si è passati, ad inizio 2019 a circa 1.550.000 km annui; tale aspetto ha portato una rivisitazione sia dei percorsi che degli orari, con significativa implementazione delle frequenze sulle direttrici principali. A seguito dell'incremento del trasferimento di fondi da parte della PAT (ammontante a circa 850 mila euro), nel 2019 si è dato corso all'ammodernamento del piano d'area, implementando il numero delle corse ed intensificandone le frequenze. Nel corso del 2020 il nascere dell'emergenza epidemiologica ha quindi comportato la ridefinizione degli standard di fruizione dei mezzi e il ripensamento dell'organizzazione complessiva.

Merita particolare evidenza la prosecuzione del progetto Brenner LEC (Low Emission Corridor), in cui l'Amministrazione di Rovereto ricopre parte attiva. Lo scopo è quello di mettere a sistema tutti gli attori territoriali (società Autobrennero S.p.A, Province autonome di Trento e Bolzano, nonché tutti i comuni attraversati dall'asse viario tra cui la nostra città) per limitare al massimo l'impatto ambientale in termini di emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici.

Con l'utilizzo di tecnologie adeguate è possibile da un lato il monitoraggio dei parametri ambientali e dall'altro l'attuazione di soluzioni tecniche e tecnologiche specifiche. Il progetto è promosso da Autostrada del Brennero spa e coordinato dall'Università di Trento - Dipartimento di Ingegneria.

3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

L'emergenza COVID 19 ha reso ancor più manifesta la necessità di procedere con maggiore e crescente impegno e celerità alla digitalizzazione della PA italiana.

È di immediata evidenza ad esempio che il lockdown e la corsa all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti pubblici italiani, ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere le criticità nell'uso degli strumenti tecnologici (in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio); in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di rivedere in modo profondo l'organizzazione stessa dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro. Contemporaneamente ha fatto pragmaticamente toccare con mano come la digitalizzazione dei processi di lavoro costituisca una concreta possibilità di creazione di valore aggiunto non solo per la PA, ma anche per la società: riduzione ecologica degli spostamenti, conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, passaggio ad una concezione della gestione del lavoro per obiettivi, ecc.

Tale movimento si inserisce in realtà in una più ampia e moderna visione di una società digitale in cui si prende atto che l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia

particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica. La digitalizzazione della PA è concepita ora come un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo del paese stesso, nella quale cittadini e imprese devono trovare ed utilizzare in modo semplice e sistematico servizi della Pubblica Amministrazione digitali efficienti. Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce d'altra parte la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche: è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; è richiesto di saper migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, ed allo stesso tempo di migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi stessi.

Tutto ciò è ormai dato per assodato e manifestamente fra il resto codificato in strumenti strutturati di indirizzo strategico cogenti per la PA, quali la "Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025" adottata dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, o l'ultima revisione del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" frutto della collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e definitivamente adottato con il DPCM 17 Luglio 2020.

La strategia elaborata a livello nazionale si sviluppa concretamente su precise direttrici, fra le quali:

☞ "digital & mobile first" (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali possibilmente utilizzabili in mobilità (smartphone, tablet);

☞ "digital identity only" (accesso esclusivo mediante identità digitale): i cittadini per accedere ai servizi on-line delle PA devono poter utilizzare esclusivamente sistemi di identità digitale definiti a livello nazionale, quali SPID (dove l'utente si registra una sola volta e con le credenziali ottenute solo una volta può accedere ai servizi di tutte le PA on-line);

☞ "cloud first" (cloud come prima opzione): passare da una pletera di datacenter locali all'utilizzo di quelle infrastrutture disponibili su cloud certificate in termini di sicurezza e continuità di esercizio;

☞ "dati pubblici - un bene comune": il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

☞ "software a codice aperto first": le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto per l'intrinseca propensione a saper meglio offrire caratteristiche di robustezza, sicurezza ed efficacia.

Coerentemente, le pubbliche amministrazioni devono impegnarsi ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie dalla norma: SPID, PagoPA, ANPR, CIE, Io, ecc. sono oggi "mattoni" concretamente disponibili che permettono la realizzazione di servizi efficacemente utilizzabili dai cittadini.

Parallelamente, se il sistema paese è basato sulla digitalizzazione della PA, occorre un'attenzione specifica e sistematica al tema complesso della sicurezza informatica: occorre cioè aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, per potere intraprendere e gestire l'incremento del livello di sicurezza informatica nella Pubblica Amministrazione.

Altro tema che viene delineato è una "Strategia nazionale per le competenze digitali", sia verso gli attori della PA, come verso la cittadinanza: queste competenze infatti sono indispensabili ed insostituibili per poter realizzare la trasformazione digitale della PA e del

Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. In particolare la carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico, sulla capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro, sulla capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

4. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune si inquadrano e definiscono nell'ambito del sistema della politica economica e finanziaria dello Stato e della PAT.

Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) è, in negativo, condizionato dalla situazione pandemica e, si auspica, in positivo dagli effetti e impatti diretti e indiretti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'obiettivo primario, sul quale il sistema dei Comuni assieme alla PAT concorda è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche, evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

Alla luce di tale quadro di incertezza e difficoltà socio-economica ma anche di forte volontà di ripresa è stato sottoscritto in data 16 novembre 2020 dal sistema delle autonomie locali il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, di seguito integrato nel luglio 2021.

1. Politica fiscale: la politica fiscale e tributaria comunale rimane quella già definita con le precedenti manovre finanziarie.

Le misure introdotte hanno ad oggetto l'esenzione IMIS per le abitazioni principali e assimilate, le aliquote agevolate per particolari fabbricati, le deduzioni ed esenzioni per casi dettagliati dalla norma e dal protocollo d'intesa, la conferma della facoltà per gli enti locali di stabilire aliquote agevolate ovvero esenzioni per le categorie catastali D8 e per aree edificabili che consentono ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti. Restava fermo l'impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base. La Provincia confermava i trasferimenti compensativi ai comuni dovuti alla previsione per disposizione normativa provinciale di alcune altre agevolazioni IMIS (imbullonati, fabbricati attività produttive e attività agricola, onlus e coop sociali).

Il Comune ha previsto delle ulteriori agevolazioni, poste a carico del proprio bilancio, per sostenere le attività economiche e commerciali maggiormente colpite dalla pandemia da Covid-19

2. Fondo perequativo e specifici servizi comunali: lo stanziamento del fondo perequativo è quantificato in circa 53,87 milioni di euro, destinati ai trasferimenti ormai consolidati ai comuni per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali. La ripartizione del fondo perequativo a decorrere dal 2020 ha subito alcune modifiche che nella sostanza hanno determinato una riduzione per il Comune di Rovereto, come per gli altri comuni sopra i 15.000 abitanti.

Lo stanziamento del fondo per specifici servizi comunali è quantificato in oltre 65 milioni di euro, da ripartire per i servizi di custodia forestale, di polizia locale, compresi i progetti di sicurezza locale, per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per il servizio di trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco.

3. Attività di investimento: le risorse inizialmente disponibili per le attività di investimento dei Comuni sono molto limitate e pongono una criticità rilevante per gli anni 2022 e 2023.

La PAT ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del Recovery Fund.

In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali.

Nel dettaglio dei Fondi:

- l'ex FIM (54,37 milioni nel 2021); per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022);
- il budget comunale pari a 8,5 milioni di euro; lo stesso è stato integrato in sede di assestamento generale della PAT per euro 25,5 milioni;
- 43 milioni di euro per i canoni aggiuntivi ed i canoni ambientali.

In merito al tema dell'indebitamento con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 i Comuni non possono attivare operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

I servizi pubblici e d'interesse generale del Comune sono erogati direttamente dall'ente con proprio personale sia mediante affidamento degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri.

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	TIPO PARTECIPAZIONE
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa – deliberazione CC n. 52/2020 scade 31/12/2021	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 28/2019 scade 30/06/2024	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – del. CC n.42/2021 scade 2041	Società in house providing in controllo analogo
Servizio videosorveglianza urbana e del patrimonio comunale	SMR srl – deliberazione CC. n. 43/2021 scade 2026	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 49/2014 scade 31/12/2021	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione strutture sportive comunali e provinciali concesse in uso al Comune in orario extra scolastico	SMR srl – deliberazione CC n. 23/2019 scade 31/12/2022	Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa e FinDE spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) v. nota pag 96	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa e FinDE spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - deliberazione CC n. 67/2002 scade 31/12/2020 v. nota pag. 96	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa e FinDE spa Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio cloud di datacenter	Trentino Digitale S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 905/2020 scade 31/12/2022	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

Tabella 39: Servizi pubblici locali e d'interesse generale gestiti da società partecipate dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 2370/2018 scade 31/12/2023
Servizio illuminazione pubblica	CSEL, adesione al contratto CONSIP "luce 3" - deliberazione CC n. 37/2017 scade 2026
Servizio gestione asilo d'infanzia	ATI tra Bellesini soc. coop. di Trento e Asilo infantile Rosmini, per nidi M. Rosmini e Girasole di Marco, determinazione dirigenziale n. 825/2021 scade 31/12/2021
	Bellesini soc. coop. di Trento, per nido di Noriglio, determinazione dirigenziale n. 826/2021 scade 31/12/2021
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di TN, determinazione dirigenziale n. 1123/2020 scade 31/12/2021
Servizio di assistenza domiciliare	Vales c.s.c, convenzione n. rep. 8393 dd 31/12/2004 – in corso procedura di appalto ai sensi deliberazioni CC n. 18/2021, 19/2021 e 31/2021
Servizio di gestione del canile comunale e gestione e cura dei felini di colonia	Associazione Arcadia onlus determinazione dirigenziale n. 1012/2019 - scade 28/02/2022

Tabella 40: Servizi pubblici locali gestiti da altri soggetti non partecipati dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva, determinazione dirigenziale n. 2154/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno, det. Dir. n. 2155/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco, det. Dir. n. 2161/2020 scade 31/12/2030
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby, determinazione dirigenziale n. 2163/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana, determinazione dirigenziale n. 2159/2020 scade 31/12/2025

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001, in Project financing - Convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n. 2157/2020 scade 31/10/2025
Centro tennis Lungo Leno e Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS , delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos, Det. Dir. 320/2020 scade 31/12/2029 ;
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto, accordo patrimoniale rep. n. 9631 dd. 15/06/2016 , scadenza 15/06/2021 in fase di rinnovo per ulteriori 5 anni alle medesime condizioni
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2389/2019 scade 31/12/2022
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2164/2020 scade il 31/12/2025
Palestra Gandhi	A.S.D. Pallavolo Rovereto determinazione dirigenziale n. 2472/2019 scade 31/12/2022
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2409/2029 scade 31/12/2022
Palestra Negrelli	Lagaris Volley Ssd srl determinazione dirigenziale n. 240/2019 scade 31/12/2022
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2410/2019 scade 31/12/2022

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2292 dd. 15/12/2020 scade 31/12/2022
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym, det. Dir. n. 2166/2020 scade 31/12/2025
Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n. 34 dd. 20/01/2021 scade 31/12/2025
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD Det. dir. n. 322/2020 - scade 31/12/2024

Tabella 41: Gestione impianti sportivi esternalizzati

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1331 dd. 01/07/2019
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale - corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi,	Delibera CC n. 9/2015 (da aggiornare a seguito della nuova zonizzazione)

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
	Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano	
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone - scadenza 30/06/2024	Delibera CC n. 27/2019
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 37/2016
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 816 dd 13/04/2015
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 886 dd 02/12/2015
	Gestione punto lettura comune di Besenello – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 1009 dd 1/12/2016
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto – scadenza anno educativo 2023-2024	Convenzione racc. n. 1368 dd 31/10/2019
Centro di ricerca e sport della montagna (CERISM)	Promozione e sostegno del Centro ricerca e sport della montagna a Rovereto – convenzione con Università degli studi di Verona – scadenza 31/12/2022	Convenzione rep. n. 9839 dd 20/03/2020
Cohousing psichiatrico	Attivazione progetto di accoglienza "cohousing psichiatrico" - convenzione con Azienda provinciale servizi sanitari - scadenza 31/12/2021	Convenzione racc. n. 1415/A dd 18/02/2020

Tabella 42: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 27/2021 ha preso atto del valore industriale residuo (VIR) al 31/12/2017 e del valore di rimborso (VR) per la parte di impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del gestore Novaresti spa.

La procedura di gara è tuttora in corso.

Igiene urbana

E' in corso una valutazione con la Comunità della Vallagarina e del Comune di Trento per l'ipotesi di una gestione congiunta del servizio di igiene urbana nei territori di competenza.

2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità, "è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate".

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale la maggior parte delle entrate dei Comuni sono rappresentate dai trasferimenti da parte della PAT per il concorso della stessa al funzionamento dei comuni, per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

In particolare rientrano in questa tipologia di entrate i trasferimenti provinciali che costituiscono la maggior parte delle risorse per il funzionamento del Comune:

- il fondo perequativo (servizi comunali in generale, servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (servizio trasporto pubblico, servizio di polizia locale);
- il fondo per il finanziamento di asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;
- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);

- il fondo investimenti, previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Per diverse annualità si è registrata una costante diminuzione dei trasferimenti connessa alle manovre di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica nonché alle conseguenze nel breve periodo determinate dall'epidemia da COVID-19.

La contrazione delle risorse ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali.

La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In tal senso potranno svilupparsi nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico).

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Importante sul piano delle risorse disponibili è la voce dei dividendi derivanti dalle quote di partecipazione in società, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate (in particolare DE e FinDe).

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di fonti di entrata sono diverse da quelle sinora enunciate.

Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono fonti di entrata ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento.

In merito alle entrate necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata "dedicate" a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne è esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Sarà necessario effettuare quindi una serie di valutazioni ed analisi rispetto alle entrate ed alla loro origine e composizione, al fine di consentire una corretta considerazione di quanto, cosa e dove incidere o correggere, per giungere ad un'ottimale utilizzo delle risorse in termini di efficienza, efficacia e di ottimale destinazione delle stesse.

Nell'ambito della formazione del bilancio del prossimo triennio, vale ricordare che proseguirà la restituzione alla Provincia della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015, che incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

Il proseguo anche nei primi mesi del 2021 della pandemia da COVID-19 ha inciso in maniera significativa sulle entrate comunali.

Diversi pagamenti di tributi, tasse e tariffe sono stati rinviati (es. IMIS) o sono stati esentati (es. canone unici patrimoniale), per scelta legislativa dello Stato o della PAT o anche per decisione politica dell'Amministrazione.

In aggiunta sono state introdotte e attuate misure di esenzione e agevolazione di tributi, tasse e tariffe al fine di sostenere famiglie e imprese.

Per compensare le minori entrate proprie il Comune potrà beneficiare di alcuni trasferimenti straordinari da parte dello Stato.

A fronte delle minori entrate il Comune ha finora attuato una politica di risparmio e di riorientamento delle spese finalizzata a individuare e attuare le misure prioritarie a sostegno delle famiglie e delle imprese e a garantire ai cittadini anche in periodo di crisi, servizi di qualità.

La manovra messa in campo e in atto con l'assestamento generale del bilancio in gestione 2021-2023 è frutto di una strategia dell'Amministrazione per il sostegno alla ripresa della città di Rovereto.

A fronte dell'epidemia da COVID-19 e delle sue gravi conseguenze sociali ed economiche l'Amministrazione comunale, con la partecipazione delle diverse forze politiche e del lavoro della Commissione speciale "Gestione emergenze economiche – sociali" ha programmato e adottato varie misure in materia di sostegno sociale e di sostegno all'imprenditoria, al commercio e al mondo culturale e associativo.

Spese di investimento

L'Amministrazione comunale conferma e rafforza l'impegno per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici. Tale consapevolezza ha portato all'attivazione

dell'iniziativa della segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio tecnico e del territorio, per consentire alle stesse di partecipare a piccoli appalti, quale volano di sostegno all'imprenditoria e all'artigianato locali.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi anni sono stati applicati dapprima spazi finanziari e di seguito avanzo di amministrazione per importo che supera i 18 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi assumono valenza anche per gli anni seguenti in relazione al naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2022-2024.

Entrando nel merito delle risorse dedicate agli investimenti, una rilevante novità è emersa con le ultime modifiche normative. In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto “sblocco degli avanzi” di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità.

Nell'applicazione dell'avanzo è in ogni caso imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Un'ulteriore modifica normativa al principio contabile applicato 4/2 è intervenuta nel corso del 2019, modificando i casi ed i criteri per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato ossia il meccanismo per il mantenimento del finanziamento dell'opera sugli esercizi futuri, con particolare riferimento al nuovo piano triennale ed ai vari livelli di priorità e progettazione previsti per l'inserimento delle opere nel citato piano. In proposito si fa riferimento al decreto 16 gennaio 2018 n. 14 “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”.

Fonte significativa di risorse per investimenti è rappresentata anche dal fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016).

Tale fondo prevede due tipologie di interventi. Il primo, quali quote di fondo riservate ai Comuni, con cui gli stessi possono finanziare interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto definiti in base alle intese territoriali.

La seconda tipologia interventi riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici a valenza sovracomunale

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2022 – 2024 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2021 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a luglio 2021).

Nella tabella sono riportate anche opere di “vecchia data” ma sostanzialmente ultimate e regolarmente collaudate delle quali troviamo alcuni richiami economici. Molte opere pregresse sono riportate quali “interventi in corso di esecuzione” ma nella sostanza gli atti tecnici e cantieristici, ivi compresa la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, sono stati utilmente acquisiti dal Comune. Per questa ragione tali opere sono sostanzialmente chiuse. Le opere più recenti, ricomprese nella tabella, sono in avanzato stato di attuazione e saranno concluse nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Opere e investimenti ante 2021

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>3025</u>	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>3025 Risultato</u>				<u>270.000,00</u>	<u>245.623,34</u>	<u>215.605,00</u>		
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	640.000,00	639.999,93	636.735,13	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>4358 Risultato</u>				<u>640.000,00</u>	<u>639.999,93</u>	<u>636.735,13</u>		
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>4845 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>33.613,92</u>	<u>28.555,73</u>		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	0,00	4.929,60	0,00	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5384 Risultato</u>				<u>34.001,34</u>	<u>12.417,08</u>	<u>7.487,48</u>		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione	2007	2016	0,00	4.189,25	4.189,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	campo polivalente coperto							
4981 Risultato				<u>1.800.000,00</u>	<u>1.799.999,99</u>	<u>1.764.147,61</u>		
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2007	445.685,80	0,00		520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2017	0,00	34.387,97	34.387,97	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2018	0,00	345.255,27	345.252,06	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2019	0,00	2.346,61	2.346,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2020	0,00	7.474,87	7.474,83	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2021	0,00	10.535,28	5.967,67	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688 Risultato				<u>445.685,80</u>	<u>400.000,00</u>	<u>395.429,14</u>		
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	0,00	56.510,89	56.510,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	0,00	158.358,60	158.358,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in	2008	2018	0,00	11.370,99	11.260,36	520000 SERVIZIO LAVORI	- 1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Piazzale de Francesco						PUBBLICI	
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2019	0,00	16.956,29	16.956,29	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2020	0,00	11.260,51	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359 Risultato				<u>1.205.360,99</u>	<u>1.205.360,99</u>	<u>1.193.989,85</u>		
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5472 Risultato				<u>200.000,00</u>	<u>168.745,33</u>	<u>166.398,30</u>		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5612 Risultato				<u>100.000,00</u>	<u>99.606,15</u>	<u>76.984,23</u>		
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2008	221.610,00	0,00		520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2020	0,00	30.000,00	28.270,52	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673 Risultato				<u>221.610,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>28.270,52</u>		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	0,00	622,00	500,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573 Risultato				<u>6.355.000,00</u>	<u>6.330.977,53</u>	<u>6.330.855,53</u>		
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2009	1.962.007,04	930.207,80	930.207,80	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per	2009	2016	0,00	114.175,17	114.175,17	550000	- 1404 -

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)						SERVIZIO TERRITORIO	Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2017	0,00	54.806,62	54.806,62	550000 SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2018	0,00	65.728,48	65.728,48	550000 SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2019	0,00	93.447,59	52.305,82	550000 SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2021	0,00	684.813,31	17.609,44	550000 SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812 Risultato				<u>1.962.007,04</u>	<u>1.943.178,97</u>	<u>1.234.833,33</u>		
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
6024 Risultato				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>9.658,61</u>		
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	0,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	0,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	0,00	1.744.915,55	1.744.915,54	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2019	0,00	446.010,50	446.010,50	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de	2010	2020	0,00	595.973,61	425.995,85	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Francesco							
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2021	0,00	22.927,06	7.025,78	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
<u>6183 Risultato</u>				<u>11.412.929,45</u>	<u>11.412.780,56</u>	<u>11.226.901,51</u>		
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
<u>6217 Risultato</u>				<u>553.823,15</u>	<u>507.967,37</u>	<u>507.058,77</u>		
2596	Sistemazione Via Benacense - progettazione	2011	2011	150.000,00	105.458,86	100.951,86	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>2596 Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>105.458,86</u>	<u>100.951,86</u>		
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.967.682,58	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2016	0,00	29.024,78	17.347,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2017	0,00	3.292,64	3.292,64	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>4370 Risultato</u>				<u>2.000.000,00</u>	<u>2.000.000,00</u>	<u>1.988.322,95</u>		
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>7801 Risultato</u>				<u>110.000,00</u>	<u>85.120,30</u>	<u>80.137,43</u>		
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2011	185.000,00	57.658,61	57.658,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2016	0,00	5.844,33	5.844,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2017	0,00	121.497,06	1.322,76	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>8396 Risultato</u>				<u>185.000,00</u>	<u>185.000,00</u>	<u>64.825,70</u>		
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) -	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	delega PAT							
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	0,00	110.175,55	107.318,98	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611				<u>225.000,00</u>	<u>194.804,15</u>	<u>191.947,58</u>		
Risultato								
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	300.000,00	13.103,40	13.103,40	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2021	0,00	270.694,55	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
8639				<u>300.000,00</u>	<u>283.797,95</u>	<u>13.103,40</u>		
Risultato								
8729	Teatro Zandonai - opere di completamento impiantistica	2012	2012	1.351.512,00	1.349.158,06	1.344.038,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
8729				<u>1.351.512,00</u>	<u>1.349.158,06</u>	<u>1.344.038,56</u>		
Risultato								
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,65	1.798.939,03	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
8730				<u>2.000.000,00</u>	<u>1.803.431,65</u>	<u>1.798.939,03</u>		
Risultato								
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	140.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923				<u>325.000,00</u>	<u>325.000,00</u>	<u>185.000,00</u>		
Risultato								
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	0,00	2.000,00	0,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>18.000,00</u>		
Risultato								
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo	2015	2016	0,00	210.774,32	205.019,27	520000	- 0601 - Sport e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Fucine: completamento (passerella)						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	0,00	1.335,73	1.335,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339 Risultato				<u>350.000,00</u>	<u>337.985,18</u>	<u>332.230,13</u>		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2021	0,00	1.800.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362 Risultato				<u>2.615.000,00</u>	<u>2.615.000,00</u>	<u>815.000,00</u>		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	0,00	96.415,85	93.721,49	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02 Risultato				<u>100.000,00</u>	<u>98.732,64</u>	<u>96.038,28</u>		
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	0,00	350.568,89	337.392,89	320000 AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398 Risultato				<u>374.174,00</u>	<u>363.790,50</u>	<u>350.614,50</u>		
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2021	488.369,42	488.369,42	0,00	040000 SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
9401 Risultato				<u>488.369,42</u>	<u>488.369,42</u>	<u>0,00</u>		
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2016	10.000,00	3.243,45	3.243,45	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2017	0,00	6.756,55	4.710,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9025 Risultato				<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>7.954,05</u>		
9036	Edifici scuole	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000	0401 - Istruzione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	infanzia: interventi di manutenzione						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	prescolastica
9036 Risultato				40.000,00	28.258,78	27.599,98		
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2016	140.000,00	121.249,60	117.806,76	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2017	0,00	16.807,77	16.807,77	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9051 Risultato				140.000,00	138.057,37	134.614,53		
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2016	200.000,00	112.492,99	112.492,99	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2017	0,00	50.517,86	50.517,86	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2021	0,00	33.726,90	0,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068 Risultato				200.000,00	196.737,75	163.010,85		
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2016	80.000,00	18.263,40	18.263,40	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2021	0,00	37.966,40	0,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
9487 Risultato				80.000,00	56.229,80	18.263,40		
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2016	500.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	0,00	365.424,14	365.316,57	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494 Risultato				500.000,00	365.424,14	365.316,57		
9202	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2017	2017	15.000,00	15.000,00	14.856,66	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9202 Risultato				15.000,00	15.000,00	14.856,66		
9229	Centro polivalente: manutenzione	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 SERVIZIO	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	straordinaria						LAVORI PUBBLICI	
9229				7.000,00	6.866,16	2.034,96		
Risultato								
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	70.245,74	69.834,62	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9235				80.000,00	70.245,74	69.834,62		
Risultato								
9240	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2017	2019	205.000,00	205.000,00	0,00	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	- 1101 - Sistema di protezione civile
9240				205.000,00	205.000,00	0,00		
Risultato								
9570	Acquisto software	2017	2017	62.531,00	17.080,00	17.080,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2018	0,00	42.806,87	41.586,87	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2019	0,00	1.333,46	1.333,46	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
9570				62.531,00	61.220,33	60.000,33		
Risultato								
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	40.000,00	2.938,24	2.938,24	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2021	0,00	32.947,19	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580				40.000,00	35.885,43	2.938,24		
Risultato								
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2017	2.580.750,00	475.728,58	475.728,58	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2018	0,00	107.481,18	107.481,18	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio	2017	2019	0,00	141.064,12	136.215,44	520000	- 0601 - Sport e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2020	0,00	74.856,44	65.966,51	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2021	0,00	14.901,42	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586 Risultato				<u>2.580.750,00</u>	<u>814.031,74</u>	<u>785.391,71</u>		
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	943.040,25	475,00	475,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2018	0,00	375,00	375,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2019	0,00	179.555,44	179.555,44	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2020	0,00	28.812,30	15.860,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2021	0,00	733.822,51	0	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731 Risultato				<u>943.040,25</u>	<u>943.040,25</u>	<u>196.265,44</u>		
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex AcI	2017	2017	400.000,00	34.860,17	34.860,17	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex AcI	2017	2018	0,00	111.408,94	111.408,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex AcI	2017	2019	0,00	241.093,72	240.312,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex AcI	2017	2021	0,00	12.637,17	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740 Risultato				400.000,00	400.000,00	386.581,36		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	80.000,00	5.163,93	5.163,93	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2020	0,00	56.974,72	55.522,65	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2021	0,00	17.456,66	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9744 Risultato				80.000,00	79.595,31	60.686,58		
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2018	40.000,00	27.314,98	27.314,98	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2019	0,00	11.681,32	11.026,68	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9745 Risultato				40.000,00	38.996,30	38.341,66		
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2017	240.000,00	12.877,25	12.877,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2019	0,00	82.956,69	82.956,69	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2020	0,00	795,72	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2021	0,00	143.370,34	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746 Risultato				240.000,00	240.000,00	95.833,94		
9753	Estensione e	2017	2017	100.000,00	8.064,79	8.064,79	240010	- 1005 - Viabilità e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	ristrutturazione rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)						ILLUMINAZIONE PUBBLICA	infrastrutture stradali
9753	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)	2017	2019	0,00	1.985,08	0,00	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9753 Risultato				100.000,00	10.049,87	8.064,79		
10004	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	2018	2018	6.000,00	1.582,00	1.367,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10004 Risultato				6.000,00	1.582,00	1.367,00		
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2019	85.000,00	1.695,38	1.695,38	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2020	0,00	83.134,13	77.314,41	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2021	0,00	170,49	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044 Risultato				85.000,00	85.000,00	79.009,79		
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2019	400.000,00	10.582,80	10.582,80	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2020	0,00	386.479,51	339.784,86	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2021	0,00	2.937,69	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051 Risultato				400.000,00	400.000,00	350.367,66		
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2019	630.000,00	199.973,66	194.000,67	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2020	0,00	415.573,75	398.723,99	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2021	0,00	14.013,04	0,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063 Risultato				630.000,00	629.560,45	592.724,66		
9412	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali -	2018	2018	40.000,00	40.000,00	12.489,23	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	gestione ITEA S.p.A.							
9412 Risultato				40.000,00	40.000,00	12.489,23		
9426	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2018	2018	20.000,00	17.665,94	17.357,30	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9426 Risultato				20.000,00	17.665,94	17.357,30		
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	15.000,00	68,46	68,46	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2021	0,00	2.757,48	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9442 Risultato				15.000,00	2.825,94	68,46		
9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2021	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9819 Risultato				215.280,00	215.280,00	0,00		
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	60.355,19	49.005,66	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2019	0,00	6.751,52	2.666,53	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846 Risultato				70.000,00	67.106,71	51.672,19		
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	77.352,99	72.548,13	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2019	0,00	9.292,03	9.292,03	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9911 Risultato				90.000,00	86.645,02	81.840,16		
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2018	934.419,04	138.491,34	138.491,34	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto	2018	2019	0,00	596.681,24	596.681,24	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima							
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2020	0,00	195.826,74	152.784,54	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2021	0,00	3.108,45	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9912 Risultato				<u>934.419,04</u>	<u>934.107,77</u>	<u>887.957,12</u>		
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2018	50.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2019	0,00	10.927,83	10.927,83	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2020	0,00	37.124,89	12.112,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926 Risultato				<u>50.000,00</u>	<u>48.052,72</u>	<u>23.040,72</u>		
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2018	36.411,00	1.716,69	1.716,69	320000 AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2021	0,00	7.906,65	0,00	320000 AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2021	0,00	26.410,00	0,00	320000 AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935 Risultato				<u>36.411,00</u>	<u>36.033,34</u>	<u>1.716,69</u>		
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	58.627,01	31.874,05	31.874,05	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2021	0,00	25.540,50	0,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942 Risultato				58.627,01	57.414,55	31.874,05		
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2018	335.000,00	24.627,01	24.627,01	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2019	0,00	164.567,72	164.567,72	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2020	0,00	145.805,27	133.676,19	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975 Risultato				335.000,00	335.000,00	322.870,92		
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	530.000,00	7.414,27	7.414,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2019	0,00	225,00	225,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	0,00	413.250,51	402.840,88	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2021	0,00	109.109,49	57.415,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979 Risultato				530.000,00	529.999,27	467.896,04		
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	939.034,53	871,67	871,67	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2019	0,00	169.267,28	167.113,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2020	0,00	558.910,58	547.913,54	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2021	0,00	186.635,38	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981 Risultato				939.034,53	915.684,91	715.898,21		
10073	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	25.000,00	22.926,56	15.628,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10073				25.000,00	22.926,56	15.628,56		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
Risultato								
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2019	90.000,00	6.369,78	6.369,78	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2020	0,00	82.624,05	69.288,48	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2021	0,00	1.006,17	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102 Risultato				90.000,00	90.000,00	75.658,26		
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2020	60.000,00	39.123,50	39.123,50	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2021	0,00	13.169,48	0,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210 Risultato				60.000,00	52.292,98	39.123,50		
10214	Immobili storici - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	10.000,00	4.678,44	1.166,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10214	Immobili storici - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2020	0,00	4.151,02	4.151,02	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10214 Risultato				10.000,00	8.829,46	5.317,29		
10217	Recupero parziale "Ex acii" a Borgo sacco - I stralcio - opere completamento	2019	2019	100.000,00	70.768,84	70.661,11	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217	Recupero parziale "Ex acii" a Borgo sacco - I stralcio - opere completamento	2019	2020	0,00	27.676,02	27.676,02	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217	Recupero parziale "Ex acii" a Borgo sacco - I stralcio - opere completamento	2019	2021	0,00	1.555,14	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217 Risultato				100.000,00	100.000,00	98.337,13		
10218	Recupero parziale "Ex acii" a Borgo sacco - Il stralcio - opere completamento	2019	2019	50.000,00	0,00		520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10218	Recupero parziale "Ex acii" a Borgo sacco - Il stralcio - opere completamento	2019	2020	0,00	40.411,32	40.411,32	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10218	Recupero parziale "Ex acii" a Borgo sacco - Il stralcio -	2019	2021	0,00	9.588,68	4.867,80	520000 SERVIZIO LAVORI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	opere completamento						PUBBLICI	patrimoniali
<u>10218</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>45.279,12</u>		
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	2019	2020	130.000,00	97.425,49	96.921,10	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	2019	2021	0,00	32.574,51	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10231</u>				<u>130.000,00</u>	<u>130.000,00</u>	<u>96.921,10</u>		
10232	Interventi stradali minori	2019	2019	170.000,00	134.755,03	134.755,03	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2020	0,00	5.655,41	5.655,41	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2021	0,00	17.145,73	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10232</u>				<u>170.000,00</u>	<u>157.556,17</u>	<u>140.410,44</u>		
10235	Contributo straordinario manutenzione e ristrutturazione immobili destinati a finalità sociali	2019	2021	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10235</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	2019	2019	60.000,00	4.948,32	4.948,32	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	2019	2020	0,00	55.000,00	44.915,83	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10247</u>				<u>60.000,00</u>	<u>59.948,32</u>	<u>49.864,15</u>		
10248	Palestra Baratieri - lavori di manutenzione	2019	2019	100.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10248	Palestra Baratieri - lavori di manutenzione	2019	2020	0,00	99.179,92	98.765,63	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10248</u>				<u>100.000,00</u>	<u>99.179,92</u>	<u>98.765,63</u>		
10250	Campo sportivo di Marco e struttura polivalente – manutenzione straordinaria	2019	2020	15.000,00	14.493,32	6.929,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10250</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.493,32</u>	<u>6.929,60</u>		
10252	Resinatura	2019	2020	30.000,00	21.066,20	21.066,20	520000	- 0601 - Sport e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	pavimentazione campo sportivo Marco						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	tempo libero
10252	Resinatura pavimentazione campo sportivo Marco	2019	2021	0,00	8.930,40	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10252 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.996,60</u>	<u>21.066,20</u>		
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2020	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2021	0,00	29.890,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10253 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.890,00</u>	<u>0,00</u>		
10264	Parco ludico sportivo area Follone	2019	2020	60.000,00	52.258,03	49.167,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10264	Parco ludico sportivo area Follone	2019	2021	0,00	7.741,97	7.354,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10264 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>56.522,43</u>		
10266	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	2019	2020	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10266 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10267	Orme dei Dinosauri – progettazione	2019	2020	50.000,00	49.720,45	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10267 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>49.720,45</u>	<u>0,00</u>		
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2020	70.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2021	0,00	62.936,34	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10269 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>62.936,34</u>	<u>0,00</u>		
10273	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – primo intervento	2019	2020	90.000,00	30,00	30,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10273	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – primo intervento	2019	2021	0,00	89.970,00	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10273 Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>30,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10274	Spese tecniche per progettazione salita S. Antonio	2019	2020	50.000,00	43.876,92	41.742,86	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10274 Risultato				50.000,00	43.876,92	41.742,86		
10275	Implementazione aree sosta in Via Zeni	2019	2021	90.000,00	90.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10275 Risultato				90.000,00	90.000,00	0,00		
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	2019	2020	450.000,00	0,00	0,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	2019	2021	0,00	432.590,41	0,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10276 Risultato				450.000,00	432.590,41	0,00		
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2020	40.000,00	22.866,03	4.887,66	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2021	0,00	13.823,33	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10295 Risultato				40.000,00	36.689,36	4.887,66		
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2019	120.000,00	1.367,20	1.337,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2020	0,00	1.659,69	1.659,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2021	0,00	108.340,31	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10299 Risultato				120.000,00	111.367,20	2.996,89		
9620	Acquisto software	2019	2019	45.000,00	0,00		030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9620	Acquisto software	2019	2020	0,00	29.158,00	15.256,10	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9620 Risultato				45.000,00	29.158,00	15.256,10		
9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA	2019	2019	25.000,00	25.000,00	10.793,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	S.p.A.							
9631 Risultato				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>10.793,26</u>		
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2019	168.470,00	78.864,97	78.864,97	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2020	0,00	664,83	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2021	0,00	86.335,17	72.004,24	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670 Risultato				<u>168.470,00</u>	<u>165.864,97</u>	<u>150.869,21</u>		
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2019	200.000,00	27.249,18	19.237,44	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2020	0,00	21.068,72	21.068,72	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2021	0,00	151.682,10	0,00	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676 Risultato				<u>200.000,00</u>	<u>200.000,00</u>	<u>40.306,16</u>		
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2019	196.000,00	56.978,19	56.978,19	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2020	0,00	134.388,01	132.330,80	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9683 Risultato				<u>196.000,00</u>	<u>191.366,20</u>	<u>189.308,99</u>		
9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2019	2019	137.216,77	30,00	30,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0602 - Giovani
9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2019	2020	0,00	137.186,77	118.812,66	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0602 - Giovani
9920 Risultato				<u>137.216,77</u>	<u>137.216,77</u>	<u>118.842,66</u>		
9951	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e	2019	2019	92.085,82	92.085,82	6.075,82	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	- 1101 - Sistema di protezione civile

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	mezzi							
9951 Risultato				<u>92.085,82</u>	<u>92.085,82</u>	<u>6.075,82</u>		
10014	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	2020	2020	11.000,00	10.053,12	5.026,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10014 Risultato				<u>11.000,00</u>	<u>10.053,12</u>	<u>5.026,56</u>		
10015	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	2020	2020	55.000,00	52.058,99	45.025,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10015 Risultato				<u>55.000,00</u>	<u>52.058,99</u>	<u>45.025,56</u>		
10144	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2020	2020	80.000,00	79.110,11	71.132,86	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10144 Risultato				<u>80.000,00</u>	<u>79.110,11</u>	<u>71.132,86</u>		
10147	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera - progettazione	2020	2020	200.000,00	200.000,00	13.069,43	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10147 Risultato				<u>200.000,00</u>	<u>200.000,00</u>	<u>13.069,43</u>		
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2020	123.665,26	55.407,76	55.407,74	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2021	0,00	68.257,50	41.285,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306 Risultato				<u>123.665,26</u>	<u>123.665,26</u>	<u>96.693,68</u>		
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - lv unità minima	2020	2020	91.368,63	74.634,81	66.595,93	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - lv unità minima	2020	2021	0,00	16.733,82	16.466,71	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10307</u> <u>Risultato</u>				<u>91.368,63</u>	<u>91.368,63</u>	<u>83.062,64</u>		
10327	Recupero habitat pozze naturalistiche loc. Monte Finonchio e Monte Zugna	2020	2020	43.000,00	34.258,44	29.890,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10327	Recupero habitat pozze naturalistiche loc. Monte Finonchio e Monte Zugna	2020	2021	0,00	8.741,56	0,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10327</u> <u>Risultato</u>				<u>43.000,00</u>	<u>43.000,00</u>	<u>29.890,00</u>		
10342	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2020	2020	33.500,00	28.990,73	19.831,04	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10342</u> <u>Risultato</u>				<u>33.500,00</u>	<u>28.990,73</u>	<u>19.831,04</u>		
10348	Centro sportivo Baratieri - contributo rifacimento campo in erba sintetica	2020	2020	155.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10348	Centro sportivo Baratieri - contributo rifacimento campo in erba sintetica	2020	2021	0,00	148.600,00	59.440,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10348</u> <u>Risultato</u>				<u>155.000,00</u>	<u>148.600,00</u>	<u>59.440,00</u>		
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2021	150.000,00	150.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10365</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>150.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10381	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2020	2020	20.000,00	19.222,70	19.100,70	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
<u>10381</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>19.222,70</u>	<u>19.100,70</u>		
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2020	115.000,00	0,00	0,00	190000 INIZIATIVE CULTURALI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2021	0,00	114.970,46	22.994,09	190000 INIZIATIVE CULTURALI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10397</u> <u>Risultato</u>				<u>115.000,00</u>	<u>114.970,46</u>	<u>22.994,09</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10442	Contributo per acquisto biciclette per incentivazione mobilità sostenibile (LP 6/2017)	2020	2020	200.000,00	176.467,93	176.467,93	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10442	Contributo per acquisto biciclette per incentivazione mobilità sostenibile (LP 6/2017)	2020	2021	0,00	14.405,00	12.005,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10442 Risultato				200.000,00	190.872,93	188.472,93		
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2020	400.000,00	143.277,45	143.277,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2021	0,00	256.722,55	12.991,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443 Risultato				400.000,00	400.000,00	156.268,69		
10450	Via Vicenza - messa in sicurezza per franamento	2020	2020	60.000,00	47.703,39	47.703,39	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10450	Via Vicenza - messa in sicurezza per franamento	2020	2021	0,00	1.598,69	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10450 Risultato				60.000,00	49.302,08	47.703,39		
10451	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	2020	2020	9.000,00	9.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10451 Risultato				9.000,00	9.000,00	0,00		
10462	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse – variazione di assestamento luglio 2020	2020	2020	10.000,00	9.701,12	4.298,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10462 Risultato				10.000,00	9.701,12	4.298,30		
10463	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria – variazione di assestamento luglio 2020	2020	2020	10.000,00	3.194,77	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10463 Risultato				10.000,00	3.194,77	0,00		
10465	Magazzini e	2020	2020	47.000,00	31.914,38	28.506,00	520000 -	0106 - Ufficio

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	cantieri comunali – rifacimento copertura e adeguamenti post COVID						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	tecnico
<u>10465</u> <u>Risultato</u>				<u>47.000,00</u>	<u>31.914,38</u>	<u>28.506,00</u>		
10466	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili – opere di completamento	2020	2020	30.000,00	22.713,48	20.578,58	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
10466	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili – opere di completamento	2020	2021	0,00	7.286,52	1.586,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
<u>10466</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>22.164,58</u>		
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2020	2021	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10468</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10469	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature per protocolli emergenza COVID	2020	2020	25.000,00	25.000,00	0,00	130000 SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10469</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10470	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – variazione di assestamento luglio 2020	2020	2020	20.000,00	20.000,00	15.859,30	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10470</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>15.859,30</u>		
10476	Asfaltatura della SS12 – tratto da piazzale Orsi a via Parteli	2020	2020	240.000,00	123.885,17	120.017,89	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10476</u> <u>Risultato</u>				<u>240.000,00</u>	<u>123.885,17</u>	<u>120.017,89</u>		
10478	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione di assestamento luglio 2020	2020	2020	150.000,00	38.105,51	37.986,91	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10478	Interventi	2020	2021	0,00	110.853,99	15.050,99	240000	1005 - Viabilità e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione di assestamento luglio 2020						VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	infrastrutture stradali
<u>10478</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>148.959,50</u>	<u>53.037,90</u>		
10479	Completamento percorsi ciclo pedonali	2020	2020	90.000,00	37.226,47	37.133,17	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10479	Completamento percorsi ciclo pedonali	2020	2021	0,00	51.495,29	0,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10479</u> <u>Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>88.721,76</u>	<u>37.133,17</u>		
10480	Sistemazione area centrale Noriglio – completamento	2020	2020	50.000,00	30.981,55	30.800,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10480	Sistemazione area centrale Noriglio – completamento	2020	2021	0,00	19.018,45	0,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10480</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>30.800,00</u>		
10482	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – variazione di assestamento luglio 2020	2020	2020	100.000,00	98.637,20	74.868,91	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10482</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>98.637,20</u>	<u>74.868,91</u>		
10485	Parco al Follone – allestimento con giochi ed attrezzature	2020	2020	10.000,00	0,00	0,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10485	Parco al Follone – allestimento con giochi ed attrezzature	2020	2021	0,00	9.594,08	0,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10485</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.594,08</u>	<u>0,00</u>		
10486	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta	2020	2021	75.000,00	75.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
<u>10486</u> <u>Risultato</u>				<u>75.000,00</u>	<u>75.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10487	Riqualificazione centrale termica palazzo Todeschi	2020	2021	55.000,00	55.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10487</u> <u>Risultato</u>				<u>55.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10491	Campo sportivo di Noriglio – realizzazione fascia in sintetico	2020	2021	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10491</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
Risultato								
10492	Contributi straordinari ad attività economiche per la ripartenza post covid-19	2020	2020	1.018.000,00	1.011.803,84	315.598,58	370000 - PROMOZION E SVILUPPO ATTIVITA	1402 - Commercio - reti distributive e tutela dei consumatori
10492 Risultato				1.018.000,00	1.011.803,84	315.598,58		
10498	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione settembre 2020	2020	2020	270.000,00	73.848,37	70.624,37	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10498	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione settembre 2020	2020	2021	0,00	194.815,95	25.006,04	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10498 Risultato				270.000,00	268.664,32	95.630,41		
10499	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi) – variazione settembre 2020	2020	2020	15.000,00	15.000,00	5.743,81	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10499 Risultato				15.000,00	15.000,00	5.743,81		
10513	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2020	2020	10.000,00	1.731,83	1.210,39	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
10513 Risultato				10.000,00	1.731,83	1.210,39		
10514	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – variazione di novembre 2020	2020	2020	50.000,00	6.456,24	6.456,24	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10514	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – variazione di novembre 2020	2020	2021	0,00	43.421,44	10.506,32	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10514 Risultato				50.000,00	49.877,68	16.962,56		
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2020	150.000,00	28.009,72	26.777,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2021	0,00	121.990,28	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10515 Risultato				150.000,00	150.000,00	26.777,74		
10516	Lavori di	2020	2020	15.000,00	0,00	0,00	520000 -	1101 - Sistema di

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco – variazione di novembre 2020						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	protezione civile
10516	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco – variazione di novembre 2020	2020	2021	0,00	14.881,99	14.641,96	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
<u>10516 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.881,99</u>	<u>14.641,96</u>		
10521	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione emergenza COVID - variazione novembre 2020	2020	2020	20.000,00	715,53	715,53	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10521	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione emergenza COVID - variazione novembre 2020	2020	2021	0,00	13.551,03	9.936,74	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
<u>10521 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>14.266,56</u>	<u>10.652,27</u>		
10522	Contributo per manutenzione straordinaria edificio scuola S. Antonio di Sacco - variazione novembre 2020	2020	2020	40.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10522	Contributo per manutenzione straordinaria edificio scuola S. Antonio di Sacco - variazione novembre 2020	2020	2021	0,00	39.458,29	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
<u>10522 Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>39.458,29</u>	<u>0,00</u>		
10527	Manutenzione straordinaria strade forestali – variazione di novembre 2020	2020	2020	12.000,00	11.668,00	11.468,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10527 Risultato</u>				<u>12.000,00</u>	<u>11.668,00</u>	<u>11.468,00</u>		
10528	Centro tennis Baldresca - impianto luci e messa in sicurezza UPS	2020	2020	25.000,00	15.616,00	15.616,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10528	Centro tennis Baldresca - impianto luci e messa in sicurezza UPS	2020	2021	0,00	9.272,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10528 Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>24.888,00</u>	<u>15.616,00</u>		
10529	Centro tennis Baldresca -	2020	2020	120.000,00	21.129,43	19.759,12	520000 SERVIZIO	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	impianto pressostatico						LAVORI PUBBLICI	
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2021	0,00	98.870,57	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10529 Risultato</u>				<u>120.000,00</u>	<u>120.000,00</u>	<u>19.759,12</u>		
10530	Campo sportivo di Marco - contributo rifacimento manto sintetico	2020	2021	151.625,00	151.625,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10530 Risultato</u>				<u>151.625,00</u>	<u>151.625,00</u>	<u>0,00</u>		
10531	Campi sportivi – manutenzione straordinaria	2020	2020	15.000,00	14.520,69	1.791,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10531 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.520,69</u>	<u>1.791,56</u>		
10533	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – allestimenti attrezzature sportive - variazione di novembre 2020	2020	2020	30.000,00	0,00	0,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, E valorizzazione e recupero ambientale
10533	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – allestimenti attrezzature sportive - variazione di novembre 2020	2020	2021	0,00	29.631,36	14.283,76	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, E valorizzazione e recupero ambientale
<u>10533 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.631,36</u>	<u>14.283,76</u>		
10534	Percorsi ciclo pedonali - variazione novembre 2020	2020	2021	50.000,00	50.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10534 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10535	Interventi manutentivi stradali minori - variazione novembre 2020	2020	2020	50.000,00	22.324,14	22.268,14	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10535	Interventi manutentivi stradali minori - variazione novembre 2020	2020	2021	0,00	19.132,90	18.764,39	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10535 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>41.457,04</u>	<u>41.032,53</u>		
9658	Biblioteca Civica - manutenzione per ricollocazione area bambini	2020	2021	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>9658 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9830	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2020	2020	15.000,00	14.264,49	11.424,70	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
9830 Risultato				15.000,00	14.264,49	11.424,70		
9831	Acquisto beni immobili	2020	2020	30.000,00	29.900,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9831 Risultato				30.000,00	29.900,00	0,00		
9841	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2020	2020	15.000,00	12.403,36	11.048,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9841 Risultato				15.000,00	12.403,36	11.048,94		
9844	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2020	2020	10.000,00	8.376,48	6.477,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9844 Risultato				10.000,00	8.376,48	6.477,48		
9849	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2020	2020	10.000,00	10.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9849 Risultato				10.000,00	10.000,00	0,00		
9858	Acquisto software	2020	2020	95.060,15	11.943,80	11.943,80	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9858	Acquisto software	2020	2021	0,00	732,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9858 Risultato				95.060,15	12.675,80	11.943,80		
9864	Acquisto mezzi per Polizia locale	2020	2020	103.000,00	32.617,92	32.617,92	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
9864	Acquisto mezzi per Polizia locale	2020	2021	0,00	62.189,21	0,00	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
9864 Risultato				103.000,00	94.807,13	32.617,92		
9878	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2020	2020	70.000,00	70.000,00	0,00	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9878 Risultato				70.000,00	70.000,00	0,00		
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2020	100.000,00	29.283,22	28.686,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9898	Scuola musicale:	2020	2021	0,00	67.423,33	4.514,65	520000 -	0502 - Attività

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 20/07/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	interventi vari di manutenzione						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	culturali e interventi diversi nel settore culturale
9898 Risultato				<u>100.000,00</u>	<u>96.706,55</u>	<u>33.201,56</u>		
9900	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2020	2020	22.500,00	5.619,76	5.619,76	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9900	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2020	2021	0,00	16.380,24	1.179,37	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9900 Risultato				<u>22.500,00</u>	<u>22.000,00</u>	<u>6.799,13</u>		
9905	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2020	2020	2.000,00	1.834,03		520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9905 Risultato				<u>2.000,00</u>	<u>1.834,03</u>	<u>0,00</u>		
9906	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2020	2020	5.000,00	844,59		520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9906 Risultato				<u>5.000,00</u>	<u>844,59</u>	<u>0,00</u>		
9914	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	2020	2020	150.000,00	112.152,12	111.925,20	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9914	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	2020	2021	0,00	37.847,88	20.870,98	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9914 Risultato				<u>150.000,00</u>	<u>150.000,00</u>	<u>132.796,18</u>		
9929	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2020	2020	10.000,00	9.438,64	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9929 Risultato				<u>10.000,00</u>	<u>9.438,64</u>	<u>0,00</u>		
9932	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2020	2020	30.000,00	24.094,63	24.094,63	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9932	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2020	2021	0,00	5.856,00	0,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9932 Risultato				<u>30.000,00</u>	<u>29.950,63</u>	<u>24.094,63</u>		
9941	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2020	2020	40.000,00	38.605,26	35.281,98	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9941 Risultato				<u>40.000,00</u>	<u>38.605,26</u>	<u>35.281,98</u>		
Totale				<u>54.424.057,65</u>	<u>51.136.607,78</u>	<u>40.749.985,68</u>		

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0101 - Organi istituzionali	40.000,00	32.459,26	17.168,51
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.876.370,58	4.606.148,93	2.978.468,82
0106 - Ufficio tecnico	122.000,00	106.914,38	28.506,00
0108 - Statistica e sistemi informativi	282.591,15	159.283,93	105.463,63
0111 - Altri servizi generali	488.369,42	488.369,42	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	113.000,00	96.538,96	33.828,31
0401 - Istruzione prescolastica	155.000,00	134.042,62	83.277,81
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.515.000,00	6.484.789,52	6.349.422,33
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.905.177,26	4.534.316,19	4.344.922,95
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	186.000,00	177.697,28	59.831,73
0601 - Sport e tempo libero	9.302.162,67	7.500.277,11	6.631.266,08
0602 - Giovani	167.216,77	167.216,77	141.007,24
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	310.000,00	308.996,30	134.175,60
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	110.000,00	100.345,70	62.164,22
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.339.585,00	1.308.718,58	991.444,67
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.691.378,35	7.206.112,31	3.609.818,27
1101 - Sistema di protezione civile	332.085,82	331.190,51	39.818,48
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	37.000,00	29.301,06	23.750,86
1203 - Interventi per gli anziani	14.402.113,59	14.339.906,14	13.565.218,26
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	69.000,00	69.000,00	0,00
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.018.000,00	1.011.803,84	315.598,58
1404 - Infrastrutture telematiche	1.962.007,04	1.943.178,97	1.234.833,33
Totale	54.424.057,65	51.136.607,78	40.749.985,68

Tabella 43: Opere ed investimenti ante 2021 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato a luglio 2021, delle opere a previsione sull'esercizio 2021

Opere 2021

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10110	Acquisto software	2021	2021	20.000,00	2.122,80	17.877,20	030000 SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10112	Acquisto apparecchiature	2021	2021	40.000,00	2.287,50	37.712,50	030000 SERVIZI	0108 - Statistica e sistemi

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	informatiche - Hardware						INFORMATICI	informativi
10544	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2021	2021	11.000,00	1.586,00	9.414,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
10700	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware - assestamento 2021	2021	2021	24.000,00	0,00	24.000,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
10701	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI - assestamento 2021	2021	2021	45.000,00	0,00	45.000,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
10098	Acquisto beni immobili	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10099	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2021	2021	50.000,00	4.610,00	45.390,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10103	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2021	2021	1.000,00	0,00	1.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10104	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2021	2021	10.000,00	8.671,22	1.328,78	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10105	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2021	2021	10.000,00	7.064,72	2.935,28	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10109	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2021	2021	2.000,00	1.161,83	838,17	070000 PATRIMONIO	- 0106 - Ufficio tecnico
10113	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	2021	30.000,00	16.049,10	13.950,90	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
10115	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2021	2021	60.000,00	59.211,48	788,52	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
10134	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2021	2021	2.000,00	0,00	2.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10136	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2021	2021	1.000,00	0,00	1.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10141	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10150	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2021	2021	75.000,00	7.887,30	67.112,70	070000 PATRIMONIO	- 0601 - Sport e tempo libero
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2021	55.000,00	24.492,99	30.507,01	070000 PATRIMONIO	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10167	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2021	2021	2.000,00	507,22	1.492,78	070000 PATRIMONIO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10170	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2021	2021	3.000,00	0,00	3.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10174	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	070000 PATRIMONIO	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10193	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	070000 PATRIMONIO	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10194	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2021	2021	5.000,00	3.281,80	1.718,20	070000 PATRIMONIO	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10546	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2021	2021	2.500,00	0,00	2.500,00	070000 PATRIMONIO	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10644	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi per misure connesse all'epidemia da Covid 19	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10645	Acquisto attrezzature per servizi diversi per misure connesse all'epidemia da Covid 19	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10699	Acquisto arredi sede AISM (legato Mutinelli)	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9899	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2021	2021	3.000,00	0,00	3.000,00	070000 PATRIMONIO	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10185	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	110000 - ASILI NIDO	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10187	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2021	2021	10.000,00	1.028,58	8.971,42	110000 - ASILI NIDO	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10119	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2021	2021	10.000,00	1.098,00	8.902,00	120000 SCUOLE DELL'INFANZIA	- 0401 - Istruzione prescolastica
10121	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2021	2021	10.000,00	2.276,52	7.723,48	120000 SCUOLE DELL'INFANZIA	- 0401 - Istruzione prescolastica
10127	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2021	2021	70.000,00	35.000,00	35.000,00	130000 SCUOLE ELEMENTARI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10547	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2021	2021	15.000,00	14.622,44	377,56	160000 SCUOLA MUSICALE	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10130	Contributo alla Fondazione Museo	2021	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	190000 INIZIATIVE	- 0501 - Valorizzazione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Civico per acquisto arredi e attrezzature						CULTURALI	dei beni di interesse storico
10171	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2021	2021	50.000,00	46.071,68	3.928,32	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10177	Viabilità e servizi connessi - progettazione	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10178	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2021	2021	50.000,00	5.804,44	44.195,56	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10319	Mobilità sostenibile	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10431	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2021	2021	4.500,00	0,00	4.500,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10502	Collegamento ciclo pedonale Marco-Mori Ferrovia – 3° stralcio – completamento	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10507	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2021	2021	550.941,02	0,00	550.941,02	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10508	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2021	2021	33.147,16	33.147,16	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10639	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – completamento	2021	2021	55.000,00	0,00	55.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10640	Sentiero delle Teragnole - sistemazioni	2021	2021	40.000,00	40.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10677	Sistemazione strada interpoderala in loc. Marco	2021	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S. Ilario-Volano	2021	2021	170.000,00	0,00	170.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2021	286.582,22	0,00	286.582,22	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2021	600.000,00	0,00	600.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10685	Piani asfalti 2021 – manutenzione straordinaria strade – assestamento 2021	2021	2021	750.000,00	0,00	750.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10688	Centro storico – manutenzione illuminazione pubblica	2021	2021	65.000,00	0,00	65.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10689	Opere di protezione stradale e messa in sicurezza	2021	2021	80.000,00	0,00	80.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
							CONNESSI	
10691	Strada S.Colombano (zona Laghetti) – messa in sicurezza	2021	2021	45.000,00	0,00	45.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10692	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	2021	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10702	Nuovo percorso ciclopedonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2021	62.852,84	0,00	62.852,84	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10703	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT	2021	2021	60.500,00	0,00	60.500,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10698	Contributi straordinari ad attività economiche per la ripartenza post covid-19	2021	2021	500.000,00	0,00	500.000,00	370000 PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA	- 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
10082	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	824,52	4.175,48	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
10085	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2021	2021	5.000,00	4.972,40	27,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
10086	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2021	2021	10.000,00	4.957,80	5.042,20	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10088	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2021	2021	15.000,00	1.156,62	13.843,38	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10090	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2021	2021	40.000,00	8.052,96	31.947,04	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10096	Immobili storici - manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	9.968,06	31,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10097	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2021	2021	10.000,00	8.654,97	1.345,03	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10106	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2021	2021	30.000,00	9.716,75	20.283,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
10107	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	2021	2021	10.000,00	2.159,10	7.840,90	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
10116	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	2021	2021	35.000,00	21.179,38	13.820,62	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10117	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2021	2021	40.000,00	16.185,83	23.814,17	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10122	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI	- 0401 - Istruzione prescolastica

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	straordinaria						PUBBLICI	
10123	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2021	2021	30.000,00	24.439,52	5.560,48	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10128	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2021	2021	40.000,00	20.115,91	19.884,09	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10131	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10132	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2021	2021	25.000,00	13.746,74	11.253,26	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10135	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10138	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	4.125,43	5.874,57	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10142	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2021	2021	21.500,00	0,00	21.500,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10143	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2021	2021	2.000,00	0,00	2.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10145	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2021	2021	80.000,00	52.941,33	27.058,67	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10146	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2021	2021	5.000,00	2.952,40	2.047,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10148	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera	2021	2021	8.510.000,00	69.910,88	8.440.089,12	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10149	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10155	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	2021	2021	40.000,00	37.574,59	2.425,41	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10158	Interventi di arredo urbano (lavori)	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10159	Interventi di riqualificazione urbana	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10160	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2021	2021	15.000,00	5.390,96	9.609,04	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10161	Sistemazioni a	2021	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	520000	- 0902 - Tutela,

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	verde e manutenzioni zone diverse						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	valorizzazione e recupero ambientale
10162	Manutenzione straordinaria strade forestali	2021	2021	4.500,00	4.333,90	166,10	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10163	Interventi di ripristino ambientale	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10166	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10179	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
10182	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2021	2021	30.000,00	6.752,16	23.247,84	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10184	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10188	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10189	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
10190	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
10191	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10192	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2021	2021	9.000,00	0,00	9.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10195	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	9.980,84	19,16	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10332	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	8.116,03	1.883,97	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10339	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10343	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2021	2021	33.500,00	7.051,58	26.448,42	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10353	Sedi circoscrizionali:	2021	2021	5.000,00	1.320,55	3.679,45	520000 SERVIZIO	- 0101 - Organi istituzionali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	interventi di manutenzione (beni di terzi)						LAVORI PUBBLICI	
10360	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2021	2021	25.000,00	12.500,00	12.500,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10372	Sistemazioni diverse scuola infanzia Lizzana	2021	2021	50.000,00	50.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10382	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2021	2021	20.000,00	11.101,04	8.898,96	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
10433	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	2.392,50	2.607,50	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2021	60.000,00	0,00	60.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	2021	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2021	110.000,00	7.874,21	102.125,79	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10504	RSA DeFrancesco - arredo interno	2021	2021	1.099.355,01	1.099.355,01	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
10505	Riqualificazione RSA Vannetti - progettazione	2021	2021	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2021	500.000,00	294.426,15	205.573,85	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2022	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2023	3.230.000,00	0,00	3.230.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10510	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	2021	2021	843.684,84	0,00	843.684,84	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2021	2021	721.130,12	721.130,12	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2021	126.334,74	0,00	126.334,74	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto -	2021	2022	900.000,00	0,00	900.000,00	520000	- 0501 -

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2023	150.000,00	0,00	150.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10537	Edificio di via Campagnole - spese straordinarie per cappotto termico	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2021	140.000,00	64.998,40	75.001,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10539	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2021	2021	65.000,00	0,00	65.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10540	Parco pista e centro tennis Lungo Leno - completamento	2021	2021	300.000,00	300.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10541	Centro Tennis Baldresca - contributo campo centrale e impianto di illuminazione	2021	2021	153.000,00	0,00	153.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10641	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
10642	Aggiornamento piano di adeguamento RSA di via Vannetti (workpackage 1)	2021	2021	240.000,00	240.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2021	559.300,00	559.300,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2021	130.796,20	0,00	130.796,20	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10647	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
10648	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi) - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
10649	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
10650	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10651	Edifici destinati a	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000	- 0105 - Gestione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	uffici comunali: sistemazioni diverse - assestamento 2021						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	dei beni demaniali e patrimoniali
10652	Interventi di manutenzione su immobili diversi - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10653	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A. - assestamento 2021	2021	2021	25.000,00	0,00	25.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10654	Palazzo Todeschi - sistemazione infiltrazione della copertura	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10655	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
10656	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
10657	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10658	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10659	Palazzo Sichardt - lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10660	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10661	Teatro presso ex Ati - sistemazione impiantistica di scena	2021	2021	45.000,00	0,00	45.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0106 - Ufficio tecnico
10662	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10663	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10664	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
10665	Riqualficazione ambiti del canile	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	municipale						LAVORI PUBBLICI	recupero ambientale
10666	Cimitero di S. Maria – platee per loculi	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10667	Cimitero di S. Marco – platee per loculi – 1° lotto	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10668	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione – assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10669	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10670	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10671	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
10672	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10673	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10674	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10675	Scuola media Degasperi – rifacimento muro perimetrale	2021	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10676	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	35.000,00	0,00	35.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10678	Manutenzione straordinaria strade forestali - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10681	Comando di Polizia Locale di via Parteli – ampliamento – progettazione di primo livello	2021	2021	25.000,00	0,00	25.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
10683	Scuola media Degasperi – realizzazione nuove aule scolastiche (sala auditorium)	2021	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10684	Casa Saibante – restauro conservativo serramenti lignei d'epoca	2021	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10686	Impianti sportivi	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	520000	- 0601 - Sport e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 20/07/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti - assestamento 2021						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	tempo libero
10687	Sistemazione di un tratto adiacente alla Roggia Pajari su terreno di proprietà comunale	2021	2021	40.000,00	0,00	40.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10690	Palazzo Grillo - lavori di manutenzione	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10693	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico - completamento	2021	2021	75.000,00	0,00	75.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10695	Palazzo Pretorio - riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2021	60.000,00	0,00	60.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
10696	Ex American bar - riqualificazione centrale da gasolio a metano	2021	2021	25.000,00	0,00	25.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10697	Scuola elementare Gandhi - riqualificazione energetica gruppo UTA	2021	2021	45.000,00	0,00	45.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9497	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10181	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2021	2021	55.000,00	20.000,00	35.000,00	530000 Ragioneria	- 1101 - Sistema di protezione civile
10156	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10157	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2021	2021	20.000,00	1.536,79	18.463,21	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10168	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2021	2021	15.000,00	12.932,00	2.068,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10542	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2021	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10543	Interventi di arredo urbano (beni)	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10694	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini - assestamento 2021	2021	2021	60.000,00	0,00	60.000,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
TOTALE				27.409.124,15	4.082.110,21	23.327.013,94		

Tabella 44: Opere 2021

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO AL 20/07/2021	DA IMPEGNARE
0101 - Organi istituzionali	95.000,00	7.117,47	87.882,53
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.874.981,04	148.233,82	1.726.747,22
0106 - Ufficio tecnico	157.000,00	13.037,68	143.962,32
0108 - Statistica e sistemi informativi	140.000,00	5.996,30	134.003,70
0301 - Polizia locale e amministrativa	135.000,00	75.260,58	59.739,42
0401 - Istruzione prescolastica	190.000,00	90.739,73	99.260,27
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	505.000,00	90.063,96	414.936,04
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.228.334,74	23.746,74	1.204.588,00
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	139.000,00	25.799,45	113.200,55
0601 - Sport e tempo libero	10.041.130,12	1.179.315,02	8.861.815,10
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	57.500,00	37.574,59	19.925,41
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	165.000,00	1.536,79	163.463,21
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	180.000,00	13.439,22	166.560,78
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.088.523,24	125.023,28	2.963.499,96
1101 - Sistema di protezione civile	85.000,00	31.101,04	53.898,96
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.815.000,00	302.206,89	5.512.793,11
1203 - Interventi per gli anziani	2.918.655,01	1.898.655,01	1.020.000,00
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	34.000,00	3.281,80	30.718,20
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	60.000,00	9.980,84	50.019,16
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	500.000,00	0,00	500.000,00
Totale Risultato	27.409.124,15	4.082.110,21	23.327.013,94

Tabella 45: Opere ed investimenti 2021 – totali per missione/programma

Le norme in materia di indebitamento ammettono il ricorso allo stesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente

viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento.

La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme che è 2%:

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo al 22/10/2020
1,76%	1,11%	0,45%	0,28%	0,27%	0,18%

Tabella 46:Indebitamento, andamento storico

Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il Comune di Rovereto prosegue l'attuazione delle misure di spending review e nell'obiettivo di mantenimento e adeguamento del piano di miglioramento.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data 30 ottobre 2020, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
Postazioni informatiche di lavoro (PC, notebook, thin/fat client, ecc.)	580

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
Terminali telefonici telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	450
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	170
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
server (virtualizzati)	60
Parco applicativi software a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	38
Siti Internet	6

Tabella 47:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	133
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	61
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	143
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	44

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
GRUPPO ELETTROGENO	10
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	24
RADIOTRASMITTENTI	151
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	43
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	17
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	88

Tabella 48: Attrezzature di cantiere

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	20
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	2
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio territorio e ambiente	62
Biciclette elettriche	19
Biciclette tipo rampichino	6

Tabella 49: Veicoli

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente (rif. Del. GC n. 8 di data 25/01/2021):

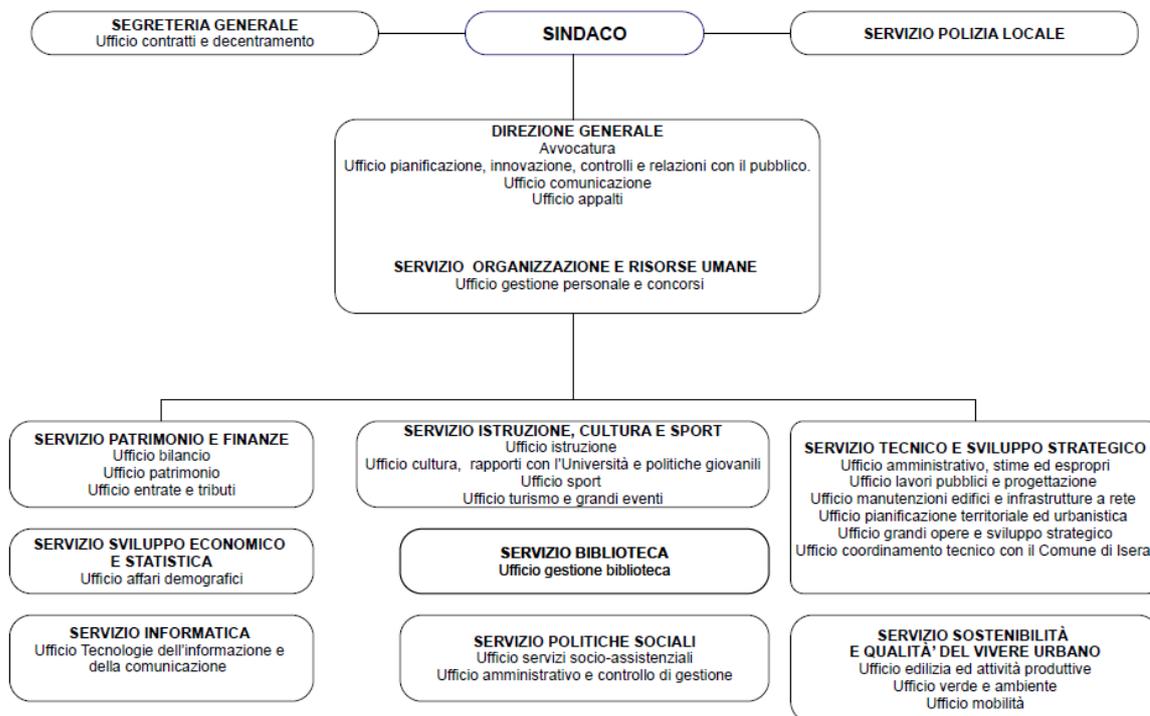


Illustrazione 15: Organigramma

La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 30/06/2021 risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	5	6	11
Direzione generale	4	14	18
Servizio polizia locale	31	30	61
Servizio patrimonio e finanze	7	27	34
Servizio organizzazione e risorse umane	3	8	11
Servizio informatica	5	2	7
Servizio politiche sociali	6	27	33
Servizio istruzione, cultura e sport	24	111	135
Servizio biblioteca	4	9	13
Servizio sviluppo economico e statistica	7	11	18
Servizio tecnico e sviluppo strategico	26	13	39
Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano	18	12	30
Totali	140	270	410

Tabella 50: Personale di ruolo, composizione di genere

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 30/06/2021 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

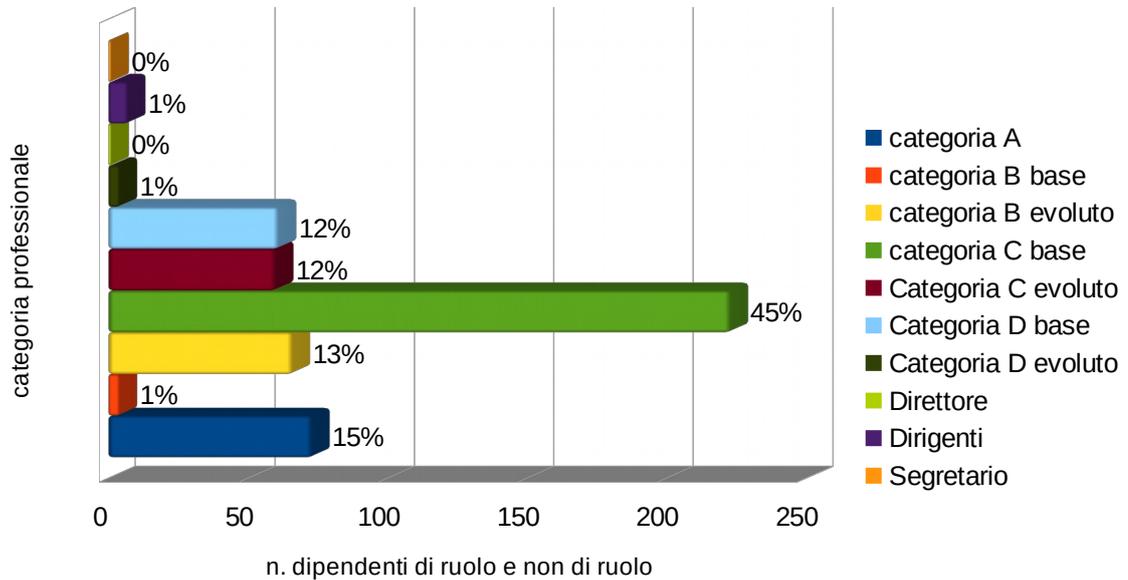


Illustrazione 16: Personale per categoria professionale alla data del 30/06/2021

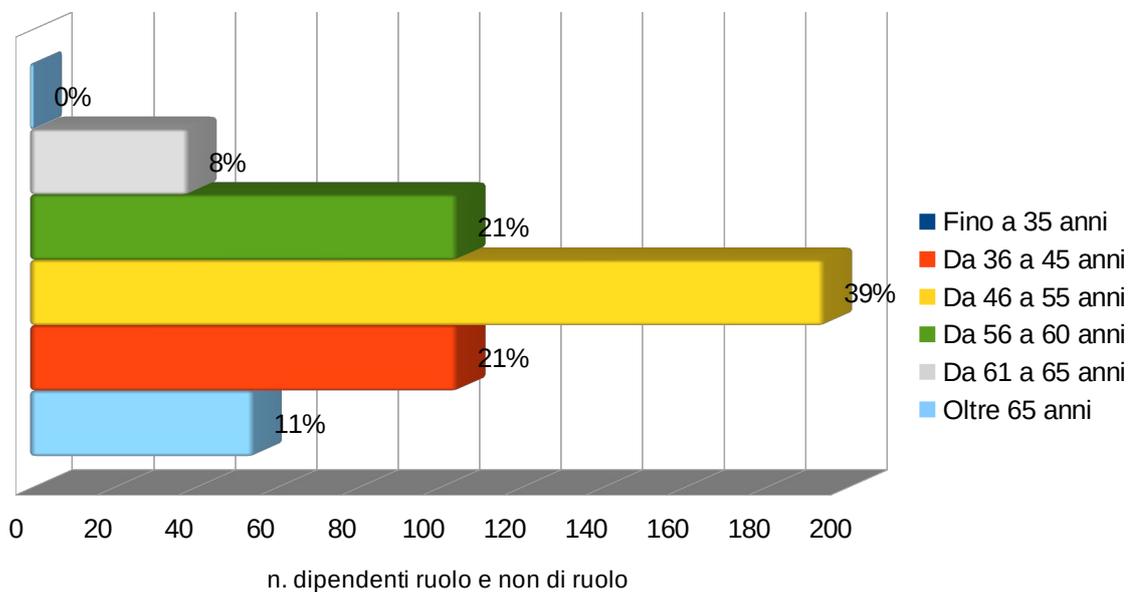


Illustrazione 17: Personale per fasce di età alla data del 30/06/2021

4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

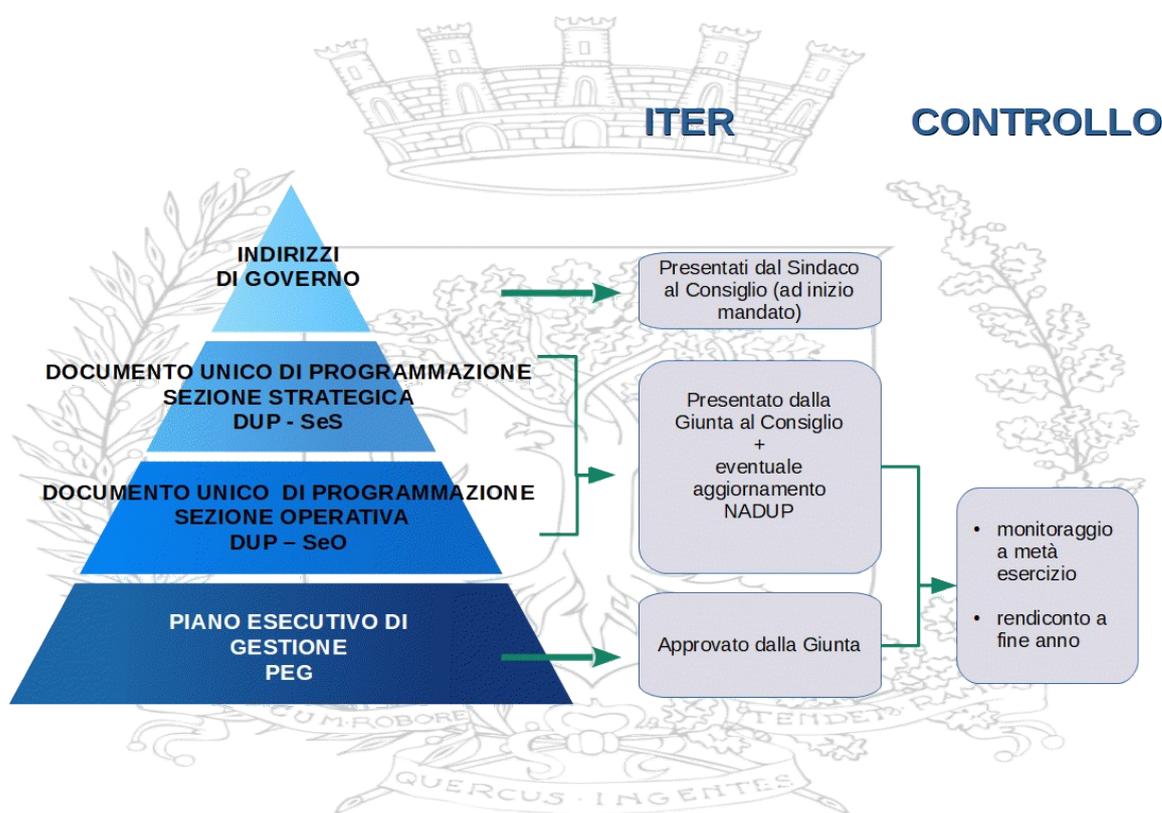
Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., Piano triennale opere pubbliche, ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G., lo strumento assunto dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente e che nel P.E.G sono raggruppate per ciascun centro di servizio.

Il percorso programmatico può essere schematizzato nella seguente figura:



Con deliberazione n. 49 del 09.12.2020 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo del sindaco riferiti al mandato elettorale 2020-2025.

Essi si fondano su un' IDEA di Rovereto come Città innovativa, democratica, ecologista, autonomista, con un ruolo di protagonista nella Comunità della Vallagarina e nei rapporti con il resto della Provincia. Rovereto anche come Città Europea che pone attenzione, nel suo agire, ai valori di uguaglianza ed inclusione sociale, di partecipazione ai processi decisionali e di relazione, di rispetto ambientale e delle risorse disponibili, in un contesto sociale in cui si vogliono valorizzare le tradizioni, la storia, la cultura, il lavoro di un territorio.

Questo DUP è lo strumento di programmazione per il futuro, ma tiene conto di quanto fatto nel recente passato. Già nel corso dell'estate una significativa variazione di bilancio ha dato una prima, fondamentale, risposta alle criticità sollevate dalla pandemia, ma oggi occorre pensare a quanto avverrà nei prossimi mesi a causa del perdurare di questa emergenza e a uno scenario globale profondamente mutato. Si tratta dunque di mettere in campo azioni strategiche che seguono un percorso ben delineato, ma che vogliono dare anche strumenti innovativi alla città per trovare soluzioni alle sfide generate da quanto stiamo vivendo.

La città di Rovereto si prepara dunque alla ripartenza e lo fa mettendo in campo sinergie che vanno ad integrare diversi aspetti della vita quotidiana di una realtà articolata come quella che viviamo, a partire dal Bilancio, che certamente è orientato alla prudenza e all'essenzialità, come auspicato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ma che non per questo rinuncia a porre attenzione a quelle fragilità che richiedono un particolare impegno.

Agire per il benessere di tutti i cittadini significa innanzitutto creare una rete tra tutti coloro che vivono il territorio e ne conoscono le problematiche, in particolare tra chi opera nel terzo settore e si fa carico in prima persona dei bisogni e delle necessità dei singoli come delle famiglie. L'isolamento che la pandemia ci ha imposto, ci ha insegnato ancora di più il valore del fare squadra, dello stare insieme di fronte alle avversità e proprio coloro che agiscono nel sociale hanno rappresentato e rappresentano una delle risorse più importanti della nostra Comunità. Occorre dunque fare leva sull'inclusione sociale, sui rapporti umani e sul senso di appartenenza al medesimo contesto sociale e culturale. In egual modo occorre pensare ad un rilancio dell'economia, che possa aiutare coloro che si trovano in difficoltà, ma anche la nascita di una nuova imprenditorialità. La crisi generale ci pone di fronte alla necessità di ripensare anche il modello di sviluppo e occorre pensare ad una strategia che possa sempre più porre l'accento sulla sostenibilità. Non è possibile pensare che quanto ha funzionato fino a ieri, domani riprenderà con lo stesso vigore e le stesse modalità nel prossimo futuro. Il modello macroeconomico globale uscirà certamente cambiato e si deve essere pronti a cogliere le opportunità che questo cambiamento porterà. Non possiamo aspettarci che il turismo invernale, ad esempio, possa riprendere basandosi sul sistema che fino ad oggi ha visto una concentrazione di massa sugli impianti e su un sostegno a grande partecipazione pubblica: occorre pensare ad un nuovo modello che possa variare sempre di più l'offerta, che punti maggiormente sul "turismo lento", che guarda alla qualità più che alla quantità. Si deve dunque puntare a una economia che dal pubblico riceve attenzione, garanzie, ma soprattutto la spinta a rendersi maggiormente autosufficiente, anche attraverso protocolli, ad esempio, che permettano alle attività produttive di accedere a un credito agevolato, ma anche sulla riqualificazione di aree che possano fungere da organi periferici di un corpo che funziona quando tutte le sue parti sono sane e pienamente operative.

Questo significa da una parte certamente sostenere tutte quelle attività che hanno bisogno di nuova linfa per poter rifiorire, ma anche dare stimolo all'iniziativa imprenditoriale, cercando di portare maggiore vitalità in centro storico e mantenendo vive quelle attività che animano le periferie. Il Municipio diventa quindi un attore fondamentale nel creare rete, nel mettere in collegamento le diverse realtà, favorendo il dialogo in tutti i settori.

Un ruolo che deve essere pienamente giocato anche nel settore della cultura e dalle iniziative ad essa collegate. Rovereto gode di un patrimonio unico, costituito dalle sue realtà museali, dai suoi teatri, dalle Fondazioni, dagli Istituti, ma anche dalle Associazioni dove i cittadini sono i protagonisti. Favorire un dialogo continuo tra tutti gli attori presenti sul territorio, rafforzare le reti già presenti, aprire nuovi canali di comunicazione non solo all'interno della nostra realtà, ma anche con altre municipalità, condividendo le buone pratiche, imparando da ciò che di buono viene fatto altrove e esportando ciò che funziona, significa permettere una crescita dell'intera città. Occorre puntare anche su manifestazioni ed eventi che possano essere fruiti dai turisti, ma soprattutto dai roveretani, che trovano all'interno della Comunità spazi di intrattenimento, crescita e formazione. Eventi che diventino anche stimolo per i più giovani, che devono crescere in una realtà con un sistema scolastico sempre al passo con i tempi, dove le strutture siano collegate in rete ad alta velocità, ma soprattutto dove possano esservi integrazione tra i vari livelli, dagli Istituti comprensivi sino alle superiori e dove possa trovare pieno completamento l'accordo con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto.

Rovereto si deve quindi preparare ad essere sempre più città modello di convivenza, di crescita armonica che punta su una economia sostenibile, in un contesto sicuro. Per questo nel DUP sono previsti interventi come il monitoraggio del centro storico attraverso l'installazione di videocamere, ma soprattutto il rafforzamento di un istituto come il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine. Nel modello di "città ideale" del XXI secolo, alla luce di quanto accaduto nel corso dell'anno appena passato, è imprescindibile l'aspetto ambientale, un tema che nel DUP viene affrontato sia attraverso la progettazione di una città sempre più green, capace di fare leva sulla tre R, riduzione, riuso, riciclo, sia su un nuovo modello di viabilità urbana, consolidata in altre realtà, come può essere la "bicipolitana", un sistema di vie ciclabili che permettano una mobilità alternativa, veloce ed ecologica.

Linee programmatiche quindi fortemente interconnesse tra i diversi settori, dove "unione" significa agire in stretta collaborazione su più livelli. Una realtà capace di distinguersi, domani ancora più che in passato, per l'unicità del suo contesto urbano, dove l'attenzione al singolo e ai suoi bisogni è l'attenzione dell'intera collettività, dove le persone si sentono parte di un contesto vivo, capace di offrire nuove opportunità e stimoli, dove ciascuno possa dirsi orgoglioso di essere parte di una medesima realtà e di un Municipio che possa dirsi interlocutore di primo piano con la Vallagarina, la Provincia e la Regione e che guardi all'Europa, sapendo proporsi come modello da seguire, attraverso l'ascolto e la promozione delle buone pratiche e di soluzioni innovative per la crescita dell'intera Comunità.

Il tutto si riassume in un concetto: quello di Unione. Unione intesa come condivisione di obiettivi e strategie volti alla crescita dell'intera comunità.

1.	UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'	pag. 152
2.	UNIONE E' PARTECIPAZIONE	pag. 155
3.	UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE	pag. 156
4.	UNIONE PER LA CRESCITA	Pag. 158
5.	UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE	pag. 162

Tabella 51: Linee programmatiche di mandato

Dai programmi di governo così determinati, nascono gli indirizzi strategici di seguito specificati e che sono a loro volta declinati, in questa prima parte del DUP - Sezione strategica, in obiettivi strategici (OS).

In evidenza:

rispetto a quanto riportato negli indirizzi generali di governo si precisa che:

- le strategie inerenti **“Spazi urbani e socialità”**
→ sono espresse nell’Indirizzo 5.4 “La riqualificazione e la rigenerazione urbana”;
- le strategie inerenti **“Edilizia socio-assistenziale”**
→ sono espresse nell’Indirizzo 1.3 “Anziani e giovani”;
- le strategie inerenti **“Il lavoro” e “Il commercio”**
→ sono espresse nell’Indirizzo 4.1 “Lavoro e attività economiche”;
- le strategie inerenti **“la gestione dei rifiuti”**
→ sono espresse nell’Indirizzo 5.1 “La città green”

**PROGRAMMA 1
UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'**

L'intento di questo primo programma è quello di promuovere all'interno del territorio i valori di inclusione, condivisione, collaborazione, convivenza, partecipazione e coesione sociale, elementi essenziali per costruire rete e fare comunità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_1_1 _1	<p>Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo</p> <hr/> <p><i>Incentivare il coinvolgimento di privati e terzo settore nell'erogazione di servizi a favore della collettività; favorire la diffusione di esperienze e "buone pratiche" risultanti dal lavoro sinergico tra i vari soggetti; promuovere iniziative che stimolino i processi di valorizzazione del volontariato, del fare rete, del senso di appartenenza e di responsabilità, per implementare integrazione e coesione sociale e favorire la nascita di iniziative, progetti e nuove realtà territoriali</i></p>	<p>1_1 - UN NUOVO PATTO SOCIALE Incoraggiare il "welfare generativo", fondato sul principio di sussidiarietà e partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione del bene comune</p> <hr/> <p>20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE;</p> <p>20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <p>16IFR - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA;</p> <hr/> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_1_2 _1	<p>Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione</p> <hr/> <p><i>Agevolare la partecipazione e rendere sempre più vicina la "casa comune" ai cittadini, proseguendo nelle azioni di semplificazione amministrativa, di trasparenza, di informazione della collettività, definendo ed attivando correttivi utili a rendere l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici, immediati e diffusi, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa e dell'efficientamento dei servizi</i></p>	<p>1_2 - GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE Proseguire nell'attività di rafforzamento della cultura amministrativa: semplificazione delle procedure, digitalizzazione dei processi, trasparenza degli atti, facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici anche adeguando l'offerta alle nuove esigenze della collettività</p> <hr/> <p>20SIN - SINDACO;</p> <p>16IFR - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA;</p>

		<p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>
OS_1_3_1	<p>Progetti diversi a favore degli anziani, anche in ambito di edilizia residenziale</p> <hr/> <p><i>Agevolare l'integrazione sociale fra anziani e degli anziani nel conteso cittadino; potenziare e diversificare i servizi a loro favore considerando la diversità dei loro bisogni con speciale attenzione a quelli di natura socio-assistenziale; promuovere progetti di aggregazione tra popolazione anziana e giovanile, per incentivare nuovi modi di vivere la relazione ed abitare la città; attivare sinergie con soggetti diversi per dare attuazione al progetto provinciale "Spazio argento"; proseguire, in stretta collaborazione e sotto la regia della provincia di Trento, in un'attenta progettazione e realizzazione dell'edilizia residenziale socio-assistenziale, con particolare riferimento alle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) presenti sul territorio locale</i></p>	<p>1_3 - ANZIANI E GIOVANI Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale</p> <hr/> <p>20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE;</p> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <hr/> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_1_3_2	<p>Progetti diversi a favore dei giovani</p> <hr/> <p><i>Ampliare i luoghi di ritrovo per i giovani e la gamma di offerte a loro dedicate, stimolare e sostenere le loro potenzialità progettuali e le loro proposte di carattere culturale, artistiche, musicali a favore della comunità</i></p>	<p>1_3 - ANZIANI E GIOVANI Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale</p> <hr/> <p>20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <hr/> <p>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_1_4_1	<p>Sostegno emergenza abitativa</p> <hr/> <p><i>Incrementare l'offerta a livello comunale di servizi/progetti abitativi, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici/privati, per tutti i soggetti che non possono accedere alle graduatorie degli alloggi pubblici della provincia di Trento</i></p>	<p>1_4 - L'AUTONOMIA ABITATIVA Sostenere l'autonomia abitativa dei soggetti in stato di bisogno</p> <hr/> <p>20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE;</p>

		<hr/> 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_5_1	Agevolare accessibilità e mobilità urbana <i>Mettere in atto tutte le azioni necessarie a rilevare l'effettiva accessibilità dei luoghi pubblici e privati a tutti i soggetti ed a rimuovere barriere ed ostacoli che impediscano il libero spostamento in città</i>	1_5 - UNA CITTA' SENZA BARRIERE Rendere i luoghi pubblici facilmente accessibili a tutti <hr/> 20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO; <hr/> 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_6_1	Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini <i>Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini</i>	1_6 - UNA CITTA' INCLUSIVA Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini <hr/> 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; <hr/> 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

LINEA PROGRAMMATICA 2 UNIONE E' PARTECIPAZIONE

Con questo secondo programma si vuole valorizzare tutte le competenze diffuse presenti sul territorio, coinvolgendo i numerosi settori della comunità alla pianificazione locale ed ai processi decisionali, per rendere Rovereto, assieme alla Comunità della Vallagarina, protagonista del futuro dell'Autonomia provinciale, futuro come patrimonio della città.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_2_1 _1	<p>Comunità di prossimità</p> <hr/> <p><i>Stimolare il coinvolgimento delle circoscrizioni e della comunità per dare avvio sul territorio comunale in ciascuna area circoscrizionale ad un modello di "comunità di prossimità"</i></p>	<p>2_1 - LE CIRCOSCRIZIONI Proseguire nel percorso di valorizzazione delle circoscrizioni comunali</p> <hr/> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>
OS_2_2 _1	<p>ComunicAZIONE</p> <hr/> <p><i>Aggiornare e implementare strumenti per incentivare la comunicazione tra Amministrazione e cittadinanza e promuovere momenti di incontro</i></p>	<p>2_2 - DIALOGO CON LA CITTA' Sviluppare la comunicazione come strumento di confronto con i cittadini e di diffusione di eventi ed iniziative organizzati da soggetti pubblici e privati sul territorio comunale.</p> <hr/> <p>20SIN - SINDACO; 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>
OS_2_3 _1	<p>Valorizzazione del personale</p> <hr/> <p><i>Promuovere le potenzialità già presenti nella "macchina" comunale, valorizzare il patrimonio di esperienze, capacità, talenti e conoscenze del personale, incentivare la formazione professionale</i></p>	<p>2_3 - VALORIZZARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE</p> <p>Valorizzare le risorse umane presenti all'interno della struttura comunale quale valore aggiunto dell'azione amministrativa</p> <hr/> <p>16SIN - SINDACO;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>

LINEA PROGRAMMATICA 3
UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE

Il terzo programma vuole porre l'attenzione ai bisogni emergenti del territorio ed alla necessità di dare soddisfazione agli stessi utilizzando il più possibile le risorse disponibili localmente, all'interno di un sistema globale di relazioni.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_3_1_1	<p>Presidio del territorio per la sicurezza</p> <hr/> <p><i>Incentivare iniziative e progetti tesi a garantire un clima di sicurezza nella cittadinanza, rafforzando il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine</i></p>	<p>3_1 - SICUREZZA Potenziare le capacità dell'amministrazione comunale nel contrasto della criminalità, migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili e strategiche allo sviluppo delle attività produttive.</p> <hr/> <p>20SIN - SINDACO;</p> <hr/> <p>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>
OS_3_2_1	<p>Sinergie con enti e amministrazioni</p> <hr/> <p><i>Incentivare le sinergie con altri enti e municipalità sul territorio trentino e nazionale, collaborare in progetti ed iniziative congiunte, condividere esperienze e buone pratiche</i></p>	<p>3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale</p> <hr/> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <p>20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE;</p> <p>20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <hr/> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>12 - DIRITTI SOCIALI,</p>

		POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_2_2	<p>Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale</p> <hr/> <p><i>Sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto, anche facendo rete con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea</i></p>	<p>3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO</p> <p>Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale</p> <hr/> <p>20SIN - SINDACO;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_3_3_1	<p>Valorizzare l'Università a Rovereto</p> <hr/> <p><i>Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</i></p>	<p>3_3 - LA CITTA' UNIVERSITARIA</p> <p>Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</p> <hr/> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <hr/> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
OS_3_4_1	<p>Progetti nell'ambito della protezione civile</p> <hr/> <p><i>Proseguire nel progetto di costituzione di un Polo della protezione civile a Rovereto con il coinvolgimento di VVF e delle associazioni di volontariato di protezione civile</i></p>	<p>3_4 - IL POLO DELLA PROTEZIONE CIVILE</p> <p>Rinforzare la presenza sul territorio dell'attività di previsione e prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze</p> <hr/> <p>20SIN - SINDACO; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <hr/> <p>11 - SOCCORSO CIVILE</p>

**LINEA PROGRAMMATICA 4
UNIONE PER LA CRESCITA**

Il programma vuole promuovere l'occupazione e l'impresa, valorizzando qualità, know-how e buone pratiche, ma anche sostenere la preziosa ed attiva rete del mondo associazionistico cittadino, le potenzialità turistiche che connotano il ricco e variegato territorio roveretano, la sua cultura, le sue tradizioni, la sua storia.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_4_1 _1	<p>Sviluppo e promozione del lavoro</p> <hr/> <p><i>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</i></p>	<p>4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE</p> <p>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</p> <hr/> <p>20SIN - SINDACO;</p> <p>20APC - ATTIVITA' PRODUTTIVE E CENTRI STORICI;</p> <p>20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p> <p>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p> <p>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>
OS_4_1 _2	<p>Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici</p> <hr/>	<p>4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE</p>

	<p><i>Individuare e dare attuazione a progetti a favore dei settori produttivi ed economici del territorio: commercio, artigianato, terziario avanzato, incentivando la ripopolazione imprenditoriale del centro città e sostenendo le attività dislocate in periferia.</i></p>	<p>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</p> <hr/> <p>20APC - ATTIVITA' PRODUTTIVE E CENTRI STORICI;</p> <p>20SIN - SINDACO;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p>
OS_4_2_1	<p>Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale</p> <hr/> <p><i>Facilitare la collaborazione e la messa in rete delle realtà culturali e del loro patrimonio bibliografico, delle iniziative, degli eventi, degli spettacoli e la fruizione degli stessi da parte di turisti e cittadinanza, promuovere l'attività associazionistica anche concedendo l'uso di spazi, beni e/o luoghi di proprietà comunale; potenziare la presenza del MART sul territorio con iniziative che ne valorizzino la funzione</i></p>	<p>4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE</p> <p>Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado</p> <hr/> <p>20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>07 - TURISMO</p>
OS_4_2_2	<p>Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione</p> <hr/> <p><i>Promuovere un patto educativo di comunità che coinvolga enti pubblici e terzo settore al fine di garantire un proficuo dialogo tra scuola e territorio</i></p>	<p>4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE</p> <p>Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti</p>

		<p>scolastici di ogni ordine e grado</p> <hr/> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <hr/> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
OS_4_3_1	<p>Valorizzazione delle associazioni e delle strutture presenti sul territorio</p> <hr/> <p><i>Proseguire nei progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi cittadini e di promozione delle attività delle associazioni sportive cittadine</i></p>	<p>4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee</p> <hr/> <p>20SPT - SPORT E PROMOZIONE TERRITORIO;</p> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <hr/> <p>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
OS_4_3_2	<p>Progetti e laboratori in ambito turistico</p> <hr/> <p><i>Incentivare progetti e percorsi per un turismo di qualità ed integrato, che unisca passato, presente e futuro, che intrecci le offerte storiche e culturali dei musei Cittadini e locali, alle risorse naturali ed alle tradizioni enogastronomiche presenti sul territorio, a nuovi laboratori di idee e sperimentazione aperti alla comunità; impostare un insieme di azioni per gli eventi turistici di maggiore richiamo, dal marketing turistico all'allestimento di apposite aree destinate a manifestazioni all'aperto, concerti, campus</i></p>	<p>4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee</p> <hr/> <p>20SPT - SPORT E PROMOZIONE TERRITORIO;</p> <p>20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <hr/> <p>07 - TURISMO</p>
OS_4_4_1	<p>Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura</p> <hr/> <p><i>Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e generare nuove opportunità di rilancio dell'economia e del</i></p>	<p>4_4 - MANIFATTURA E MECCATRONICA Proseguire nel potenziamento dei due poli di eccellenza</p> <hr/>

	<i>lavoro</i>	<p>20SIN - SINDACO;</p> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <p>20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE;</p> <hr/> <p>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p>
--	---------------	---

**LINEA PROGRAMMATICA 5
UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE**

Il quinto programma è rivolto a mettere in atto strategie orientate ad una marcata attenzione al territorio, adottando un approccio sostenibile, rispettoso di risorse naturali, ambiente e biodiversità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_5_1_1	<p>Sostenibilità economico-ambientale</p> <hr/> <p><i>Promuovere l'economia ecologica, rispettosa di ambiente, risorse e persone, promuovere l'economia circolare che sviluppa la sostenibilità e la riduzione degli sprechi, prediligere negli acquisti dell'ente il ricorso ad aziende di riutilizzo e di riciclaggio</i></p>	<p>5_1 - LA CITTA' "GREEN" Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti</p> <hr/> <p>20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE;</p> <p>20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO;</p> <hr/> <p>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_5_1_2	<p>Sensibilizzazione alla gestione virtuosa dei rifiuti</p> <hr/> <p><i>Rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione sulla tematica anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole; incentivare comportamenti virtuosi da parte di realtà produttive del territorio, armonizzando il sistema della gestione dei rifiuti anche a livello di Comunità di Valle</i></p>	<p>5_1 - LA CITTA' "GREEN" Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti</p> <hr/> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p>

		<p>20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO;</p> <hr/> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
OS_5_2_1	<p>Potenziare la mobilità sostenibile</p> <hr/> <p><i>Promuovere nuove modalità e nuovi progetti di mobilità sostenibile pedonale, ciclabile, dei servizi pubblici; potenziare e completare una rete di piste ciclabili sicura, diffusa, efficiente, sia in città che nei collegamenti con la periferia ed il territorio circostante, con particolare attenzione alla rete ciclabile turistica</i></p>	<p>5_2 - MOBILITA' Proseguire nella definizione del nodo viabilistico ed in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto, che costituisce una delle priorità nel Protocollo di intesa con la provincia di Trento</p> <hr/> <p>20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO;</p> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <hr/> <p>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>
OS_5_3_1	<p>Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani</p> <hr/> <p><i>Riconvertire la cintura ex industriale lungo la statale del Brennero, ridefinendo spazi, realizzando ricuciture dal punto di vista urbanistico, inserendo funzioni strategiche per il futuro della città; recuperare, ripensare e riconsegnare alla città spazi urbani secondo una nuova modalità di fruizione, curando l'equilibrio fra vivibilità dei residenti, esigenza di ritrovo, socialità e formazione scolastica anche attraverso il recupero di beni immobili del patrimonio comunale nell'ottica dei principi di accoglienza e integrazione; riqualificare siti cittadini per contribuire all'accrescimento delle loro potenzialità paesaggistiche, ambientalistiche, scientifiche, culturali, turistiche</i></p>	<p>5_3 - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA Recuperare e riqualificare spazi urbani ed edifici pubblici, armonizzando luoghi e funzioni per valorizzare la bellezza e l'importanza di fare comunità</p> <hr/> <p>20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE;</p> <p>20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO;</p> <p>20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;</p> <p>20APC - ATTIVITA' PRODUTTIVE E CENTRI STORICI;</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>

		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
--	--	--